



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 aprile 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	19
— Ammortamenti	»	21
— Nomina presentatore	»	24
— Eredità giacenti	»	24
— Riconoscimento di proprietà	»	24
— Proroga termini	»	25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	»	25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	25
— Bandi di gara	»	26
— Espropri	»	58

Altri annunzi:

— Varie	»	59
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	»	59
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	61
— Registri prefettizi	»	62
— Avvisi ad opponendum	»	69
— Consigii notarili	»	69

Rettifiche	»	69
-------------------------	---	----

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	70
---	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

Avviso convocazione assemblea soci

A norma degli artt. 48, 49, 50 e seguenti dello statuto dell'Acì e del decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 18 dicembre 1979 è convocata l'assemblea dei soci che si terrà in prima convocazione (valida con la presenza di metà dei soci più uno) venerdì, 10 maggio 2002 alle ore 9 ed in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero degli intervenuti) il giorno 11 maggio 2002 alle ore 11 presso la sala riunioni dell'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza sita in corso Palladio n. 13, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2001 e relative relazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il bilancio 2001, le relazioni del Consiglio direttivo e dei revisori dei conti sono a disposizione dei soci presso la segreteria della direzione.

Il presidente: cav. Romano Pigato.

S-4131 (A pagamento).

CEMENTI MOCCIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 101
 Capitale sociale € 7.398.300,00
 Registro delle imprese di Napoli n. 06081040633

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 6 maggio dell'anno 2002 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 7 maggio in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 10, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Rolandi

S-10705 (A pagamento).

**ERCOLE COSTRUZIONI MECCANICHE
SESTO MARELLI - S.p.a.**

Sede legale in Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Capitale sociale € 516.400 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 00776430142
 R.E.A. n. 58900
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776430142

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Ercole Costruzioni Meccaniche Sesto Marelli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici dell'impresa Cetti S.p.a. in Grandola ed Uniti (CO), via Binadone n. 10 per il giorno 6 maggio 2002 alle ore ventidue in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 maggio 2002 alle ore quattordici e trenta in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: adempimenti conseguenti;
2. Conversione capitale sociale in euro: presa d'atto;
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi art. 11, sesto comma, decreto legislativo n. 472/97;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Sondrio, 5 aprile 2002

Il presidente: Giuseppe Macario.

S-10728 (A pagamento).

**SANDERSON
AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.**

(in liquidazione)
 Sede in Messina, via Consolare Valeria n. 227
 Capitale sociale € 3.054.441 interamente sottoscritto e versato
 Codice fiscale n. 00767900830

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Palermo, via Principe di Villafranca n. 50, presso lo studio Errante, per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 10 maggio 2002 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dello statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Salvatore Errante Parrino.

S-10751 (A pagamento).

ControlCar Systems - S.p.a.

Sede in Roma, via Trionfale n. 13840
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. RM 1999 169965
 R.E.A. n. 926267
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05794281005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

L'assemblea dei soci è convocata per le ore 22 del 12 maggio 2002 presso lo studio del notaio dott. Alessandro Mattiangeli in Roma, via Tagliamento n. 14 in prima convocazione e, ove necessario, alle ore 15 del successivo giorno 13 maggio 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 2001;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Misure urgenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Angelo Marcello.

S-10710 (A pagamento).

MASTARNA - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via della Volta Buia n. 4
 Capitale sociale € 258.200,00 interamente versato
 Registro imprese di Viterbo n. 3729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497170561

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Montalto di Castro, via della Volta Buia n. 4 per il giorno 15 maggio alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio alle ore 11,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio 2001, nota integrativa corredata da relazione sull'amministrazione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione di detto bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea procedere a termine di legge o di statuto se richiamato.

Montalto di Castro, 10 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Ada Lo Savio

S-10718 (A pagamento).

FIDEURAM VITA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
Capitale sociale € 53.040.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Roma
e codice fiscale n. 00362310104
Partita I.V.A. n. 00856391008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria con rappresentanza stabile di Sanpaolo IMI S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 25 per il giorno 8 maggio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estensione dell'attività assicurativa ai rami infortuni e malattia e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e inserimento di un nuovo articolo numero 5; modifica della numerazione degli articoli dello statuto successivi a quello di nuova introduzione;
2. Aumento del capitale sociale da € 53.040.000 a € 55.692.000 mediante emissione di n. 343.200 azioni ordinarie e di n. 166.800 azioni privilegiate ad un prezzo unitario di € 28,04, di cui € 22,84 per sovrapprezzo; costituzione del fondo di organizzazione per la gestione danni; conseguente modifica dell'art. 6 (ex art. 5) dello statuto sociale; deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 12 aprile 2002

L'amministratore delegato: dott. Achille Perlino.

S-10722 (A pagamento).

IMPREME - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicolò Porpora n. 1
Capitale sociale € 503.433 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01100661006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Impreme sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Nicolò Porpora n. 1, per il giorno 7 maggio 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del socio Gianni Mezzaroma di donazione delle azioni a Marco e Cristina Mezzaroma, deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Eventuali altre comunicazioni da parte degli altri soci e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma, agenzia n. 42 Roma Eur.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 maggio 2002 stessi luogo ed ora.

Roma, 12 aprile 2002

Impreme S.p.a.

L'amministratore unico: prof. Sebastiano Vaglio

S-10719 (A pagamento).

IVECO FIAT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Puglia n. 35
Capitale sociale € 322.400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 01053960017

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35, per le ore 12 dell'8 maggio 2002 e del successivo 10 maggio 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
De Lambert De Boisjean Michel

S-10766 (A pagamento).

SICIND - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112 A
Capitale sociale € 1.547.290.108 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 01641110018

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 12 del 9 maggio 2002 e del successivo 10 maggio 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Busi Mauro

S-10765 (A pagamento).

EUROPLASTICA GROUP - S.p.a.

Sede in Pasiano di Pordenone (PN), via Gradisca n. 65
 Capitale sociale di € 1.200.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 01133590933
 R.E.A. n. 45609

Convocazione assemblea

I signori azionisti, i signori consiglieri di amministrazione, i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2001 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Deliberazioni inerenti;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Deliberazioni inerenti;
5. Varie ed eventuali.

Pasiano, 5 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Panontin

C-12709 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA*Convocazione di assemblea ordinaria*

I soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 5 maggio 2002 in prima convocazione alle ore 20,30 e il giorno 6 maggio 2002 in seconda convocazione alle ore 20,30, presso la sede sociale in Domodossola, Regione Nosere n. 59, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: cav. prof. Donato Cataldo.

C-12699 (A pagamento).

T.E.S.S. - Torre E Stabia Sviluppo - S.p.a.

Sede legale in Napoli Galleria Umberto I n. 8
 Capitale sociale € 825.858,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 521494
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. Na 049-1994-2153
 Codice fiscale n. 02822741217
 Partita I.V.A. n. 07515220635

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 7 maggio 2002 alle ore 16, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Adeguamento degli Organi amministrativi al mutato assetto societario con integrazione del Consiglio di amministrazione;
 2. Nomina società di revisione bilancio 2002.

- Parte straordinaria:
1. Modifica statuto sociale artt. 4, 5, 6, 30 ed eventuali altri che si rendessero necessari.

Intervento in assemblea come per legge.

L'amministratore delegato: Salvatore Vozza.

S-10726 (A pagamento).

TERME DI FOGLIANO - S.p.a.

Sede in Latina, piazza del Popolo Casa Comunale
 Partita I.V.A. n. 01371240597

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti della Terme di Fogliano S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 10 aprile 2002 ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 9 maggio 2002 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede sociale Casa Comunale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 nelle sue distinte parti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Latina, 12 aprile 2002

Il presidente: dott. Salvatore Apostolico.

S-10736 (A pagamento).

CNH Italia - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Delle Nazioni n. 55
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 00370290363

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Modena, viale delle Nazioni n. 55 per le ore 12 del 6 maggio 2002 e del successivo 9 maggio 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Vezzalini Gian Carlo

S-10767 (A pagamento).

AL-PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Pontida nn. 3/9
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro società n. 23709
 Codice fiscale n. 01905310163

I signori azionisti di Al-Pharma S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Erba in via Pontida nn. 3/9 il giorno 6 maggio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002 stesso luogo alle ore 20,45, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il bilancio chiuso il 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale: determinazione compensi;
3. Autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Lanzetti

M-3246 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cave di Pietralata n. 95
 Capitale sociale € 1.293.096,00
 Iscrizione registro imprese di Roma al n. 10167/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04172481006

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata, presso lo studio Pisano-Pietrangeli in Roma, viale Regina Margherita n. 169, per il giorno 7 maggio 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Immobiliare Romana S.p.a. in liquidazione», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti ex art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Aldo Marotta.

S- 10723 (A pagamento).

**CASA DI CURA
GIOVANNI BATTISTA MANGIONI - S.p.a.**

Sede in Lecco
 Capitale sociale € 941.760,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Lecco n. 00205160138
 Partita I.V.A. n. 00205160138

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 maggio 2002 alle ore 12 presso la sede dell'Unione Industriali di Lecco, via Caprera n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002, stesso luogo, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relazione sulla gestione; approvazione e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 2001;
3. Rinnovo cariche sociali.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Lecco, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luisa Tondini Taiuti

S-10729 (A pagamento).

BO.MO.CAF. - S.p.a.

Sede in Binasco (MI), via Meucci n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1547882/96
 R.E.A. n. 1510916
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11932370155

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 giugno 2002, alle ore 12,30, presso la sede legale in Binasco (MI), via Meucci n. 2 e, occorrendo per il giorno 12 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Binasco, 2 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianpaolo Fornasari

C-12751 (A pagamento).

SCHEMA 1P - S.p.a.

Sede in Varese, via San Vito Silvestro n. 60
 Capitale sociale € 12.911.423,00
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02689710123

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno 6 maggio 2002 presso lo studio Camozzi & Bonisconi, in Milano, viale Maino n. 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Federico della Valle.

M-3247 (A pagamento).

CARBOCALCIO CUNEESE - S.p.a.

Sede in Valdieri, Reg. Desertetto, fr. S. Lorenzo
 Capitale sociale € 520.000,00
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Cuneo 00308690049

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso a sede sociale in Valdieri, Reg. Desertetto, fr. S. Lorenzo in prima convocazione per il giorno 4 maggio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2002 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Valdieri, 3 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Aimo

S-10730 (A pagamento).

Chori Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 31
 Capitale sociale € 765.000 interamente versato
 R.E.A. n. 1562196
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 nel registro delle imprese 12526700153

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

I signori azionisti della Chori Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 maggio 2002 alle ore 18, presso lo studio del notaio Filippo Salvo, in Milano, via Pergolesi n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2002, alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e di relativa messa in liquidazione volontaria;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Shigeru Yashima

S-10762 (A pagamento).

FERRARI - S.p.a.

Sede legale Modena, via Emilia Est n. 1163
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 00159560366

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Maranello (MO), via Abetone Inferiore n. 4, per le ore 12 dell'8 maggio 2002 e del successivo 9 maggio 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile dell'esercizio;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Modena.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cordero di Montezemolo Luca

S-10768 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 16
 Capitale sociale € 2.805.927,18
 Partita I.V.A. n. 00515900249

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Camera di commercio di Vicenza, corso Fogazzaro n. 37, per il giorno 8 maggio 2002 alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 2001;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Vicenza, 9 aprile 2002

Il presidente: ing. Gildo Vescovi.

C-12790 (A pagamento).

ERAF - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Foscolo n. 8
 Capitale sociale € 216.100
 Registro imprese n. 258859 di Milano
 R.E.A. n. 1217909
 Codice fiscale n. 02306000585
 Partita I.V.A. n. 08299700156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Ugo Foscolo n. 8, presso la sede sociale il giorno 20 maggio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 21 maggio 2002 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Deposito azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Giulio D'Onghia.

M-3249 (A pagamento).

**SECC - S.p.a.
CENTRI COMMERCIALI**

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
Capitale sociale € 1.661.253,60 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 1586576/1996
R.E.A. di Milano n. 1514670
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11985830154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9,30, in Milano, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delibera di fusione mediante incorporazione della Secc S.p.a. Centri Commerciali nella Immobiliare Bennet S.p.a.;
2. Approvazione del «progetto di fusione» e del «rapporto di concambio»;
3. Delibere e deleghe conseguenti.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso San Paolo - IMI S.p.a. sede di Como o presso «San Paolo Bank S.A.» di Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e legale rappresentante:
rag. Luigi Erba

S-10763 (A pagamento).

Immobiliare Bennet - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
Capitale sociale € 1.900.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 03270840964
R.E.A. di Milano n. 1662780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03270840964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 maggio 2002, alle ore 9, in Milano, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delibera di fusione mediante incorporazione della controllata Secc S.p.a. Centri Commerciali; approvazione del «progetto di fusione» e del «rapporto di concambio»;
2. Aumento di capitale al servizio della fusione di cui al punto n. 1.; modifiche statutarie conseguenti e approvazione del nuovo testo di statuto;
3. Delibere e deleghe conseguenti.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso San Paolo - IMI S.p.a. sede di Como o presso «San Paolo Bank S.A.» di Lussemburgo.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba.

S-10764 (A pagamento).

UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Sede in Cicognolo (CR), via Aldo Moro nn. 1/3/5
Capitale sociale 4.200.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 9206 registro società
Codice fiscale n. 01761460342
Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea dei soci della società in epigrafe per il giorno 10 maggio 2002, in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 11 maggio 2002, in seconda convocazione: alle ore 11, in seduta straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli, in via Aurelio Saffi n. 3, 43100 Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento di capitale da € 4.200.000 a € 5.950.000 e conseguentemente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Alle ore 12 in seduta ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli, in via Aurelio Saffi n. 3, 43100 Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso dell'Organo amministrativo per gli esercizi sociali 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004;
2. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 3 aprile 2002

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-12748 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB ASTI

Assemblea annuale dei soci avviso di convocazione

Ai sensi degli articoli 48 e seguenti dello statuto dell'Automobile Club d'Italia, approvato con decreto presidenziale dell'8 settembre 1950, n. 881 e successive modifiche, si porta a conoscenza dei signori soci che il Consiglio direttivo, nella seduta dell'8 aprile 2002 ha deliberato quanto segue.

A) Di procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci acquisiti a tutto l'8 aprile 2002, per il giorno 10 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 13 maggio 2002 ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale in piazza Medici n. 21, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 2001 e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

B) Di mettere a disposizione dei soci i bilanci con tutti gli allegati e le relative relazioni, presso la direzione dell'Automobile Club di Asti, dal 9 aprile 2002 al 10 maggio 2002.

C) Di esporre il presente avviso nell'albo sociale; di pubblicare lo stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. e su un quotidiano a diffusione locale, come stabilito dal primo comma dell'art. 50 dello statuto.

Asti, 9 aprile 2002

Il presidente: geom. Mario Scassa.

C-12722 (A pagamento).

METROPARK - S.p.a.

Sede legale in Roma., via Gaeta n. 15
 Capitale sociale € 5.16.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 04942261001 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 04942261001

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti della Metropark S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Gaeta n. 15, per il giorno 7 maggio 2002, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta clic ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco di Molfetta

S-10720 (A pagamento).

GRAMMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 08451140159
 R.E.A. di Milano n. 1228796
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08451140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, viale Majno n. 17 per il giorno 8 maggio 2002 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il 9 maggio 2002 ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a € 500.000,00 in parte a pagamento, in parte gratuitamente;
2. Modifica del valore di ogni singola azione;
3. Altre modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Silvio Rubbia

M-3261 (A pagamento).

SARDA LATERIZI - S.p.a.

Sede in Portotorres, via Pigafetta n. 1
 Tribunale di Sassari n. 1796 del registro società
 Codice fiscale 0072140908

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 13 maggio 2002 alle ore 10,30 in Sassari presso lo studio Caria, viale Umberto n. 106, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo Organi sociali e determinazione compensi ed emolumenti;
3. Conversione capitale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Portotorres, 10 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlini Francesca

C-12725 (A pagamento).

ITALPOWER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13432460155
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1650427
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13432460155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 maggio 2002, ore 11 presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria n. 4, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale.

Milano, 4 aprile 2002

Il liquidatore: avv. Livio Torio.

M-3262 (A pagamento).

TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.

Sede in Pavia, via Campari n. 88
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4036
 R.E.A. n. 74952
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165410184

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 giugno 2002, alle ore 12,30, presso la sede legale in Pavia, via Campari n. 88 e, occorrendo per il giorno 19 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Pavia, 2 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bersani Carlo

C-12750 (A pagamento).

**CONSORZIO AGRARIO
PROVINCIALE DI ALESSANDRIA**

(in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio)

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che si terrà in Alessandria, via Vecchia Torino n. 2 ed alla quale avranno diritto a partecipare i delegati eletti dai soci nelle assemblee parziali, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale vigente ex decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235 per l'adeguamento alle disposizioni di cui alla legge 28 ottobre 1999, n. 410;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso;
4. Nomina del Collegio dei probiviri;
5. Autorizzazione al commissario ad acta ad includere tutte le attività consortili, eseguite nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2002 e la nomina del presidente del Consorzio Agrario, tra quelle formanti il bilancio al 31 dicembre 2002;
6. Varie ed eventuali.

Le assemblee parziali dei soci del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, per la nomina dei delegati all'assemblea straordinaria, sono convocate nelle date e nei luoghi sottoindicati:

assemblea parziale di Alessandria, il giorno 12 maggio 2002 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 13 maggio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede del Consorzio Agrario Provinciale, via Vecchia Torino n. 2.

A detta assemblea possono partecipare i soci residenti nei Comuni di Alessandria, Bergamasco, Borgoratto, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Cuccaro Monferrato, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu Monferrato, Masio, Mirabello Monferrato, Oviglio, Piovera, Quargento, Quattordio, San Salvatore Monferrato, Solero e Valenza;

assemblea parziale di Casale Monferrato, il giorno 13 maggio 2002 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione presso il salone S. Bartolomeo, piazza Baronino.

A detta assemblea possono partecipare i soci residenti nei Comuni di Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Camagna, Camino, Candia Lomellina, Casale Monferrato, Cellamonte, Cereseto Monferrato, Cerrina, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mombello Monferrato, Morano Sul Po, Occimiano, Olivola, Ottiglio, Ozzano, Pontestura, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terranova, Terruggia, Ticineto Po, Treville, Valmacca, Vignale, Villadeati, Villamiroglio e Villanova Monferrato;

assemblea parziale di Capriata D'Orba, il giorno 14 maggio 2002 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 2002 alle ore 21 in seconda convocazione presso la rappresentanza del Consorzio agrario provinciale, via provinciale n. 2.

A detta assemblea possono partecipare i soci residenti nei Comuni di Albera Ligure, Basaluzzo, Borghetto, Bosco Marengo, Capriata D'Orba, Carpeneto, Cantalupo Ligure, Cassano Spinola, Castelletto D'Orba, Fracalento, Francavilla Bisio, Gavi, Lerma, Montaldeo, Novi Ligure, Ovada, Parodi Ligure, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Predosa, Roccagrimalda, Sardioglio, Serravalle Scrivia, Silvano D'Orba, Stazzano e Trisobbio;

assemblea parziale di Castelnuovo Scrivia, il giorno 15 maggio 2002 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 21 in seconda convocazione presso la filiale del Consorzio agrario provinciale, via A. De Gasperi n. 28.

A detta assemblea possono partecipare i soci residenti nei Comuni di Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Momperone, Monleale, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Pontecurone, Pozzol Groppo, Rivalta Scrivia, Sale, Sarezzano, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano e Volpegliano;

assemblea parziale di Acqui Terme, il giorno 16 maggio 2002 alle ore 5 in prima convocazione e per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione presso la rappresentanza del Consorzio agrario provinciale, via Circonvallazione n. 77.

A detta assemblea possono partecipare i soci residenti nei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto D'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Fontanile, Melazzo, Merana, Montechiaro D'Acqui, Morsasco, Pareto, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo D'Acqui e Visone.

È in facoltà dei soci, sia singolarmente che a gruppi, di presentare liste di candidati, il cui numero non potrà superare quello dei delegati, computato in base al numero dei soci diviso 20, che hanno diritto a votare presso l'assemblea parziale di pertinenza.

Il presente avviso è divulgato oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sulla stampa locale e presso i Comuni della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 9 aprile 2002

Il commissario ad acta: Pollone Federico.

C-12720 (A pagamento).

**SODALCO SOCIETÀ DISTRIBUZIONE ARTICOLI
LARGO CONSUMO - S.p.a.**

Sede in Corsico, via G. Di Vittorio n. 10

Capitale sociale € 10.330.000,00

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Bologna 02096571209

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la Cassa di Risparmio di Bologna sita in Bologna, via Farini n. 22, il giorno 6 maggio 2002 ad ore 9,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, n. 2 e n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 7 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora.

Bologna, 27 marzo 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianluca Vitali

S-10750 (A pagamento).

**CASSA DEPOSITI E PRESTITI - Soc. coop. r.l.
Fra il personale dipendente dell'A.M.T. Genova**

Elenco intermediari operanti Settore Finanziario n. 650 Roma

Sede in Genova, Piazzale Parenzo, 3/3

Reg. Soc. n. 7666

Reg. Prefett. Sez. Miste - Schedario Gen. Cooperazione n. 898/46775

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00344960101

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso il Teatro Carignano, Viale Villa Glori, 8 (Canc.) in Genova, alle ore 16,00 del giorno 4 maggio 2002, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 maggio 2002 alle ore 10,00, presso gli stessi locali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Ratifica Regolamenti Interni.

Il Presidente del Consiglio d'Amm.ne: Lodovico Alberico

(il notaio incaricato: Ugo Bechini)

IG-236 (A pagamento).

CECCHI GORI GROUP FIN.MA.VI. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Valadier n. 42
 Capitale sociale € 4.160.000,00 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 07734030583
 Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 627755
 Codice fiscale n. 07734030583
 Partita I.V.A. n. 01855231005

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Roma, via Valadier n. 42, per il giorno 6 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina per cooptazione di un nuovo consigliere di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Roma, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Rosati

S-10760 (A pagamento).

Omniafiltra Cartiera del Trano - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Vanvitelli n. 15
 Sede stabilimento in Alife (CE), via G. Matteotti n. 1
 Capitale sociale € 276.640,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 514/55
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002871500631

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, piazza Vanvitelli n. 15 per il giorno 6 maggio 2002, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 maggio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 9 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Pietro Conte

C-12732 (A pagamento).

G.R. Punti Vendita - S.p.a.

Sede in Milano, via Monferrato n. 7
 Capitale sociale € 100.000,00, versato € 69.013,59
 Registro imprese di Milano n. 12109770151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12109770151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 16 maggio 2002 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione, il giorno 17 maggio 2002 alle ore 9,30 in Nova Ponente (BZ), via Principale n. 17 presso «Hotel Enea» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, della relativa nota integrativa, della relazione del Collegio sindacale e delibere consequenziali;
2. Provvedimenti per ripianamento perdita esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe Gatti

S-10744 (A pagamento).

TARANPESCA - S.p.a.

Sede in Taranto, s.s. Jonica n. 106 km 9
 Capitale sociale € 903.850,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Taranto n. 5362
 R.E.A. n. 70318
 Partita I.V.A. n. 00403910730

Il giorno 24 maggio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 25 maggio 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale della Taranpesca S.p.a. viene convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti e dei sindaci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
- Relazione dell'amministratore unico;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Deliberazioni art. 11, decreto legislativo n. 472 del 19 dicembre 1997.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Taranto, 10 aprile 2002

Taranpesca S.p.a.
 L'amministratore unico: Guarino Antonio

C-12685 (A pagamento).

MEMO CONSULTING INSURANCE AND REINSURANCE BROKER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 1/C
 Capitale sociale € 357.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Roma n. 3461/80
 Iscrizione R.E.A. di Roma al n. 460325
 Codice fiscale n. 04769970585

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pacifico Spagnoletto in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16 per il giorno 4 maggio 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 maggio 2002, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 15 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Furesi

S-10780 (A pagamento).

UNOPIÙ EUROPA - S.p.a.

Sede in Soriano nel Cimino (VT), strada Ortana km 14.500
Capitale sociale € 2.064.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Viterbo e codice fiscale n. 00716850565

Aviso di convocazione

I signori azionisti della Unopiù Europa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 2002, presso la sede legale della società in Soriano nel Cimino (VT), strada Ortana km 14.500, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Soriano nel Cimino, 15 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Mario Belli

S-10781 (A pagamento).

T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.

Sede in Marano Ticino (NO)
Capitale € 330.000 versat
Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 01391590039

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marano Ticino, presso la sede della società, via Sempione n. 6/bis, per il giorno 4 maggio 2002 alle ore dieci e trenta, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norma di legge e di statuto.

Il presidente: Gerardo Zucchi.

S-10803 (A pagamento).

Memo Immobiliare - S.p.a.

Sede in Roma, viale dei Parioli nn. 1/3
Tel. 06/8082619 - Fax 06/8088416
Capitale sociale € 100.000,00
Tribunale n. 2825/73 - R.E.A. n. 385585
Codice fiscale n. 80161430584
Partita I.V.A. n. 02130101005

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Memo Immobiliare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dei Parioli nn. 1/3, per il giorno 4 maggio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio 2002, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 12 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere. Antonio Furesi

S-10782 (A pagamento).

BIPIEMME - S.p.a.

Sede in Loreto località Villa Musone, via Brece n. 78
Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
Registro imprese di Ancona n. 00413720426
C.C.I.A.A. di Ancona n. 77798
Codice fiscale n. 00413720426

Convocazione dell'assemblea generale ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 del mese di maggio 2002 alle ore 16, presso la sede sociale, in Loreto località Villa Musone via Brece n. 78, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 del mese di maggio 2002 alla stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2001 e dei relativi documenti accompagnatori;
2. Ratifica della conversione del capitale sociale in euro operata dal Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Loreto, 8 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Petrella

C-12811 (A pagamento).

ATLANS INSURANCE COMPANY - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Porzano di Leno (BS), via Trento nn. 76/78
 Capitale sociale € 921.778,00 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 42603
 R.E.A. di Brescia n. 322111
 Codice fiscale n. 00277140109
 Partita I.V.A. n. 01890050980

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Porzano di Leno (BS), via Trento nn. 76/78, per il giorno 10 maggio 2002, alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Atlans Insurances Company S.p.a.
 Il liquidatore: dott. Alessandro Coghe

S-10783 (A pagamento).

WEBJOB**IMPRESA IN RETE PER IL LAVORO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede di Roma, via delle Conce n. 20
 Registro imprese di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06127921002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Terrenghi in Milano, piazza Erculea n. 9, per il giorno 4 maggio 2002 alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, comprendente il rendiconto della gestione amministrativa e di liquidazione.

Il liquidatore: Raffaella Placido.

S-10772 (A pagamento).

IMMOBILIARE GEORGOFILII - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Roma, via Pier R. Piccio n. 55
 Capitale sociale L. 5.924.986.200 interamente versato socio unico
 Tribunale di Roma n. 7557/86
 R.E.A. n. 620546
 Codice fiscale n. 04089590584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà in Roma, via Massimi n. 158 il giorno 4 maggio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 15 aprile 2002

p. Immobiliare Georgofili S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: (firma illeggibile)

S-10794 (A pagamento).

Call 2 Call - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Antonio del Pollaiuolo n. 93
 Capitale sociale € 120.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 02335820482
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02335820482

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione, e del Collegio sindacale della società Call 2 Call S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Firenze, via Antonio del Pollaiuolo n. 93, il giorno 4 maggio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 6 maggio 2002, medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del consigliere Paola Mattioli; delibere inerenti e conseguenti;
2. Ricostituzione dell'Organo amministrativo ed eventuale nomina dell'amministratore unico; delibere inerenti e conseguenti;
3. Differimento del termine di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, secondo comma, codice civile e dell'art. 8.2) dello statuto sociale; inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Call 2 Call S.p.a.
 Il presidente: Cristina Toccafondi

S-10804 (A pagamento).

S.I.M.C.A. - S.p.a.**Società Industriale Manufatti in Cemento e Affini**

Sede in Cava dei Tirreni (SA), via XXV Luglio n. 230
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 5130/6214
 C.C.I.A.A. di Salerno - R.E.A. n. 145540
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272410655

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.I.M.C.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Angelo Torre in Salerno alla via Settimio Mobilio n. 174, in prima convocazione per il giorno 4 maggio 2002 ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2002 ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 ed allegati;
2. Comunicazioni azioni giudiziarie in corso e esecuzione provvedimenti liquidazione acconti e fondo spese amministratore giudiziario;
3. Varie ed eventuali.

S.I.M.C.A. S.p.a.

L'amministratore giudiziario: dott. Angelo Torre

S-10785 (A pagamento).

BRAVAITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, piazza R. Malatesta n. 32

Capitale sociale € 5.612.485,56 interamente versato

Iscrizione al R.E.A. n. 928234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05802531003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottor Chiaron Casoni in Roma, via Nicotera n. 29, per il giorno 4 maggio alle ore 21, ed occorrendo, per il giorno 13 maggio in seconda convocazione, stesso luogo, ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 2001;
- Relazione del liquidatore;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 10 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Lorenzo D'Ormea.

S-10787 (A pagamento).

PANIFICIO MODERNO - S.p.a.

Sede legale in Montaione, via Leonardo da Vinci n. 7

Capitale sociale € 491.400,00.

Iscrizione nel registro delle imprese di Firenze n. 01802260487

Partita I.V.A. n. 01802260487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 4 maggio 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Montaione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 15 maggio 2002 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Empoli, 15 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Michele Alvino

S-10801 (A pagamento).

BUONGIORNO.IT - S.p.a.

Sede legale in Parma, borgo Masnovo n. 2

Capitale sociale € 9.111.974 sottoscritto e versato

Codice fiscale e registro imprese di Parma n. 01823320351

*Assemblea ordinaria e straordinaria del 26 aprile/9 maggio 2002**Rettifica di avviso di convocazione*

In relazione all'avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria, n. S-7148 pubblicato sul «foglio delle inserzioni» nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 9 aprile 2002, n. 83, si rettifica il punto 3., dell'ordine del giorno, parte ordinaria, come segue:

3. Nomina di tre membri del Consiglio di amministrazione.

Buongiorno.it S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Andrea Casalini

S-10795 (A pagamento).

AMUCHINA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

In relazione all'avviso di convocazione assemblea ordinaria del 29 aprile 2002 ore 10,30 e 3 maggio 2002 ore 10,30 della società Amuchina S.p.a., sede in Casella Genova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264440108 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 85 dell'11 aprile 2002 (commerciale) si chiede di inserire all'ordine del giorno il seguente punto (per chiarezza si riepiloga l'ordine del giorno)

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 10,30:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria ore 11:

1. Proposta soppressione sede amministrativa e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
4. Eventuali e varie.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-10796 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB COSENZA*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-6619 dell'Automobile Club Cosenza pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 dell'8 aprile 2002 a pag. 55 è stato omissso l'ordine del giorno che è il seguente:

1. Approvazione conto consuntivo esercizio 2001 e previste relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Corradino Aquino.

S-10805 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede in Borgaro T.se (TO), via Lombardia n. 6
 Capitale sociale € 17.400.000
 Codice fiscale n. 00513740019

Nell'avviso S-4995 riguardante Stampal S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 2002 alla pagina 36 ai righe 3 e 4 dove è scritto: «... per il giorno 16 giugno 2002 ...» leggesi: «... per il giorno 16 maggio 2002 ...».

Il presidente del Consiglio: Gian Luigi Chiarmetta.

S-10831 (A pagamento).

COMEX - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Braille n. 18
 Capitale sociale € 1.933.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Ravenna al n. 18071
 Codice fiscale n. 01304830399

Avviso di rettifica

In riferimento alla convocazione assemblea ordinaria e straordinaria della Comex S.p.a. pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2002 si rettifica il secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria come segue:

2. Aumenti di capitale a pagamento da € 2.064.000 a € 3.483.000 mediante emissione n. 275.000 nuove azioni da offrire in opzione ai vecchi soci in misura proporzionale al numero delle azioni possedute nelle seguenti ripartizioni:

- n. 50.000 a € 6;
- n. 25.000 a € 8;
- n. 25.000 a € 10;
- n. 125.000 a € 13;
- n. 50.000 a € 25.

Ravenna, 13 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Zimbelli

S-10806 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche n. 606

Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 12 settembre 2001 € 252.502.365,99

Riserve € 911.539.385,70

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che con decorrenza 1° aprile 2002 il Top Rate di istituto viene fissato al 14,50%.

Milano, 11 aprile 2002

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.
 Il vice direttore generale:
 dott. Massimo Leto di Priolo

S-10733 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo bancario Unicredito Italiano

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 253.174.292,28 (L. 490.213.786.913)

e riserve € 2.316.735.863,48 (L. 4.485.826.150.384)

Iscritta al registro delle imprese di Bologna
 presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 18 aprile 2002 procederà, come previsto dal regolamento di emissione (art. 5), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 18 aprile 2000 denominate «Rolo Banca 1473 S.p.a. Knock Out 2000/2010 2ª emissione» codice IT0001443817 e «Rolo Banca 1473 S.p.a. TV 2000/2010 11ª emissione» codice IT0001453858.

Si comunica inoltre che con decorrenza 15 aprile 2002 verranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento da € 30,99 a € 33,00 delle spese di apertura, da € 15,49 a € 16,40 e da € 12,91 a € 13,60 della rifusione spese di esecuzione e spese postali dovute al momento del pagamento, aumento da € 30,99 a € 33,00 dei minimi, di tutte le tipologie di commissioni dovute per i crediti documentari e LC stand-by su Italia e all'importazione;

aumento da € 3,10 a € 3,50 del minimo di commissione di servizio c/o di trasformazione per le operazioni valutarie in cambi e da € 5,16 a € 5,50 della rifusione spese per movimento sui conti della banca presso le Corrispondenti estere;

aumento da € 51,65 a € 55,00 e da € 77,47 a € 82,00 rispettivamente del minimo e del massimo della commissione di intervento per stesura testo e da € 51,65 a € 61,97 delle spese di rilascio/istruttoria di fidejussioni dell'area estero;

aumento da € 7,75 a € 8,20 della rifusione spese per accensione, estinzione e trasformazione delle operazioni di finanziamento di importazioni ed esportazioni in moneta italiana e valuta, nonché per operazioni di finanziamento in valuta entro 18 mesi;

aumento da € 25,82 a € 27,50 delle spese di accensione, estinzione e rinnovo e da € 7,75 a € 8,20 del diritto di proroga relativo alle operazioni di prestito d'uso d'oro;

aumento da € 12,91 a € 13,60 del minimo importo di interessi, da € 7,75 a € 8,20 dell'importo della commissione incasso e del minimo e massimo della commissione di ritorno rispettivamente da € 15,49 a € 16,40 e da € 46,48 a € 49,00, per le operazioni sconto di portafoglio commerciale sull'estero; aumento generalizzato delle condizioni in essere di rifusione spese previste per le operazioni dell'area estero relative ad accensione/estinzione/gestione anticipi/finanziamenti, a compravendita divisa a pronti, anche in banconote, a negoziazione assegni, a liquidazione bonifici in arrivo, a rilascio/inoltro CVS, a liquidazione ricavo assegni/effetti/ documenti inviati all'incasso, con i seguenti criteri di aumento:

per valori di condizione inferiori a € 2,58 aumento di € 0,25 per valori di condizioni uguali o superiori a € 2,58 aumento di € 0,50;

aumento generalizzato delle condizioni in essere di rifusione spese previste per le operazioni dell'Area estero relative a bonifici in partenza, al pagamento/ritiro di assegni, effetti e documenti ricevuti per l'incasso con i seguenti criteri di aumento:

per valori di condizione inferiori a € 5,16 aumento di € 0,25 per valori di condizione uguali o superiori a € 5,16 aumento di € 0,50.

Sempre con decorrenza 15 aprile 2002 il Top Rate d'istituto viene fissato al 13,625%.

Roma, 12 aprile 2002

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Martino Cioccolini.

S-10761 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44
Capitale sociale € 24.646.700 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, terzo comma del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 15 aprile 2002, dispone relativamente a: conti correnti: *a)* riduzione del tasso passivo di 0,50 punti su tutti i rapporti della convenzione Liberamente Family fino al raggiungimento del tasso soglia di 0,05%; *b)* aumento del costo per singola operazione fino a € 1,65; *c)* introduzione di un minimo spese per operazioni di € 10,00 annui; *d)* variazione delle valute su versamento assegni così composte: assegni circolari ed assimilati 4 giorni lavorativi, assegni bancari terzi su piazza ed assimilati 4 giorni lavorativi, assegni bancari terzi fuori, piazza ed assimilati 8 giorni lavorativi; *e)* aumento spese per produzione ed invio estratto conto fino a € 2,10; *f)* aumento per altre comunicazioni di conto corrente fino a € 1,30; *g)* aumento del costo singolo assegno in bianco fino a € 0,10; *h)* introduzione del diritto di conteggio di estinzione di € 60,00. Depositi a risparmio: *a)* aumento delle spese singola operazione fino a € 0,75; *b)* introduzione delle spese per comunicazioni alla clientela fino a € 2,00; *c)* aumento spese per ogni chiusura contabile fino a € 10,33; *d)* aumento costo libretto fino a € 7,75. Operazioni di prestito e finanziamento: *a)* per anticipi fatture Italia, introduzione commissione su accensione di € 15,00 e su proroga di € 30,00; *b)* aumento spese istruttoria su affidamenti fino ad un massimo di € 413,00; *c)* su prestiti ad imprese a tasso fisso, aumento spese di istruttoria fino a 1% con un massimo di € 150,00; *d)* su prestiti personali a tasso fisso, aumento tasso fino al 12% ed eliminazione dei limiti minimo e massimo sulle spese istruttoria. Bonifici: *a)* aumento commissioni fino ad un massimo di € 2,60 su bonifici disposti su nostri sportelli; *b)* aumento commissione aggiuntiva fino ad un massimo di € 2,60 su bonifici privi o incompleti di coordinate bancarie; *c)* su ordini di addebito continuativi da riconoscere ad altre banche, aumento commissione fino a € 2,50; *d)* su bonifici ordinari in arrivo da altre banche, aumento valuta fino a 2 giorni lavorativi successivi alla valuta riconosciuta da banca ordinante; *e)* introduzione nuove commissioni sui bonifici disposti: *c1)* tramite home banking su nostri sportelli € 0,80; *c2)* tramite home banking su altre banche € 1,55; *c3)* con allegati € 10,00; *c4)* tramite banca telefonica su nostri sportelli € 1,55; *c5)* tramite banca telefonica su altre banche € 2,60; *c6)* su altre banche, per pagamento stipendi € 2,60; *c7)* su altre banche, per pagamento stipendi tramite home banking € 0,80; *d)* introduzione commissione aggiuntiva di € 5,20 su bonifici urgenti. Portafoglio commerciale: *a)* sul SBF cartaceo: *a1)* aumento commissioni d'incasso fino ad un massimo di € 5,00; *a2)* aumento diritto di brevità su nostri sportelli fino a € 4,30; *a3)* aumento commissioni su protestati fino ad un massimo di € 26,00 oltre al diritto fisso reclamato da corrispondente; *a4)* aumento diritto fisso su insoluti fino a € 10,00 oltre al diritto fisso reclamato da corrispondente; *b)* sul dopo incasso: *b1)* aumento diritto brevità su nostri sportelli fino a € 4,30; *b2)* aumento valuta accredito appunti a vista su nostri sportelli e su altre banche fino a 28 giorni lavorativi dalla presentazione; *b3)* aumento valuta accredito appunti a scadenza su nostri sportelli fino a 20 giorni lavorativi dalla scadenza; *b4)* aumento commissioni su protestati fino ad un massimo di € 26,00 oltre al diritto fisso reclamato da corrispondente; *b5)* aumento commissione su insoluti fino a € 10,00 oltre al diritto fisso reclamato da corrispondente; *c)* sullo sconto: *c1)* aumento del minimo sconto fino a € 10,50; *c2)* aumento commissioni incasso fino a € 4,00; *c3)* aumento commissioni su protestati fino ad un massimo di € 26,00 oltre al diritto fisso reclamato da corrispondente; *c4)* aumento commissione su insoluti fino a € 10,00 oltre al diritto fisso reclamato da corrispondente; *d)* su R.I.B.A.: *d1)* aumento commissioni incasso su nostri sportelli fino a € 4,00 e su banche dirette e indirette ICI fino a € 4,50; *d2)* aumento commissioni insoluti fino ad € 5,50; *d3)* aumento spese invio insoluti su supporto magnetico fino a € 13,00; *d4)* aumento commissioni esito pagato fino a € 2,50; *d5)* variazione tipo giorni valuta accredito da fissi a lavorativi; *e)* su R.I.D. e R.I.D. utenze: *e1)* aumento commissioni incasso su nostri sportelli fino a € 2,60 e su banche dirette e indirette ICI fino a € 3,30; *e2)* aumento diritto fisso su insoluti fino a € 5,50; *e3)* aumento spese invio insoluti su supporto magnetico fino a € 13,00; *e4)* variazione delle valute di accredito: su nostri sportelli da 10 giorni fissi a 5 giorni lavorativi, su ban-

che dirette ed indirette ICI da 20 giorni fissi a 7 giorni lavorativi. Pagamento effetti: aumento commissione ritiro effetti appoggiati su altre banche fino a € 13,00. Utenze, contributi e tributi: *a)* utenze: *a1)* aumento fino a € 3,00 cad. della commissione su pagamento per cassa; *a2)* applicazione della commissione di € 0,90 cad. su disposizione di addebito permanente; *b)* contributi e tributi: *b1)* contributi I.N.P.S., aumento fino a € 3,00 della commissione su pagamento per cassa; *b2)* contributi I.N.P.S., aumento fino a € 1,10 della commissione su pagamento tramite addebito in c/c. Carte di debito: aumento del canone annuale fino a € 10,33 e del costo del prelievo presso altri istituti fino a € 1,81. Varie: *a)* rilascio garanzie bancarie: *a1)* aumento del minimo commissioni fino a € 40,00; *a2)* aumento delle spese di segreteria fino a € 26,00; *b)* certificazione dei bilanci: aumento delle commissioni fino a € 104,00 cad.; *c)* operazioni di intermediazione in valori mobiliari: *c1)* operazioni sul capitale, aumento delle commissioni fino a € 6,00 per operazione; *c2)* trasferimento di titoli, aumento delle commissioni fino a € 30,00 per titolo; *c3)* negoziazione di titoli obbligazionari quotati, aumento della commissione fino ad un massimo di 0,65%; *c4)* negoziazione di titoli azionari, aumento della commissione minima fino a € 10,32; *c5)* spese di gestione e amministrazione Titoli di Stato, variazione a € 1 ogni € 1.000 di capitale con un minimo di € 2,58 ed un massimo di € 10,32; *c6)* spese di gestione e amministrazione di altri strumenti finanziari diversi dai Titoli di Stato, variazione a € 2 ogni € 1.000 di capitale con un minimo di € 5,16 ed un massimo di € 103,29.

Civitavecchia, 11 aprile 2002

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Direttore generale: rag. Giuliano Sarti

S-10708 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Società iscritta all'albo delle banche
Capogruppo del gruppo Banca Sanpaolo IMI
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Codice ABI 1025.6
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25
Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91
Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019*

*Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti
ed errata corrige inserzione su n. 62 del 14 marzo 2002*

Si rende noto che il Sanpaolo IMI S.p.a. procederà, ai sensi del regolamento del prestito, al rimborso alla pari del capitale in circolazione della seguente emissione obbligazionaria: «Credito Agrario dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, obbligazioni agrarie 10,20%, 42ª emissione 1987-2007, cod. ISIN IT0000160363».

La data di rimborso anticipato è fissata al 1º luglio 2002, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data.

Dalla data di rimborso anticipato il titolo cesserà di essere fruttifero.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui i titoli sono accentrati.

Infine si precisa che l'estrazione dei prestiti obbligazionari codici IT0000160363, IT0000160520 e IT0000164209 avverrà in data 24 aprile 2002 e non il 26 aprile 2002, così come erroneamente pubblicato sul foglio delle inserzioni n. 62 del 14 marzo u.s. a pag. 28.

Roma, 12 aprile 2002

Paola Borghesi.

S-10714 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Appartenente al «gruppo Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.921.437

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di aprile 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV 01/06	IT0003101794	2	10 aprile 2002	1,900%
TV 00/04	IT0001452140	4	14 aprile 2002	1,900%

Biella, 10 aprile 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-10713 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.*Capogruppo del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Cento**Iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale € 51.856.452,00

Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunicano i seguenti aumenti praticati ai rapporti di conto corrente:

decorrenza 15 marzo 2002, aumento di 0,50 punti del tasso applicato agli affidamenti ordinari, straordinari, di scoperto e mora; aumento della commissione di massimo scoperto di 0,125 punti sui conti affidati e aumento di 0,250 punti su gli utilizzi extra affidamento e conti corrente non affidati. Fermo restando il limite della commissione massima relativa allo standard d'Istituto.

Decorrenza 1° aprile 2002, aumento di 0,375 punti del tasso applicato alle posizioni di smobilizzo crediti.

Gli aumenti vengono effettuati nel rispetto degli attuali limiti fissati per il Top Rate di Istituto e per le operazioni di smobilizzo crediti.

Cento, 28 marzo 2002

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-12688 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 79.992.336,32 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 4 aprile 2002, la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni relativi ai comparti conti correnti, depositi a risparmio, portafoglio, titoli, servizi vari.

Tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali dei tassi in essere applicati su tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio, con allineamento al 2,5% dei tassi che dopo la riduzione risulteranno essere superiori al 2,5%.

Tassi attivi:

aumento dei tassi debitori entro fido ed extrafido così strutturato: scoperti di conto corrente: aumento di 0,5 punti percentuali su tutti i rapporti, con riallineamento al 6,25% di tutti i rapporti con tasso inferiore dopo la variazione;

anticipi fatture: aumento di 0,5 punti percentuali su tutti i rapporti;

anticipi RiBa, Sbf, Rid e Mav: nessun anticipo sui rapporti che hanno tasso in essere fino al 4%, aumento di 0,25 punti percentuali sui rapporti che hanno tasso in essere fra il 4,01% ed il 5%, aumento di 0,50 punti percentuali sui rapporti che hanno tasso in essere superiore al 5%.

Commissione di massimo scoperto su extrafido:

aumento generalizzato dello 0,25% su tutti i rapporti, fermo lo standard attuale dell'1%.

Spese di chiusura trimestrale:

aumento generalizzato di € 1,50 a trimestre su tutti i rapporti, con riallineamento al minimo di € 4;

aumento dello standard istituito da € 7,75 a € 10.

Maggiorazione chiusura dare:

aumento generalizzato di € 2,50 per i rapporti che attualmente hanno tale spesa pari o inferiore a € 20,66, con riallineamento a € 10;

aumento generalizzato di € 5 per i rapporti che hanno attualmente tale spesa superiore a € 20,66. Nuovo standard istituito a da € 25,82 a € 30.

Spese invio estratto conto:

aumento generalizzato di € 0,50. Fermo lo standard.

Minimo spese per operazione:

introduzione di una spesa minima per le operazioni fatte nel trimestre di € 2,5 (nuova condizione).

Spese di estinzione del conto corrente:

aumento generalizzato di € 10 su tutti i rapporti. Aumento dello standard da 5,16 a € 15 con la possibilità di aumentare, a discrezione della filiale, la commissione fino ad un massimo di € 50.

Spese per singola scrittura sui conti correnti:

aumento generalizzato:

di € 0,15 per i rapporti che attualmente hanno spese pari o inferiori a € 0,5;

di € 0,30 per i rapporti che attualmente hanno spese comprese tra lo 0,51 e 1 euro;

di € 0,40 per i rapporti che attualmente hanno spese superiori a 1 euro;

aumento dello standard istituito da € 1,81 a € 2.

Numero operazioni trimestrali gratuite:

riduzione generalizzata di 5 operazioni a trimestre su tutti i rapporti che hanno in essere un numero di operazioni trimestrali gratuite.

Rimborso forfetario trimestrale sui conti correnti:

aumento generalizzato di € 5 su tutti i rapporti che hanno in essere tale condizione.

Commissione prelievo Bancomat su altre banche:

aumento generalizzato di € 0,29 su tutti i rapporti. Aumento dello standard a € 2,10.

Spese rilascio certificazione interessi:

nuovo standard istituito € 10 (nuova istituzione).

Commissione bonifici su istituto:

canale cartaceo: nuovo standard € 1 (nuova istituzione);

canale sportello: nuovo standard € 2 (nuova istituzione);

ordinativi permanenti: nuovo standard € 1 (nuova istituzione).

Commissione bonifici su altre banche:

canale cartaceo: nuovo standard € 1,5 (nuova istituzione);

canale sportello: aumento di € 0,4 per i rapporti che hanno commissioni fino a € 1,5, aumento di € 0,5 euro per i rapporti che hanno commissioni oltre € 1,5. Aumento dello standard istituito a € 4;

ordinativi permanenti: aumento generalizzato di € 0,25. Aumento dello standard istituito da € 0,26 a € 1,5.

Commissione bonifici urgenti:
 aumento della commissione standard da € 9,30 a € 10.

Commissioni pagamento utenze allo sportello:
 con addebito in c/c, aumento generalizzato:
 di € 0,5 per i rapporti che hanno commissioni fino a € 0,5;
 di € 0,25 per rapporti che hanno commissioni oltre € 0,5. Fermo lo standard istituito;
 in contanti:
 maggiorazione di € 0,5 rispetto alla commissione in essere per il pagamento con addebito in conto. Aumento dello standard istituito a € 3.

Portafoglio.

Commissione incasso RiBa Cartaceo su istituto e altre banche:
 aumento generalizzato:
 di € 0,30 per i rapporti con commissioni fino a € 1, con riallineamento al minimo di € 0,75;
 di € 0,50 per i rapporti con commissioni da € 1,01 a € 2;
 di € 0,70 per i rapporti con commissioni oltre € 2;
 aumento delle condizioni standard da € 4,13 a € 4,5.

Commissione incasso RiBa Magnetico su istituto e altre banche:
 aumento generalizzato:
 di € 0,15 per i rapporti con commissioni fino a € 1, con riallineamento al minimo di € 0,75;
 di € 0,30 per i rapporti con commissioni da € 1,01 a € 2;
 di € 0,50 per i rapporti con commissioni oltre € 2. Fermo lo standard istituito.

Commissione insoluto RiBa:
 aumento generalizzato di € 1 su tutti i rapporti. Aumento dello standard istituito a € 5.

Commissione esito pagato RiBa e Rid:
 aumento generalizzato di € 0,25, con riallineamento al valore minimo di € 0,5. Aumento dello standard istituito a € 1,50.

Commissioni incasso effetti su istituto e altre banche:
 aumento generalizzato:
 di € 0,40 per i rapporti con commissione fino a € 2, con riallineamento al minimo di € 1,75;
 di € 0,5 per i rapporti con commissione oltre € 2. Aumento della condizione standard a € 5.

Commissione effetti protestati sbf/dopo incasso/ sconto:
 aumento generalizzato della commissione minima di € 1 e della massima di € 9,5 con riallineamento al minimo di € 4;
 aumento standard istituito a 2%) minimo € 10 e massimo € 30.

Diritto di brevità effetti/sbf/dopo incasso/sconto:
 aumento generalizzato di € 1,5;
 aumento dello standard istituito a € 4.

Diritto aggiuntivo incasso effetti tramite poste:
 aumento generalizzato di € 1;
 aumento dello standard istituito a € 8.

Commissione incasso effetti al dopo incasso su istituto ed altre banche:
 aumento generalizzato di € 1 della commissione minima, con riallineamento al minimo di € 4;
 aumento generalizzato di € 2 della commissione di incasso massima;
 aumento dello standard istituito a 0,15% minimo € 10 e massimo € 30.

Commissione incasso effetti allo sconto su istituto ed altre banche:
 aumento generalizzato di € 0,5, con riallineamento al minimo di € 1,81;
 aumento dello standard a € 4,5.

Commissione insoluto effetti allo sconto su istituto e altre banche:
 aumento generalizzato di € 0,5, con riallineamento al minimo di € 1,5;
 aumento dello standard istituito a € 6.

Commissione incasso Rid su istituto e altre banche:
 aumento generalizzato:
 di € 0,2 per i rapporti con commissioni fino a € 1,5, con riallineamento al minimo di € 1;
 di € 0,4 per i rapporti con commissioni oltre € 1,5;
 aumento dello nuovo standard istituito a € 3.

Commissione insoluto Rid:
 aumento generalizzato di € 0,5;
 aumento dello standard istituito a € 4,5.

Commissione insoluto Mav:
 aumento generalizzato di € 0,5;
 aumento dello standard istituito a € 5.

Commissione incasso Mav, Canale magnetico, su istituto ed altre banche:
 aumento generalizzato:
 di € 0,25 per i rapporti che hanno commissioni fino a € 2,07, con riallineamento al minimo di € 1,45;
 di € 0,5 per i rapporti che hanno commissioni oltre € 2,07;
 aumento dello standard istituito a € 4,5.

Commissione incasso Mav, Canale cartaceo, su istituto ed altre banche:
 aumento generalizzato:
 di € 0,5 per i rapporti che hanno commissioni fino a € 2,07, con riallineamento al minimo di € 1,5;
 di € 0,75 per i rapporti che hanno commissioni oltre € 2,07;
 aumento dello standard istituito a € 5.

Commissioni assegni di traenza:
 nuovo standard istituito a € 1.

Spese di rilascio fidejussioni: aumento dello standard istituito a € 50.

Titoli:
 margini di garanzia su prodotti derivati (nuova condizione):
 FIB30/MINIFIB/MIB030/ISOALFA/MIF: in misura doppia della percentuale applicata dalla Cassa di Compensazione e Garanzia.

Perugia, 11 aprile 2002

Banca Dell'Umbria 1462 S.p.a.
 p. Il presidente

Il consigliere anziano: dott. Giampiero Bianconi

S-10807 (A pagamento).

ACQUE MINERALI DEL VULTURE - S.p.a.
(in sigla VAM - S.p.a.)

Sede in Rionero in Vulture (PZ), Vico I Annunziata
 Capitale sociale di L. 200.000.000 convertito in € 103.200,00
 Iscritta presso il registro imprese di Melfi al n. 2337
 R.E.A. n. 84692
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01204890766

Acque Minerali del Vulture S.p.a. in persona del sottoscritto presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante pro tempore, rende noto a tutti gli effetti che, decorsi senza esito quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente diffida effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, farà vendere nei modi e termini di legge le azioni non liberate per mancato pagamento delle quote ancora dovute (già in L. 36.400.000 pari a € 18.782,40) da parte del sottoscrittore inadempiente.

Rionero in Vulture, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Maria Grazia Libutti.

S-10731 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di € 1.374.080.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 dell'1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato, con decorrenza 16 aprile 2002, le seguenti variazioni:

Sportelli Cambio:

Acquisto/vendita di banconote

sino ad un controvalore di € 100,00: 6% dell'importo negoziato + € 2,00 fissi;

oltre il controvalore di € 100,00: 6% dell'importo negoziato + € 5,00 fissi;

cambio di travellers cheques, qualsiasi valuta (compreso euro) sull'importo negoziato: 6%;

minimo: € 2,00;

massimo: € 25,00.

Sportelli ordinari:

sino ad un controvalore di € 50,00: € 2,00 fissi;

oltre il controvalore di € 50,00: € 3,50 fissi;

Banca di Roma: R. Bianchini.

S-10755 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario

Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,

largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180541

Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Tassi attivi massimi d'istituto:

si indicano di seguito i nuovi tassi massimi applicati dalla nostra banca per le sotto indicate tipologie di operazioni effettuate con clientela «residente», con decorrenza dal 1° aprile 2002.

	Tasso nominale max		Tasso effettivo
Aperture di credito in c/c			
fino a € 5.000	13,75%	(ex 13,40%)	14,4754%
oltre € 5.000	13,75%	(ex 13,40%)	14,4754%
Sconfinamenti su aperture di credito in c/c			
fino a € 5.000	15,75%	(ex 15,40%)	16,7049%
oltre € 5.000	13,75%	(ex 13,40%)	14,4754%
Scoperti su conti correnti	13,75%	(ex 13,40%)	14,4754%
Crediti personali e altri			
finanz. alle famiglie	14,61%	(ex 14,00%)	15,630%
Anticipi Sbf,			
sconti di portafoglio	9,75%	(ex 9,50%)	10,1123%
Finanziamenti import/export	9,75%	(ex 9,50%)	10,1123%
Mutui (con garanzia reale)	8,03%	(ex 7,96%)	8,340%

Si comunica poi che il Top Rate della banca viene portato al 13,75%, mentre la commissione sul massimo scoperto viene aumentata allo 0,825%.

Bergamo, 12 aprile 2002

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-10773 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 139 (16 aprile 1998 - 16 aprile 2002, TV I.S.I.N. IT0001216339, codice 57940) si comunica che il titolo verrà rimborsato il 16 aprile 2002 al prezzo lordo di 107/100.

Bergamo, 9 aprile 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-10709 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 14.868.450 al 31 dicembre 2001

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Informiamo la gentile clientela che verrà apportata una variazione generalizzata in aumento ai tassi attivi debitori (dare) di massimo 0,50 p.p., compresi i conti agganciati a convenzioni standard di riferimento, adeguando il Top Rate di istituto al 14,50%. Tale variazione sarà estesa anche ai rapporti collegati a tassi/parametri di riferimento; in questo ultimo caso la variazione sarà apportata modificando lo spread applicato.

Decorrenza 15 aprile 2002.

Velletri, 2 aprile 2002

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-10715 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO- S.p.a.

Sede in Genova, via Ceccardi n. 1

Codice fiscale n. 02942940103

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, è stata attuata, con decorrenza 1° aprile 2002, una manovra generalizzata di aumento dei tassi attivi di 0,50 punti percentuali che ha interessato i conti correnti.

Si precisa che il tasso attivo massimo è stato fissato nella misura di 14,50 punti percentuali; pertanto i rapporti che dopo la sopracitata manovra dovessero risultare ancora superiori a tale misura, saranno ridotti al tasso massimo indicato.

Inoltre il tasso interno prime di riferimento viene portato al 7,75%.

Genova, 10 aprile 2002

Banco di San Giorgio S.p.a.

Il direttore generale: Sergio Rabbia

G-303 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del gruppo bancario «BancaRoma»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari, codice n. 3002.3
 Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale € 1.235.541.720 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758
 R.E.A. n. 0165376
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che i mutui ipotecari denominati MID (Mutui Ipotecari Decentrati) che sono stati oggetto di cessione al Banco di Sicilia dalla Sicilcassa S.p.a., verranno regolati, con decorrenza 1° aprile 2002, al tasso dell'8,34% annuo.

Palermo, 2 aprile 2002

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-10756 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, S.p.a., capitale sociale € 117.196.300,00 interamente versato, iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pistoia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'albo delle Aziende di credito, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e Direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare le condizioni attive come di seguito indicato:

tasso applicato ai mutui con rata semestrale in scadenza al 30 aprile 2002 per i quali è contrattualmente previsto un tasso minimo: 8,34%.

Pistoia, 5 aprile 2002

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-12713 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo IntesaBci
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

tassi passivi dei conti correnti e dei depositi liberi e convenzionati non legati a parametri (compresi i conti esteri in euro), decorrenza 10 aprile 2002:

allineamento allo 0,50% per i rapporti che presentano tassi superiori allo 0,50% e pari o inferiori allo 0,75%;

diminuzione generalizzata di 0,25 punti per i rapporti che presentano tassi superiori allo 0,75;

scoperto di conto corrente (compresi i conti esteri in euro), decorrenza 10 aprile 2002:

aumento generalizzato di 0,375 punti sui tassi entro fido e di 0,50 punti sui tassi extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, fermi restando il Top Rate (13,00%) e l'Over Top (13,25%) d'Istituto;

anticipi s.b.f., anticipi fatture, anticipi contratti, finanziamenti import, anticipi export:

aumento generalizzato di 0,25 punti sui tassi dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, fermo restando il limite massimo del 9,50%;

commissione di massimo scoperto entro fido (calcolata sulla punta massima di sconfinamento del saldo liquido verificasi nell'arco del trimestre), decorrenza 1° aprile 2002:

allineamento allo 0,25% per tutti i rapporti liberi e convenzionati che presentano una commissione inferiore allo 0,125%;

aumento di 0,125 punti per tutti i rapporti liberi e convenzionati che presentano una commissione uguale o superiore allo 0,125% fermo restando il limite massimo dello 0,75%;

commissione di massimo scoperto oltre i limiti di fido (calcolata sulla punta massima di sconfinamento del saldo liquido verificatasi nell'arco del trimestre), decorrenza 1° aprile 2002:

allineamento allo 0,50% per tutti i rapporti liberi e convenzionati che presentano una commissione inferiore allo 0,25%;

aumento di 0,25 punti per tutti i rapporti liberi e convenzionati che presentano una commissione uguale o superiore allo 0,25%, fermo restando il limite massimo dello 0,75%.

Parma, 11 aprile 2002

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-10732 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano**

Il sig. Lucarelli Luciano, difeso e rappresentato dall'avv. Enrica Pederzoli ed elettivamente domiciliato nel suo studio in Fano, via Dell'Abbazia 22, premesso che con scrittura privata del 29 marzo 2001 l'attore stipulava promessa di acquisto di una porzione di immobile con relativo scoperto sito nel Comune di Fano, località S. Cesareo 73 contraddistinto al N.C.E.U. partita 1015947, f. 59, mapp. 114, sub. 3, con relativo scoperto; che, con la presente causa, rivendica la proprietà, per maturata usucapione, della restante porzione di immobile che va a comporre con la prima un'unica unità immobiliare, contraddistinta al N.C.U.E. partita n. 1062, f. 59, mapp. 114, sub. 1 (fabbricato); partita 578, f. 59, mapp. 147 (terreno) di proprietà di Del Medico Enrico ceduto in data 3 agosto 1941 del quale si ignora l'esistenza di eventuali eredi, cita gli eredi tutti di Del Medico Enrico di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano per l'udienza del 23 luglio 2002 per usucapire la suddetta porzione di immobile, con avvertenza che in difetto si procederà in loro contumacia.

Il richiedente: avv. Enrica Pederzoli.

C-12693 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA
Sezione distaccata di Fidenza

Estratto atto di usucapione (ex art. 1158 del Codice civile)

In data, 4 febbraio 2002 l'ill.mo presidente del Tribunale di Parma ha autorizzato gli attori, signori Rocchi Flavio, Allori Leontina, Rocchi Tiziana, rappresentati dall'avv. Marina Ronchini, giusta procura, apposta in calce all'atto di usucapione, e domiciliati presso lo stesso avvocato in Parma, via Farini n. 18/D, a notificare l'atto di usucapione per pubblici proclami. Il de cuius dei ricorrenti, sig. Rocchi Tranquillo, possedeva, già da tempo remoto e comunque, da oltre 20 anni, l'unità abitativa sita nel Comune di Fontanellato (PR) e così censita: partita 377, mod. 58, foglio 3, particella 17 categoria A/4, classe 1, consistenza 4 vani, rendita L. 248.000, in località Paroletta n. 84, piano PT-1. Attualmente il possesso dell'abitazione da usucapire è stato trasmesso agli eredi legittimi odierni attori. L'abitazione oggetto di usucapione, è individuata sulla misura catastale come di proprietà del signor Mari Edmondo fu Cesare ora deceduto. Dello stesso non si conoscono né la data né luogo di nascita, né è possibile rintracciare gli eredi poiché negli ultimi venti anni, il signor Mari Edmondo e gli eredi, non hanno manifestato la volontà di possedere l'unità abitativa oggetto di usucapione, gli attori intendono ottenere la dichiarazione di proprietà per usucapione del fabbricato precedentemente identificato. Pertanto, il predetto avvocato cita ritualmente gli eredi fino al quarto grado, del signor Mari Edmondo invitandoli a comparire davanti al Tribunale di Parma sezione distaccata di Fidenza all'udienza del 22 luglio 2002 ore di rito, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: «dichiarare che i sigg. Allori Leontina, Rocchi Flavio e Rocchi Tiziana per effetto di usucapione ex art. 1158 del Codice civile, sono divenuti proprietari, del fabbricato di civile abitazione: foglio 3, particella 17, categoria A/4, classe 1, consistenza 4 vani, rendita L. 248.000, località Paroletta n. 84, piano PT-1, Comune di Fontanellato (PR), in testa al sig. Mari Edmondo. Conseguentemente ordinare la trascrizione al conservatore dei registri immobiliare dell'Ufficio del territorio di Parma ed ordinare all'Ufficio tecnico erariale di Parma di eseguire la volturazione di accatastamento, senza alcuna responsabilità. Il tutto con sentenza immediata esecutiva e con vittoria di spese, diritti ed onorari, I.V.A. e CNPA in caso di opposizione.» Pertanto si procede a notificare per pubblici proclami del presente estratto.

Parma, 6 marzo 2002

Avv. Marina Ronchin.

C-12746 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA
Sezione distaccata di Fidenza

Estratto atto di usucapione (ex art. 1158 del Codice civile)

In data 4 febbraio 2002 l'ill.mo presidente del Tribunale di Parma ha autorizzato gli attori, signori Rocchi Flavio, Allori Leontina, Rocchi Tiziana, rappresentati dall'avv. Marina Ronchini, giusta procura apposta in calce all'atto di usucapione, e domiciliati presso lo stesso avvocato in Parma, via Farini n. 18/D, a notificare l'atto di usucapione per pubblici proclami. Il de cuius dei ricorrenti signor Rocchi Tranquillo possedeva da tempo remoto e comunque da oltre 20 anni, l'unità abitativa sita nel Comune di Fontanellato (PR) e così censita: partita 299, mod. 58, foglio 3, particella 14, categoria A/4, classe 1, consistenza 3 vani, rendita L. 186.000, in località Paroletta n. 50, piano PT-1, e due particelle di qualità: Seminativo arboreo e vigneto censite al catasto Terreni del Comune di Fontanellato: 1) partita 2448, foglio 3, numero 15, superficie 00.04.50, qualità seminativo arboreo, classe 3, Deduzioni C9, B15-B16, reddito dominicale 5.722, Reddito Agrario 8.550; 2) Partita 2447, foglio 3, numero 16, superficie 00.04.70, qualità vigneto, classe U, deduzioni C9, B15B16, reddito dominicale 10.183, reddito agrario 7.050. Attualmente il possesso dell'abitazione in località Paroletta n. 50, e degli appezzamenti di terreno confinanti, oggetto di usucapione, è stato trasmesso agli eredi legittimi, odierni attori. I predetti, abitazione e confinanti appezzamenti di terreno, sono indivi-

duati sulle visure catastali, come di proprietà dei signori Allori Palmira, Marchesi Celestina, Marchesi Dina, Marchesi Teresa, Mari Alberto. Sono deceduti: Allori Palmira, Marchesi Celestina, Marchesi Teresa, Mari Alberto, la signora Marchesi Dina ancora vivente, risiede in Pontetaro (PR) in via Martiri della Libertà n. 56. Poiché negli ultimi venti anni, i predetti signori non hanno manifestato la volontà di possedere né l'unità abitativa né gli appezzamenti di terreno, oggi oggetto di usucapione, gli attori intendono ottenere la dichiarazione di proprietà per usucapione del fabbricato di civile abitazione e dei due appezzamenti di terreno precedentemente identificati. Pertanto il predetto avvocato cita ritualmente gli eredi fino al quarto grado dei signori Allori Palmira, Marchesi Celestina, Marchesi Teresa, Mari Alberto e personalmente Marchesi Dina, invitandoli a comparire davanti al Tribunale di Parma sezione distaccata di Fidenza, all'udienza del 22 luglio 2002 ore di rito, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: «dichiarare che i signori Allori Leontina, Rocchi Flavio e Rocchi Tiziana per effetto di usucapione ex art. 1158 del Codice civile, sono divenuti proprietari, del fabbricato di civile abitazione: foglio 3, particella 14, categoria A/4, Classe 1, Consistenza 3 vani, Rendita L. 186.000, località Paroletta n. 50, piano PT-1, Comune di Fontanellato (PR), e degli appezzamenti di terreno: foglio 3, particella 15, superficie 00.04.50. Qualità seminativo arboreo, classe 3 «deduzioni 09, B15, B16, reddito dominicale 5.722, reddito agrario 8.550; e foglio 3, numero 16, superficie 00.04.70, qualità vigneto, classe U, deduzioni 09, B15 B16, reddito dominicale 10.183, reddito agrario 7.050. Conseguentemente ordinare la trascrizione al conservatore dei registri immobiliare dell'Ufficio del territorio di Parma ed ordinare all'Ufficio tecnico erariale di Parma di eseguire la volturazione di accatastamento, senza alcuna responsabilità. Il tutto con sentenza immediatamente esecutiva e con vittoria di spese, diritti ed onorari, I.V.A. e CNPA in caso di opposizione.» Pertanto si procede a notificare per pubblici proclami del presente estratto.

Parma, 6 marzo 2002

Avv. Marina Ronchini.

C-12747 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione di Canosa di Puglia

Ricorso per usucapione

Ill.mo sig. giudice unico, con ricorso 18 febbraio 2002, Capacchio-ne Savino nato a Canosa di Puglia (BA) il 4 aprile 1927, premesso di aver posseduto e coltivato ininterrottamente «uti dominus» da oltre 50 anni, ha chiesto l'emissione in proprio favore del decreto di usucapione dei di seguito trascritti immobili: a) fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia alla contrada Santa Lucia, coltivato a mandorleto, esteso complessive Ha. 0.31.21, in catasto alla partita 34389, foglio 39, p.la 183, di are 18.26, R.D. € 7,54 R.A. 4,24, stesso foglio p.la 184 di are 6.46 R.D. € 2,67 R.A. 1,5, stesso foglio p.la 185 di are 6.49, R.A. € 2,68 R.A. 1,51, confinante con Di Nunno Savina o Sabina, Boccaformo Paolo e Del Vento Vittoria; fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia alla contrada Santa Croce, coltivato ad uliveto, esteso complessive Ha. 01.37.43, in catasto alla partita 34388 foglio 6 p.la 11 di are 18.88 R.D. € 7,31 R.A. 4,88, stesso foglio p.la 25 di are 18.84 R.D. € 19,95 R.A. 11,68, stesso foglio p.la 26 di are 99.71 R.D. € 105,57 R.A. 61,8, confinante con Pansini Giovanni, Sinesi Giovanni e stesso ricorrente Con decreto 8 marzo 2002 l'adito giudice unico (*Omissis*) Autorizza la pubblicità prescritta dall'art. 3, legge n. 346/1976 e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; Dispone la notifica del ricorso a coloro che nel ventennio antecedente risultino titolari di diritti reali o abbiano trascritto domande nei PP.RR.II., con avvertimento che contro il proposto ricorso può essere fatta opposizione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di ex lege n. 346/1976.

Il cancelliere: Tommaso Gabriele

Il giudice: dott. Francesco Rizzi

C-12706 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Sardegna**

Con ordinanza n. 169 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 000823 del registro di segreteria proposto da Fann Maria Luisa nata a Crusne il 7 settembre 1925 deceduta il 9 gennaio 1997.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 170 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 000827 del registro di segreteria proposto da Zedde Michele Antonio nato a Ollolai (NU) il 19 luglio 1922 deceduto il 19 febbraio 1996.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 171 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 000917 del registro di segreteria proposto da Costa Leonilda nata a Siracusa il 10 settembre 1925 deceduta il 20 settembre 1996.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 172 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 002548 del registro di segreteria proposto da Ballero Antonio nato Alghero (SS) il 19 ottobre 1929 deceduto il 19 novembre 1993.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 173 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 1291 del registro di segreteria proposto da Marcis Pietro nato a Villasor (CA) il 24 dicembre 1926 deceduto il 12 dicembre 1993.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 174 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 001992 del registro di segreteria proposto da Satta Marianna nata a Nuoro l'8 ottobre 1922 deceduta il 10 marzo 1996.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 175 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 001505 del registro di segreteria proposto da Casu Francesco nato a Suelli (NU) il 17 settembre 1926 deceduto il 7 ottobre 1995.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 176 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 001977 del registro di segreteria proposto da Cosu Gabriella nata a Tempio Pausania (SS) l'8 agosto 1925 deceduta il 23 novembre 1995.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 177 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 012353 del registro di segreteria proposto da Marras Antonio nato a Villanova Monteleone (SS) il 6 ottobre 1911 deceduto il 15 marzo 1996.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 178 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 012352 del registro di segreteria proposto da Barabino Antonio nato a Sassari il 25 novembre 1908 deceduto il 24 marzo 2000.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 179 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 012058 del registro di segreteria proposto da Caccu Salvatore nato a Usini (SS) il 10 febbraio 1920 deceduto il 1° agosto 1996.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 180 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 012060 del registro di segreteria proposto da Marongiu Pietro nato a Lei (NU) l'8 giugno 1927 deceduto il 28 ottobre 1994.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 181 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 012217 del registro di segreteria proposto da Sanna Antonio nato a Oliena (NU) il 4 novembre 1896 deceduta l'8 gennaio 1998.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 146 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 12082 del registro di segreteria proposto da Del'Olivo Giovanni nato a Bisceglie (BA) il 21 luglio 1915 deceduto il 27 febbraio 1994.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 147 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 12080 del registro di segreteria proposto da Lobrano Alberto nato a La Maddalena (SS) il 23 luglio 1910 deceduto il 14 marzo 1997.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 148 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. del registro di segreteria proposto da Carta Placido nato a Abbasanta (OR) il 1° marzo 1910 deceduto il 2 novembre 1987.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 149 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 12075 del registro di segreteria proposto da Mura Dino nato a Ussassai (NU) il 14 maggio 1930 deceduto il 2 aprile 1998.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Con ordinanza n. 150 del 2002 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio iscritto al n. 12196 del registro di segreteria proposto da Ladu Silvio nato a Tortoli (NU) il 7 marzo 1908 deceduto il 21 febbraio 1991.

Il giudizio deve essere riassunto entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso a pena di estinzione.

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Mistretta.

C-12762 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale Ordinario di Brescia, con decreto in data 23 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del sotto citato assegno bancario:

n. 0010142147 di L. 15.000.000 tratto sul c/c n. 21336-00 del Credito Italiano filiale di Brescia in via XX Settembre, intestato a Mariotti Mario, e presentato presso la filiale di Lumezzane n. 1 del Banco di Brescia S.p.a. da Leo Franco, e smarrito nell'iter di incasso.

Disponendo che il provvedimento sia notificato a cura del ricorrente alla Banca trattaria, e che venga pubblicato, anche per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; autorizzando il Credito Italiano, decorsi quindici giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge, ad effettuare il pagamento dell'importo dell'assegno suddetto al Banco di Brescia S.p.a.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-12754 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 20 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 59/02234793 di L. 5.000.000 emesso a nome di Michele Adinolfi in data 22 maggio 1991 dal Credito Italiano ag. piazza Mercato, Napoli.

Avv. Ciro Palumbo.

C-12737 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con decreto 8 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 3306899438 di L. 1.500.000 emesso il 19 giugno 2001 dalla Banca IntesaBci-Rete Comit, filiale di Capua intestato a Luyderer Mariano.

Luyderer Mariano.

C-12733 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di Casciello Domenico, il giudice ordinario del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto 21 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 0432091746, c/c n. 42000040 di L. 12.000.000, emesso su Banco di Napoli, filiale di S. Maria La Carità da Arpaia Carmine, girato a Pisto Antonio.

Avv. Stanislao Uliano.

C-12738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 19 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. C 7207863512-05 di L. 1.000.000 intestato a Loredana Prisco ed emesso dal Banco di Napoli ag. 35.

Marasca Giovanni.

C-12745 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto n. 206/02 V.G. del 2 aprile 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 44037128224/04 di L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso in data 5 dicembre 2001 dalla Banca di Roma filiale 527 di Mercogliano (AV), a favore di Limone Michelina e ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avellino, 9 aprile 2002

Dott.ssa Annalisa Gesa.

C-12752 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto depositato il 21 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di tre assegni bancari in possesso della «Aciservice S.r.l.» e precisamente: n. 2007617003 di L. 432.000 tratto sulla Banca San Paolo Imi ag. 1 da Auriemma Bruno; n. 30033156550-2 di L. 1.625.000 tratto sull'istituto bancario Ambro Veneto gruppo Banca Intesa ag. 4 da Esposito Gennaro e n. 0006708924 di L. 2.057.000 tratto sulla Banca Antoniana popolare Veneta ag. 15 da Pighetti Paolo.

Aciservice S.r.l.

C-12735 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Caserta, con decreto 21 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari e circolari emessi o girati in favore della MMM Commercio S.p.a. e precisamente:

a.c. n. 4350248811 di L. 20.000.000 del 10 febbraio 1994 e n. 4350248823 di L. 20.000.000 dell'11 febbraio 1994 emessi dalla Banca di Roma, sede di Napoli in favore di Mariano Moselli e girati;

a.b. n. 0010066666 di L. 7.444.000, c/c 64832 emesso a Napoli l'11 febbraio 1994 sul Credito Italiano ag. 10 di Napoli dalla Tecnomed S.r.l. a favore di De Rosa Francesco e da questi girato;

a.b. n. 04219511094 di L. 24.000.000, c/c 6658.37, emesso a Napoli l'11 febbraio 1994 sulla Banca Monte dei paschi di Siena ag. 1 di Napoli dall'ing. Arturo Civita Costruzioni S.r.l. a favore della MMM Commercio S.p.a.;

a.b. n. 248234710 di L. 2.289.600, c/c 13548 emesso a Napoli l'11 febbraio 1994 sulla Banca Nazionale del Lavoro sede di Caserta dalla Cos-Car S.a.s. di Carozza Giuseppe;

a.b. di L. 7.131.000 n. 858000, c/c 4783456/01/73 emesso a Napoli l'11 febbraio 1994 sulla Banca Commerciale Italiana sede di Caserta da Radogista Costruzioni S.p.a. a favore della MMM Commercio S.p.a.

Avv. Biagio Riccio.

C-12734 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del signor Aloschi Alessandro, con decreto 5 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari: tre assegni della Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Frattamaggiore, c/c 16003 dell'importo di € 2.910,00 ciascuno con n. 201589437110, 201589437211 e 201589437400; a.b. n. 16112301428-10 di € 981,27 tratto sulla Banca Comit IntesaBci ag. di Frattamaggiore a firma di Ciaravolo Andrea e n. 0615141250-09 di L. 5.400.000, tratto sul Monte dei Paschi di Siena ag. di Battipaglia.

Avv. Daniela Galluccio.

C-12736 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente della I sezione del Tribunale di Torino, su istanza del Fallimento Promemoria S.r.l., con decreto del 25 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 11 febbraio 1999 con scadenza il 31 agosto 1999 protesto levato in data 2 settembre 1999 da notaio Busso;

1 vaglia cambiario di L. 908.400 emesso ad Alessandria in data 11 febbraio 1999 con scadenza il 10 settembre 1999 protesto levato in data 14 settembre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 18 febbraio 1999 con scadenza il 15 settembre 1999 protesto levato in data 17 settembre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 18 febbraio 1999 con scadenza il 30 settembre 1999 protesto levato in data 4 ottobre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 622.000 emesso ad Alessandria in data 1° aprile 1999 con scadenza il 5 ottobre 1999 protesto levato in data 7 ottobre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 7 maggio 1999 con scadenza il 12 ottobre 1999 protesto levato in data 14 ottobre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 7 maggio 1999 con scadenza il 5 ottobre 1999 protesto levato in data 7 ottobre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 7 maggio 1999 con scadenza il 23 settembre 1999 protesto levato in data 27 settembre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 12 maggio 1999 con scadenza il 30 ottobre 1999 protesto levato in data 4 novembre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso ad Alessandria in data 12 maggio 1999 con scadenza il 10 ottobre 1999 protesto levato in data 13 ottobre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 881.320 emesso ad Alessandria in data 12 maggio 1999 con scadenza il 5 novembre 1999 protesto levato in data 9 novembre 1999 da notaio Oneto;

1 vaglia cambiario di L. 766.920 emesso ad Alessandria in data 14 maggio 1999 con scadenza il 15 ottobre 1999 protesto levato in data 19 ottobre 1999 da notaio Oneto;

tutti tratti sulla Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., agenzia B, tutti firmati da Bozza Sara in qualità di socio acc.rio della S.a.s. Aphrofitte di Bozza Sara & C. Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il curatore: avv. Cecilia Ruggeri.

C-12686 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano, con decreto in data 19 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei sotto citati pagherò:

di L. 1.000.000 n. 1095102076 con scadenza 22 maggio 2001 a carico Basville Fiore;

di L. 1.200.000 n. 1095102077 con scadenza 22 maggio 2001 a carico Basville Fiore;

di L. 1.550.000 n. 322102092 con scadenza 31 maggio 2001 a carico Mores Sebastiano;

di L. 18.576.924 n. 1044101122 con scadenza 5 luglio 2001 a carico General Networking Italia,

disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e autorizzando il pagamento, dopo decorsi il termine di trenta giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-12753 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 4-5 febbraio 2002, il Tribunale di Nola pronunciava l'ammortamento delle seguenti cambiali: tre cambiali di L. 9.000.000 emesse il 28 febbraio 1993 con scadenza 30 maggio 1993; quattro cambiali di L. 5.400.000 emesse il 10 marzo 1993 con scadenza 30 maggio 1993; una cambiale di L. 5.000.000 emessa il 10 marzo 1993 con scadenza 30 maggio 1993; tre cambiali di L. 9.000.000 emesse il 28 febbraio 1993 con scadenza 30 giugno 1993; cinque cambiali di L. 5.400.000 emesse il 10 marzo 1993 con scadenza 30 giugno 1993; due cambiali di L. 9.000.000 emesse il 28 febbraio 1993 con scadenza del 30 luglio 1993; cinque cambiali di L. 5.400.000 emesse il 10 marzo 1993 con scadenza 30 luglio 1993. Tutte le cambiali sono emesse da Della Monica Vincenzo di Cava dei Tirreni a favore della Ab.bi S.r.l. via Torriciello San Giuseppe Vesuviano. Opposizione entro 90 giorni.

Avv. Nicola Annunziata.

C-12739 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola, con decreto 25 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali ipotecarie, regolari di bollo da L. 60.000, emesse in Napoli il 9 marzo 1993 a firma di Nappo Consiglia ed in favore di Casillo Francesco dell'importo di L. 5.000.000 cadauna ed aventi scadenze al 28 febbraio 1994, 31 marzo 1994, 30 settembre 1994 e 30 aprile 1995. Cambiali garantite da ipoteca n. 7934 iscritta il 10 marzo 1993 conservatoria RR.II. di Napoli-2.

Opposizione entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Roberta Napolitano - Avv. Paolo Napolitano

C-12740 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 21 novembre 2001, ha emesso l'ammortamento del libretto al portatore n. 909 di L. 4.011.403 denominato Mariano Apollonio acceso presso la Banca Rolo 1473 agenzia di Martano. Per eventuali opposizioni giorni 90.

Lecce, 5 dicembre 2001

Avv. Carmela Convertini.

C-12703 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 19 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 275096 emesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, ag. di Secondigliano, Napoli con saldo di € 87.949,61, di proprietà De Falco Gennaro.

Avv. Guido Elviri.

C-12742 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto 20 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di n. 12 libretti di risparmio al portatore, emessi dalla Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Avellino, intestati a Iovino Biagio, aventi numeri progressivi dal n. 61 21 10 9371 al n. 61 21 10 9374.

Iovini Biagio.

C-12741 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, letto il ricorso che precede, esaminati i documenti prodotti e ritenuta la propria competenza, visto l'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948; pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 13/517 emesso dal Banco Lariano, ora ist. San Paolo IMi di Sacconago ag. n. 4, recante la denominazione «Titti», autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del su indicato titolo trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che non sia proposta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dorta Giovanna.

C-12755 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto del 13 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 800572 emesso dalla B. Toscana filiale di Grosseto per l'importo di € 5.010,03 autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 3 aprile 2002

Gasperini Claudia.

C-12691 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto n. 106 del 22 marzo 2002, a richiesta dei dott.ri Donata Maria Biase, Pasquale Cammarano, Pasquale Colliani, Matteo Fasano, Mario Gentile, Giuseppe Monica e Eduardo Palmieri, tutti notai in Salerno facenti parte dell'associazione dei notai di Salerno per il protesto di cambiali e di assegni bancari, ha revocato al signor Valse Roberto nato a Salerno il 15 ottobre 1959 la nomina di presentatore di cambiali e di assegni e l'autorizzazione ad esercitare le relative funzioni in nome e per conto di ciascuno dei notai suddetti.

Notaio Pasquale Colliani.

C-12696 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto Tribunale di Biella n. 143 del 16 marzo 2002, è stata dichiarata inefficacia del certificato di deposito n. 0092626139000, Efi-banca intestato a Mosca Balma Giuseppe.

Chiunque abbia interesse può opporsi al citato decreto ai sensi di legge.

Comune di Pollone, Provincia di Biella
Il sindaco: Falchero Giuseppe.

C-12692 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto 13 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore n. 1001308026 di € 18.075,99 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro ag. 5 di Napoli e di proprietà della signora Gialanella Ada.

Gialanella Ada.

C-12743 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 28 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 278142/43 emesso dal Credito Italiano filiale di Voghera dell'importo di L. 40.000.000 (€ 20.658,28) in data 22 febbraio 2001 e con scadenza 22 febbraio 2002.

Opposizione legale 120 giorni.

Voghera, 15 marzo 2002

Bedini Francesca.

M-3263 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI SALERNO**

Estratto di decreto

Il presidente del Tribunale di Salerno, a richiesta del dott. Arturo Errico, notaio in Salerno già facente parte dell'associazione dei notai di Salerno per il protesto di cambiali e di assegni bancari, con decreto n. 107 del 22 marzo 2002 ha revocato ai seguenti signori: Trotta rag. Vittorio nato a Petina il 16 febbraio 1941; Rescigno Antonio nato a Salerno il 15 gennaio 1941; Caminiti Lidia nata a Caltanissetta il 3 febbraio 1943; D'Amato Ettore nato a Salerno l'8 marzo 1959; Valse Roberto nato a Salerno il 15 ottobre 1959; Torraco Concetta nata ad Orta Nova (FG) il 28 luglio 1961; Petrosino Gaetano nato a Salerno il 27 agosto 1937; Ronca Alba nata a Salerno il 10 aprile 1960; Petrosino Gianluca nato a Salerno il 3 febbraio 1973; la nomina di presentatori di cambiali e di assegni bancari e l'autorizzazione ad esercitare le relative funzioni in nome e per conto del suddetto notaio.

Il notaio: Pasquale Colliani.

C-12767 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI UDINE
Volontaria giurisdizione**

Succ. 5/III/2002.

Il giudice, letta l'istanza proposta dalla signora Tonello Selena, (*Omissis*); Visti gli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C. dichiara giacente l'eredità di Comelli Benita nata a Reana del Rojale il 13 febbraio 1930, residente a Udine ivi deceduta il 16 febbraio 2002, nomina curatore la dott. Barbara Dolso nata a Udine il 24 ottobre 1972 domiciliata a Udine, via Ravis n. 21.

(*Omissis*).

Udine, 29 marzo 2002

Il giudice: dott.ssa Barbara Dolso.

C-12700 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TIVOLI**

Usucapione speciale

Si rende noto che il giudice del Tribunale di Tivoli, Sezione distaccata di Palestrina in merito all'usucapione speciale richiesta da Bertini Antonietta ha emesso in data 21 febbraio 2002, ordinanza regolarmente notificata con la quale dichiara la signora Bertini Antonietta unica ed esclusiva proprietaria del fabbricato rustico di mq 60 con annessa corte di are 7,07 in catasto al foglio 64, particella 1152 con annesso circostante terreno adibito a corte, foglio 64, particelle nn. 1151, 1153, 1154.

Avv. Salvino Greco.

S-10734 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI*Usucapione speciale*

Si rende noto che il giudice del Tribunale di Velletri, Sezione distaccata di Frascati in merito all'usucapione speciale richiesta da Vinci Filiberto ha emesso in data 14 marzo 2002, ordinanza regolarmente notificata con la quale dichiara il signor Vinci Filiberto unico ed esclusivo proprietario del terreno sito in Rocca Priora, in catasto al foglio 7, particella 259, partita 3.997.

Avv. Salvino Greco.

S-10737 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRANI
Sezione distaccata di Canosa di Puglia
Decreto di riconoscimento proprietà

Il pretore (*Omissis*) dichiara che la seconda metà (circa mezza versura) del fondo rustico in agro di Canosa di Puglia, contrada San Vito, a confine con proprietà Ruggiero Luisi, attualmente in catasto al foglio 57, particella 251, sub 1/a, esteso ettari 0.61.71, di natura uliveto, è di proprietà dei germani Sergio Domenico, Sergio Francesco, Sergio Sabino e Sergio Michele; manda ai ricorrenti perché provvedano alla pubblicità del presente decreto prevista dal secondo comma dell'art. 3, legge n. 346/76 e richiamata nel quinto comma dello stesso articolo e, qualora nei termini di legge non sia intervenuta opposizione, dispone per la trascrizione del presente decreto presso la Conservatoria dei RR.II. di Trani, e per la voltura catastale, esonerando da ogni responsabilità i competenti uffici.

Lì, 8 luglio 1998

Il cancelliere: Tommaso Gabriele

Il consigliere pretore dirigente:
dott. Salvatore Paracampo

C-12705 (A pagamento).

*PROROGA TERMINI***PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 487-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 6 marzo 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca 121 S.p.a., non hanno potuto funzionare nella giornata del 25 febbraio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi:

dipendenze di: Lecce 1, via Templari, Aradeo, Novoli; Lecce 9, piazza Mazzini, San Pietro In Lama, Acquarica Del Capo, Galatina, S. Cesario di Lecce, Cutrofiano, Monteroni, Trepuzzi, Nardò, Alessano, Coperino, Sannicola, Lecce ag. 2, via Argento, Lecce ag. 3, piazza S. Oronzo, Porto Cesareo, Lecce ag. 4, via B. Croce, Lecce ag. 5 Osp. Vito Fazzi, Galipoli, Surbo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2, del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca 121 S.p.a. indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 27 marzo 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-12769 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA
Dichiarazione di morte presunta

Accogliendo il ricorso presentato da Sabatino Mario, De Santis Raffaella, Sabatino Francesco Marcellino, Sabatino Teresa, Sabatino Marcello, Sabatino Maria e Sabatino Carmela, il Tribunale di S. M. Capua Vetere (CE) con provvedimento del 6 marzo 2001 ha dichiarato la morte presunta di Sabatino Luciano nato a San Marcellino (CE) il 15 giugno 1971 alla data del 10 dicembre 1989.

Avv. Pasquale Carbone.

C-12744 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA
*AVVISI D'ASTA***COMUNE DI RAVENNA**

Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di aste pubbliche

Il Comune di Ravenna indice, ai sensi degli artt. 73/c, 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e dell'art. 49 del regolamento su contratti del Comune di Ravenna, n. 3 aste pubbliche, di seguito indicate:

1) «alienazione di un'area di proprietà comunale sita a Ravenna, viale Europa, destinata a campeggio». L'asta verrà aperta sul prezzo base di € 1.027.749,23 a corpo. La vendita è soggetta ad I.V.A. L'asta si terrà il giorno 19 giugno 2002, alle ore 9;

2) «alienazione di immobile urbano a destinazione artigianale e piccola industria, sito a Fornace Zarattini, di proprietà del Comune di Ravenna». L'asta verrà aperta sul prezzo di € 364.618,57 a corpo. La vendita è soggetta ad I.V.A. L'asta si terrà il giorno 19 giugno 2002, alle ore 9,30;

3) «alienazione di immobile urbano ad uso alloggio collettivo ubicato in Massa Castello di proprietà del Comune di Ravenna». L'asta verrà aperta sul prezzo base € 103.291,38 a corpo. La vendita non è soggetta ad I.V.A. L'asta si terrà il giorno 19 giugno 2002, alle ore 10.

Le aste avranno luogo presso la residenza municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna. Si rende noto che i bandi, in versione integrale, si trovano pubblicati presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 16 aprile 2002 e sono disponibili dalla medesima data sul sito internet: www.comune.ra.it/comune sotto la voce appalto on line. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione amministrativa (predisporre un plico distinto per ogni gara) devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 giugno 2002, pena l'esclusione, all'indirizzo e con le modalità indicate nei bandi. Presso il Servizio patrimonio, via B. Alighieri n. 14/A, Ravenna tel. 0544/482820, 0544/482832, si possono avere notizie riguardanti le gare e ritirare gli avvisi d'asta pubblica.

Responsabile dei singoli procedimenti: ing. Anna Ferri.

Il dirigente: ing. Anna Ferri.

C-12695 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara (il presente avviso annulla e sostituisce l'avviso pubblicato in data 31 gennaio 2002 sul Foglio delle inserzioni n. 26)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 marzo 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 4 (quattro).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l., piazza Mazzini n. 1, 44011 Argenta (FE).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione delle opere civili (fondazioni ed elevazione pile) del viadotto sul fiume Po tra la progr. km 67+021,85 e la progr. km 67+975,25 della linea ferroviaria Bologna-Verona nell'ambito dei lavori di raddoppio e potenziamento della stessa. (PA-467).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 14.784.558,85 al netto del ribasso del 13,6914%, comprensivo dell'importo di € 176.802,31 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili € 33.510.240,60.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 769 (settecentosessantanove) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Claudio Cagalli.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato sul supplemento della G.U.C.E. S 97 in data 22 maggio 2001, sul Foglio delle Inserzioni della G.U.R.I. in data 30 maggio 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Il giorno» e «Il Giornale» in data 30 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 9 aprile 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-12683 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Publico incanto - Gara n. 13 - Cod. 00005/V

1. Provincia di Pescara, Ufficio gare, piazza Italia n. 30, 65121 Pescara, telefono 085/3724231, fax 085/3724634, e-mail: garre@provincia.pescara.it sito web: www.provincia.pescara.it 2. Riferimento C.P.C.: 84, descrizione: acquisizione in locazione finanziaria (leasing), con opzione di riscatto dello 0,10%, di strumenti, sistemi informatizzati P.O.R. 2000/2006, Piano anno 2000, misura C/1.5. Importo a base d'asta è di € 346.284,69. 3. Luogo prestazione: Istituti scolastici di tutto il territorio provinciale. 4. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., al prezzo più basso, art. 23, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. e accertamento anomalie secondo quanto stabilito all'art. 25 dello stesso decreto. 5. Non sono ammesse varianti. 6. Termine ultimo per il completamento del servizio: 30 giugno 2002. La locazione avrà la durata di tre anni. 7. Il capitolato d'oneri è visibile e riproducibile, a pagamento, presso la «Copisteria Gaspari» in via Chieti n. 24, tel. 085/4212921 a Pescara e scaricabile sul sito sopra indicato. 8. Termine di ricezione offerte: ore 12 del 3 giugno 2002 all'indirizzo sopra riportato. 9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa devono pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale, posta celere, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. I plichi devono essere sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura «contiene offerta per la gara n. 13». Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore. 10. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione: a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto dell'appalto, o autocertificazione; per i concorrenti degli Stati membri documento equivalente; b) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.; c) di aver realizzato, nel triennio 1999/2000/2001 un fatturato specifico relativo a vendite di personal computer e materiale informatico non inferiore: a € 1.200.000,00 con l'elenco delle principali forniture unitamente agli importi, date e destinatari pubblici o privati; d) cauzione provvisoria di € 6.900,00 versata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa ovvero in contanti c/o il cassiere provinciale Caripe di corso V. Emanuele, Pescara, valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. 11. L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in una busta separata contrassegnata con la dicitura «offerta economica», sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del massimo ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara. Sono nulle le offerte condizionate e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Nel caso che due o più offerte si trovassero ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, si procederà in conformità di quanto stabilito dall'art. 77 del regio decreto n. 827/24. L'offerta resta vincolata per 180 giorni. 12. Alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. In tale caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio. 13. La fornitura è finanziata con Fondi Asse C Misura 1.5, POR Abruzzo 2000 QCS, obiettivo 3, 2000/2006. I pagamenti saranno eseguiti con i tempi e le modalità previste nel capitolato d'oneri. 14. Il bando di gara, spedito in data 8 aprile 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, è stato ricevuto dal medesimo in data 8 aprile 2002. 15. La gara si svolgerà presso la sede della Provincia in Pescara, piazza Italia n. 30, alle ore 9 del 5 giugno 2002. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Responsabile del procedimento: Giampiero Leombroni, telefono 085/3724211.

Pescara, 8 aprile 2002

Il dirigente: geom. Giampiero Leombroni.

S-10738 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE COMPATRI

Avviso di gara esperita per la costruzione di una scuola elementare in località «Laghetto» (ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94).

Con determinazione dirigenziale n. 17 del 4 febbraio 2002 sono stati aggiudicati i lavori di costruzione di una scuola elementare in località Laghetto alla ditta Mancini costruzioni S.r.l. con sede a Cisterna di Latina (LT), in via Roma n. 46, per un importo di € 840.430,30. La gara è stata esperita mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, e la percentuale di ribasso sull'importo dei lavori è risultata del 20,56%. Le ditte ammesse alla gara sono state n. 52 delle quali n. 10 sono state escluse. I tempi di realizzazione dell'opera sono previsti in giorni 480 (quattrocentottanta) ed il direttore dei lavori è l'arch. Carlo Abbruzzese.

Il responsabile dell'area tecnica LL.PP.:
arch. Carlo Abbruzzese

S-10747 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 3
Tel. 0575/3921, fax 0575/392200
Http://www.provincia.arezzo.it

Bando di gara per licitazione privata

Servizio formazione e aggiornamento cartografia in scala 1:2000 mediante procedimento aerofotogrammetrico (ripresa aerea fornita dall'amministrazione regionale) e registrazione in forma numerica dei dati geometrici e qualitativi, suddiviso in 3 lotti:

lotto 1 «Casentino», importo netto a base d'appalto: € 170.046,35, superficie: 6.912 ha di nuova cartografia;

lotto 2 «Arezzo», importo netto a base d'appalto: € 157.974,80, superficie: 4.952 ha di nuova cartografia e 2910 ha di aggiornamento e adeguamento file da C.S.A. livello 2.1 a C.S.A. livello 3.5;

lotto 3 «Valdichiana-Valdarno», importo netto a base d'appalto: € 91.313,81, superficie: 3.796 ha di nuova cartografia.

Categoria 12, C.P.C. 86754.

Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157/95; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; capitolato speciale appalto disponibile su sito internet.

Luogo esecuzione: lotto 1 «Casentino»: aree urbanizzate comuni Bibbiena, Capolona, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Subbiano; lotto 2, «Arezzo»: aree urbanizzate Comune Arezzo; lotto 3 «Valdichiana-Valdarno»: aree urbanizzate comuni Bucine, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna, Marciano della Chiana, Monte San Savino.

Le imprese possono richiedere di partecipare a uno o più lotti.

Soggetti ammessi a partecipare: imprese singole o raggruppamenti ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

Varianti: è possibile variare condizioni capitolato speciale appalto con condizioni aggiuntive migliorative, secondo disposto art. 24, decreto legislativo n. 157/95.

Termine ultimo per completamento servizio da data consegna: lotto 1: 450 giorni; lotto 2: 420 giorni; lotto 3: 280 giorni.

Richiesta partecipazione: da redigere, a pena di esclusione, in lingua italiana, su schede rilevazione scaricabili dal sito internet, riportando lotti per i quali si partecipa, sottoscritte da titolare o legale rappresentante soggetto concorrente, con allegata copia fotostatica non autenticata documento di identità del sottoscrittore. La richiesta, inserita in plico sigillato recante all'esterno oggetto della gara e soggetto mittente, deve pervenire a mezzo servizio postale di Stato, corriere espresso o consegna diretta a Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3, 52100 Arezzo, entro ore 12 del 15 maggio 2002.

Per A.T.I.: ogni associato deve presentare singola richiesta partecipazione, inserita in unico plico, che verrà presentato dall'associato indicato come capogruppo.

Requisiti partecipazione: ogni soggetto, per essere ammesso alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per ogni requisito indicato nelle schede di partecipazione. Per soggetti in A.T.I. il punteggio o il livello minimo richiesto è riferito all'associazione nel suo complesso; il soggetto indicato come capogruppo dovrà possedere almeno 50% del punteggio o livello minimo richiesto per i requisiti 1, 3 e 4 e ciascuno degli associati almeno 25% per gli stessi requisiti.

Termine per invio inviti a presentare offerta: 31 maggio 2002.

Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo del lotto per il quale si partecipa; in caso di partecipazione a più lotti, può essere presentata unica cauzione calcolata sull'importo del lotto n. 1. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei criteri ex capitolato speciale appalto. Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di un solo lotto; pertanto il concorrente aggiudicatario di un lotto, verrà escluso dagli altri lotti, come l'A.T.I. di cui eventualmente facesse parte.

È vietato il subappalto.

Amministrazione appaltante può richiedere chiarimenti e integrazioni alle dichiarazioni presentate, nonché effettuare accertamenti d'ufficio su requisiti autocertificati dai concorrenti.

Non si procederà all'espletamento della gara qualora il numero dei soggetti che risulta ammesso a parteciparvi sia inferiore a cinque.

Ai sensi legge n. 675/96, si informa che i dati personali saranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Responsabile del procedimento: dott. Patrizio Lucci. Per informazioni tecniche G. Falomi, tel. 0575/392353, e-mail gfalomi@libero.it

Data invio bando a G.U.C.E.: 5 aprile 2002.

Arezzo, 5 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: dott. Patrizio Lucci.

C-12718 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTA CESAREA TERME

(Provincia di Lecce)

Ufficio gare

Prot. n. 1821.

Avviso di avvenuta aggiudicazione di appalto per i lavori di:
«Completamento fognatura nera (I stralcio)»

Il responsabile del procedimento,

Visto l'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto l'art. 29, comma 1, lettera f) della legge 19 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

Rende noto:

Alla gara hanno partecipato n. 57 ditte.

Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta: «Monticava Strade S.r.l.» da Campi Salentina (LE), come da verbale in data 22 febbraio 2002.

È stato adottato il seguente sistema di aggiudicazione: il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dal comma 1 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è risultato di € 973.174,00. Per la realizzazione dell'opera è previsto un tempo di giorni 545.

Direttori dei lavori sono stati designati i sigg. ingg. Primo Stasi, Aldo Bleve e arch. Antonio Mangia.

Lì, 22 marzo 2002

Il responsabile dell'ufficio gare: rag. Bruno Galati.

C-12684 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della difesa dell'ambiente

Avviso di aggiudicazione del servizio «redazione del piano di tutela delle acque (ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 così come modificato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258) e sistema informatico di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione dei bacini idrografici».

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Servizio tutela delle acque, via Biasi n. 7, 09123 Cagliari, tel. 070/6066661-6758, telefax n. 070/6066697, e-mail: ambiente.tutela.acque@regione.sardegna.it

2. Procedura di aggiudicazione: appalto di servizi per pubblico incanto ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria del servizio e descrizione: redazione del piano di tutela delle acque ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo n. 152/99 e s.m.i. e Sistema informatico di supporto alle decisioni (DSS) per la gestione dei bacini idrografici. Riferimento C.P.C. n. 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 marzo 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: sette.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. TEI S.p.a., Progemisa S.p.a., CRS4 S.c.a.r.l., Nautilus S.c. a r.l., presso mandataria TEI S.p.a., via Hayez n. 8, 20129 Milano.

8. —

9. Valore offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.226.610,75 I.V.A. compresa.

10. — 11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 dicembre 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 29 marzo 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 marzo 2002.

15. —

Il direttore del servizio tutela delle acque:
dott.ssa M. Gabriella Mulas

S-10739 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
Ufficio tecnico territoriale
«Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio»

Torino

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio», piazza Rivoli n. 4, Torino, tel. 011/7711244, fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

3.a) Luogo di consegna: Ufficio tecnico territoriale di Torino;

b) fornitura di attrezzatura di misura della rumorosità e delle prestazioni dei sistemi ABS, numero di riferimento C.P.A.: 33.20.9;

c) quantità: n. 1.

4. Termini di approntamento al collaudo: entro circa 150 giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui la ditta avrà ricevuto la comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 maggio 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'articolo 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la realizzazione di attrezzature di prova per autoveicoli su pendenza, al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio», piazza Rivoli n. 4, 10143 Torino, fax 011/7768876;

c) lingua: italiano, anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta. L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 11 giugno 2002.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) attestazione che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato c/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto articolo 11;

2) la documentazione prevista dall'articolo 13 lett. a) e c) e dall'articolo 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

3) le ditte nazionali ed estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 12 mesi.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex articolo 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'articolo 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai criteri di valutazione che saranno indicati nella lettera di invito.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'articolo 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 24 luglio 2002 alle ore 9 presso l'ufficio sub 1. al quale può essere richiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

c) importo presunto dell'appalto: € 600.000 (I.V.A. compresa). Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 011/7711244 int. 3057;

di carattere tecnico allo 011/7711244 int. 3020,

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 15.30.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

15. Data di invio del bando di pubblicità alla G.U.C.E.: 9 aprile 2002.

16. Data di ricezione del bando: 9 aprile 2002.

Il direttore: col. co. ing. t. SG Bruno Pamfili.

C-12681 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
Ufficio tecnico territoriale
«Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio»
 Torino

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio», piazza Rivoli n. 4, Torino, tel. 011/7711244, fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

3.a) Luogo di consegna: Ufficio tecnico territoriale, Poligono di Ciriè (TO);

b) realizzazione di attrezzature per prova di ribaltamento, numero di riferimento C.P.A.: 33.20.9;

c) quantità: n. 1.

4. Termini di approntamento al collaudo: entro circa 120 giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui la ditta avrà ricevuto la comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 maggio 2002.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'articolo 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la realizzazione di attrezzature per prova per autoveicoli su pendenza, al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio tecnico territoriale «Mezzi ruotati, cingolati e materiali del genio», piazza Rivoli n. 4, 10143 Torino, fax 011/7768876;

c) lingua: italiano, anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta. L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 giugno 2002.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) attestazione che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto articolo 11;

2) la documentazione prevista dall'articolo 13 lett. a) e c) e dall'articolo 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

3) le ditte nazionali ed estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 12 mesi.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex articolo 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'articolo 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai criteri di valutazione che saranno indicati nella lettera di invito.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'articolo 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 23 luglio 2002 alle ore 9 presso l'ufficio sub 1. al quale può essere richiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

c) importo presunto dell'appalto: € 300.000 (I.V.A. compresa). Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 011/7711244 int. 3057;

di carattere tecnico allo 011/7711244 int. 3020,

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 15,30.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

15. Data di invio del bando di pubblicità alla G.U.C.E.: 9 aprile 2002.

16. Data di ricezione del bando: 9 aprile 2002.

Il direttore: col. co. ing. t. SG Bruno Pamfili.

C-12682 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA

Avviso di gara - Licitazione privata per l'affidamento della progettazione e direzione lavori dell'ampliamento del cimitero di Biadene Caonada.

1. Comune di Montebelluna (TV), corso Mazzini n. 118, 31044, fax 0423/617410, sito: www.comune.montebelluna.tv.it

2. Licitazione privata, ai sensi degli artt. 62 ss del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza dei lavori di «ampliamento del cimitero di Biadene-Caonada».

3. Importo dei lavori: € 359.454,00.

4. Importo presunto dell'incarico: € 83.127,74.

5. Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 6 maggio 2002.

6. Il bando integrale è disponibile sul sito internet del Comune.

7. Per informazioni: Uff. amministrativo LL.PP. (tel. 617503/506/461).

8. Responsabile del procedimento: ing. Paolo Portantiolo.

Il dirigente: ing. Paolo Portantiolo.

C-12689 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Il Comune di Roma rende noto che è stata indetta una gara d'asta pubblica per la vendita di oggetti giacenti presso il Servizio oggetti rinvenuti. La gara si svolgerà con il sistema dell'offerta segreta con aggiudicazione a chi avrà proposto il maggior aumento percentuale sul prezzo base d'asta, con esclusione di miglioramenti in sede di gara (art. 73 c) e art. 76, regio decreto n. 827/1924).

Gli interessati potranno prendere visione del bando di gara presso l'albo pretorio ove resterà affisso dal 18 aprile 2002 al 15 maggio 2002, o presso la sede del Servizio oggetti rinvenuti sita in via N. Bettoni n. 1, tel. 5816040 - 5810583. Scadenza presentazioni offerte ore 10,30 del 15 maggio 2002, gara il 16 maggio 2002, ore 9,40.

Il comandante del corpo di P.M.: dott. Aldo Zanetti.

S-10711 (A pagamento).

COMUNE DI NAGO-TORBOLE (Provincia di Trento)

Comunicazione esito gara d'appalto

Si rende noto che in data 5 dicembre 2001 è stata esperita la gara di appalto mediante licitazione per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione generale del compendio «Ex Colonia Pavese», p.cd. 415 C.C. Nago-Torbole. Alla gara hanno partecipato n. 21 imprese.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. con il ribasso del 12,93781% per l'importo complessivo di € 3.384.009,65 oneri per la sicurezza inclusi ed I.V.A. esclusa.

Torbole sul Garda, 3 aprile 2002

Il responsabile dei servizi tecnici e gestionali:
arch. Remo Zulberti

C-12687 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

Aviso di gara per estratto per l'appalto dei lavori di ampliamento della rete idrica in località Mazzafarro

Il dirigente settore LL.PP. in esecuzione della determinazione n. 18 del 23 marzo 2002 rende noto che in data 8 aprile 2002 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune il bando di gara per l'appalto dei lavori di cui in oggetto.

Luogo di esecuzione: Castel Volturno.

Categoria prevalente: OG6, acquedotti, gasdotti, oleodotti ..., classifica III.

Procedura di gara: pubblico incanto, da esperirsi ai sensi della legge n. 109/94, art. 21, comma 1, lett. b), e successive modificazioni determinate mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara pari a € 1.120.399,33, appalto con corrispettivo a corpo.

Oneri per la sicurezza: € 25.769,19.

Termine ultimo presentazione delle offerte: 8 maggio 2002.

Ufficio tecnico settore LL.PP., tel. 0823/763203 oppure 0823/769111, fax 0823/764639.

Il responsabile del settore LL.PP.: ing. Carlo Santagata.

C-12694 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale ed impiantistico di Palazzo Martinelli - Bando di gara.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Modena con sede in via Scudari n. 20, tel. 059/206111, telefax 059/222425, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

2. Norme di gara: le regole della gara sono contenute nel presente bando e ulteriormente specificate nell'elaborato «Norme di gara» acquisibili con le modalità di cui al punto 6.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, trattandosi di contratto da stipulare a misura.

Si procederà all'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come successivamente modificata. L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta aggiudicataria ed, eventualmente, anche le altre offerte non escluse.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

edificio situato nel Comune di Modena, corso Canalgrande n. 81;

l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la ristrutturazione con adeguamento funzionale ed impiantistico dell'edificio denominato Palazzo Martinelli, da destinarsi a sede di Uffici giudiziari per la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Modena;

importo complessivo a base d'asta € 2.106.627,69 I.V.A. esclusa, di cui € 2.043.427,69 per lavori e € 63.200 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

classifica complessiva riferita all'intero importo: IV;

categoria prevalente: OG2, € 1.091.789,88 classifica: III;

categorie diverse dalla prevalente:

scorporabili/subappaltabili:

categoria OS2, € 284.051,30;

categoria OG11, € 730.786,51.

Ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti ulteriori categorie non scorporabili appartenenti alla categoria prevalente (ricomprese nell'importo sopraindicato ma non incidenti sul limite del 30% previsto dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 e s.m.):

categoria OS6, € 83.735,90;

categoria OS7, € 86.259,70.

5. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni 780 (settecentottanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione, potrà procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

6. Modalità per ottenimento documenti di gara: gli elaborati di progetto devono, a pena di esclusione, essere visionati presso il Settore edilizia e attrezzature urbane, Servizio amministrativo, Modena, via Santi n. 60, (tel. 059/200532, fax 059/206122), e/o acquistati, con spese a carico dell'impresa, con le modalità previste nell'allegato «Norme di gara».

7. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo al quale inoltrarle: le offerte, a esclusivo rischio dei concorrenti, dovranno pervenire al Comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, entro il termine perentorio del giorno 14 maggio 2002, ore 12,30, nel rispetto di tutte le modalità previste nelle «Norme di gara».

8. Data, ora e luogo della gara: l'incanto avrà luogo il giorno 16 maggio 2002, alle ore 9, presso la sede del Comune di Modena, via Scudari n. 20, in seduta pubblica, con le modalità previste dalle «Norme di gara».

9. Cauzione e garanzie: dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modifiche e dell'art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, con le modalità previste nelle «Norme di gara». Saranno altresì richieste le altre garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30, della legge n. 109/94, come specificato nell'allegato «Norme di gara». Ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione per danni di esecuzione, si precisa che la somma assicurata ammonta a € 4.000.000, mentre per la sezione RCT/RCO a € 2.000.000.

10. Finanziamento e pagamento: l'opera è finanziata mediante mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti avranno luogo in base a S.A.L. con le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi e raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di concorrenti di cui all'art. 10, legge n. 109/94, nelle forme di cui all'art. 13, della medesima legge, come previsto nelle «Norme di gara».

12. Requisiti d'ordine generale: devono essere dichiarati nel rispetto dell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato con decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

13. Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo richiesti: per l'ammissione alla gara è richiesta l'attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come meglio indicato nelle «Norme di gara».

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. Subappalto: l'impresa dovrà indicare in offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'amministrazione precisa che si riserva fin d'ora la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e succ. mod.

17. Ammissione imprese con sede in Stato della Unione europea: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea, alle condizioni previste dall'art. 3, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

18. Certificazioni e documentazioni per partecipare al presente incanto dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni previste dalle «Norme di gara», con le modalità ivi descritte.

19. Sopralluogo: il sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione, dovrà essere eseguito nelle forme e nei termini previsti dal punto 5. delle «Norme di gara», a tal fine si informa che il funzionario incaricato del sopralluogo è il geom. Mario Pellacani o suo sostituto (tel. 059/206333).

20. Informazioni e unità responsabile del procedimento: eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti al settore edilizia e attrezzature urbane, geom. Mario Pellacani (tel. 059/206333). Responsabile del procedimento di gara è l'arch. Giorgio Castelli.

21. Dati personali: ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto.

22. Trasmissione alla *Gazzetta Ufficiale* il 9 aprile 2002.

Modena, 8 aprile 2002

Il dirigente responsabile del procedimento:
arch. Giorgio Castelli

C-12697 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it, tel. 015/8480870, fax 015/8480740.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo degli appalti:

3.1) luogo di esecuzione e descrizione: servizio di taglio piante e pulizia fossi lungo le strade provinciali;

3.2) importo presunto dell'appalto: € 136.387,43 oltre I.V.A.

4. Data di aggiudicazione degli appalti: 26 febbraio 2002.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Siviero Ernesto & C. S.n.c., Casc. Fraschei n. 2, 13874 Mottalciata (BI).

7. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara, ai sensi degli artt. 73 e 76 del regio decreto n. 827/24;

8. Altre informazioni: responsabile del procedimento, per la fase dell'esecuzione, il geom. G. Miscioscia, via Q. Sella n. 12, 13900 Biella.

Il dirigente responsabile: ing. Donato Iazzolino.

C-12712 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Bando gara pubblico incanto

1. Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate, via Marconi n. 38, 24068 Seriate (BG), partita I.V.A. n. 02585160167, tel. 035/3063796-3797 e telefax n. 035/3063725.

2. Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3.a) Comune di Seriate;

b) riorganizzazione, nuova edificazione, ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico dell'ospedale «Bolognini» di Seriate (BG) importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 23.707.818,36, oltre I.V.A. al 10% categoria prevalente OG1; classifica VIII; oneri per piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 429.258,53, oltre I.V.A. al 10%; categoria scorporabile e non subappaltabile OG11 (€ 8.496.468,1); corrispettivo a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Esecuzione dei lavori: entro giorni 1.095 dalla consegna dei lavori.

5.a) I capitolati d'oneri ed i documenti potranno essere visionati e ritirati all'Area risorse tecniche Seriate (BG), via Marconi n. 38, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet www.bolognini.bg.it

b) per ritiro della documentazione dovranno essere rimborsate le spese di riproduzione.

6.a) Termine ultimo presentazione offerte: ore 12 del 31 maggio 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo dell'azienda, via Marconi n. 38, 24068 Seriate (BG);

c) la documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi alla gara i legali rappresentanti o delegati dei soggetti;

b) apertura offerte: 1ª seduta ore 10 del 4 giugno 2002; 2ª seduta ore 10 del 20 giugno 2002 presso Area risorse tecniche, via Marconi n. 38, Seriate (BG).

8.a) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dell'appalto;

b) dichiarazione di istituto autorizzato, con impegno a rilasciare fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva.

9. Opera finanziata con contributo statale, regionale e mezzi propri di bilancio.

10. Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché, concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Concorrente stabilito in Italia: a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; b) cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte l'importo dei lavori a base di gara; concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea:

a) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. L'offerta è valida 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre e più dettagliate informazioni sono contenute nella documentazione di gara disponibile presso la suindicata Area risorse tecniche dell'azienda.

16. —.

17. Data di spedizione bando di gara: 10 aprile 2002.

18. Data di ricevimento bando di gara: 10 aprile 2002.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figurano nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'OMC (decisione n. 94/800/CEE del 22 dicembre 1994).

Il funzionario competente: Emma Todde (tel. 035/3063796-3797).

Seriate, 10 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Renato Mauri.

C-12717 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA*Avviso di asta pubblica per appalto servizi educativi diversi*

Ente appaltante: Comune di Ozzano dell'Emilia, Settore servizi alla persona, viale Repubblica n. 10, 40064 Ozzano dell'Emilia (BO), tel. 051/791333, fax 051/797951.

Importo presunto a base di gara: € 591.783,00 (I.V.A. esclusa).

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica (sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa) ai sensi della L.R. n. 7/94, L.R. n. 6/97 e della direttiva regionale emanata con deliberazione della G.R. n. 1851/97.

Luogo di esecuzione del servizio: edifici scolastici, locali vari e relative pertinenze in Comune di Ozzano dell'Emilia.

Natura del servizio: affidamento in appalto dei Servizi educativi diversi:

- a) sezione asilo nido part-time;
- b) sezione flessibile asilo nido;
- c) centro per bambini e genitori (centro giochi);
- d) pre e post orario scolastico;
- e) attività didattiche, ricreative, integrative pomeridiane;
- f) centri estivi.

Durata dell'appalto: anni 2002-2005, con decorrenza differenziata per ciascuna tipologia di servizio, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 3 giugno 2002. Si precisa che farà fede la data di arrivo al protocollo e non la data del timbro postale di spedizione. L'apertura dei plichi e la verifica dei requisiti di ammissibilità delle offerte avverrà il giorno 4 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la sede Municipale. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e le operazioni di aggiudicazione provvisoria avverranno il giorno 5 giugno 2002 alle ore 12 presso la sede Municipale.

Termine per la ricezione dell'offerta: le offerte dovranno giungere all'amministrazione appaltante, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 3 giugno 2002. Si precisa che farà fede la data di arrivo al protocollo e non la data del timbro postale di spedizione. L'apertura dei plichi e la verifica dei requisiti di ammissibilità delle offerte avverrà il giorno 4 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la sede Municipale. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e le operazioni di aggiudicazione provvisoria avverranno il giorno 5 giugno 2002 alle ore 12 presso la sede Municipale.

Il bando integrale è stato inviato e ricevuto alla G.U.C.E. in data 2 aprile 2002.

Copia integrale del bando di gara e del capitolato è disponibile presso l'URP (tel. 051/791377) e al sito internet: <http://www2.provincia.bologna.it/ozzano/index.html>

Il coordinatore capo settore servizi alla persona:
Gino Passarini

C-12714 (A pagamento).

**CITTÀ DI BRA
(Provincia di Cuneo)***Avviso di asta pubblica*

Procedura: art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto: lavori di ristrutturazione fabbricato sede Vigili urbani in via Moffa di Lisio in Bra, II lotto.

Importo complessivo dell'appalto a base d'asta: € 114.792,83.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 14 maggio 2002

Apertura offerte: ore 10, del giorno 15 maggio 2002 in 1ª seduta ed alle ore 10 del giorno 29 maggio 2002 in 2ª seduta.

Il bando integrale è presente sul sito: www.comune.bra.cn.it

Bra, 10 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. G. Galletto

C-12716 (A pagamento).

**COMUNE DI FARA GERA D'ADDA
(Provincia di Bergamo)**

Si rende noto che è indetta una licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, adempimenti ex decreto legislativo n. 494/96 e contabilità, per la costruzione di una nuova scuola materna nel capoluogo.

L'importo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è pari ad € 1.550.000.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del 29 maggio 2002.

Per informazioni contattare l'Ufficio tecnico comunale al n. tel. 0363/3915110, telefax 0363/398774, e-mail: tecnico.fara@ti-scalinet.it

Il responsabile del servizio tecnico:
ing. Meschi Raffaele

C-12707 (A pagamento).

A.T.E.R. - MATERA

Via B. Croce n. 2

Tel. 0835301111, fax 0835301238

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 26, legge n. 109/94)

Appalto n. 339, lavori di costruzione di n. 30 alloggi di edilizia sovvenzionata a completamento del borgo La Martella in Matera.

Aggiudicatario: Uniplant S.r.l. con sede in Modugno (BA) alla via dei Gladioli n. 6, lotto E1.

Partecipanti: Ferrulli Nicola di Altamura; Piero Chiodi di Teramo; S.C.A.M. a r.l. di Roma; DE.SA. Costruzioni S.r.l. di Scanzano Jonico; S.P.E.L. di Altamura; Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni; Consorzio Ciro Menotti di Bologna; Tecno Cofi S.r.l. di Altamura Geom. Nicola Marino di Viaggiano; C.IM.PA. S.r.l. di Napoli; Delfino Costruzioni S.r.l. di Roma; Gianvito Putignani Costruzioni S.p.a. di Noci; Sacomer S.r.l. di Cancellò Arnone; Emini Costruzioni S.r.l. di Aversa; Cuiffreda Costruzioni S.r.l. di Potenza; Uniplant S.r.l. di Modugno; Artuso Nunzio Paolo & C. S.n.c. di Montescaglioso; Tesoro Antonio di Altamura.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/94.

Importo di aggiudicazione: € 1.378.515,12.

Tempi di realizzazione dell'opera: 630 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
dott. ing. A. Luciano Adoriso

C-12690 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
(Provincia di Vicenza)**

Progetto di recupero e sistemazione ambientale della discarica comunale di località Pontesello - Accesso da via Molinetto. Procedura d'esproprio per pubblica utilità. Avviso deposito atti.

Il sindaco,

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 89 del 24 settembre 2001, esecutiva, relativa al «Progetto di recupero e sistemazione ambientale della discarica comunale di località Pontesello, accesso da via Molinetto»;

Visto che con la stessa deliberazione, viene avviata la procedura di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge n. 11 del 3 gennaio 1978;

Vista la legge regionale n. 11 del 2 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 359 dell'8 maggio 1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, art. 8, allegato B), punto 22, sull'imposta di bollo;

Rende noto:

1) che sono depositati presso la segreteria comunale, per 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, i seguenti documenti relativi all'espropriazione degli immobili occorrenti per il «Progetto di recupero e sistemazione ambientale della discarica comunale di località Pontesello, accesso da via Molinetto»:

relazioni esplicative dell'opera da realizzare;

piano particellare d'esproprio con l'elenco delle ditte proprietarie e riportante gli estratti di mappa catastale del foglio 14 (scala 1:2000);

estratto di P.R.G. tav. 13.1.2 (scala 1:5000) intero territorio comunale, approvato dalla Giunta regionale del Veneto n. 1932 del 20 luglio 2001;

estratto delle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G. relative alla destinazione del terreno oggetto di esproprio;

copia della delibera di Consiglio comunale n. 89 del 24 settembre 2001;

2) che le aree interessate dall'intervento sono le seguenti: foglio 14, mappale n. 17 della superficie complessiva di mq 1520, per una superficie presunta da occupare di mq 1520 salvo eventuale frazionamento finale:

ditta catastale e reale:

Pilati Franco nato a Montecchio Maggiore il 18 luglio 1965 (propr. 1/2);

Pilati Giampaolo nato a Montecchio Maggiore il 7 ottobre 1963 (propr. 1/2);

3) che chiunque abbia interesse può prendere visione dei predetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte, depositandole nella segreteria del Comune, entro il termine di giorni quindici consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

4) che copia del presente avviso viene notificata agli espropriandi nelle forme di legge;

5) che il presente avviso viene pubblicato anche all'albo pretorio del Comune di Montecchio Maggiore.

Dalla residenza municipale, 29 marzo 2002

Il sindaco: on. Giuseppe Ceccato.

C-12702 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA (Provincia di Napoli)

Gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia ordinaria della casa comunale e degli Uffici giudiziari. Categoria 1 e 14 (C.P.C. 6112, 6122, 874). Riapertura termini.

Questo Comune, piazza Duomo n. 1, (tel. 081/8226244/5, fax 081/8239914), indice per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 10, gara di pubblico incanto per l'appalto combinato del servizio di pulizia ordinaria della casa comunale e degli Uffici giudiziari.

L'importo a base d'asta è di € 2.300.696,70 oltre I.V.A. riferito al periodo di affidamento di mesi 33 (trentatre), con decorrenza dalla data di consegna del servizio. I concorrenti iscritti all'Ufficio registro delle imprese e per l'importo minimo di € 4.131.655 a norma del D.M. n. 274/97, art. 3, per partecipare dovranno far pervenire, pena esclusione, a mezzo servizio postale, entro il giorno 10 giugno 2002 ore 14, il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio il 15 aprile 2002.

Copia del presente è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 15 aprile 2002.

Il dirigente all'ambiente: arch. Teresa Schiano

Il dirigente all'edilizia giudiziaria:
ing. Salvatore Mazzocchi

C-12704 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Freud n. 1

Zona territoriale nord ovest

Avviso di appalto aggiudicato

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi del titolo IV capo V del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 544. 2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 novembre 2001. 3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con applicazione del regolamento di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116. 4. Numero di offerte ricevute: 7 (sette). 5. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: raggruppamento denominato «Consorzio CIS.Profser» fra S.W.S. Engineering S.p.a. (mandataria), C.S.D. Holding S.a., Eco Consulting Ingegneria S.r.l., Ingegneria Maggia S.a., New Design S.a.s. di G. Carraro & C., P-Team S.r.l. (mandanti), presso SWS Engineering S.p.a., via Malfatti n. 21, 38100 Trento. 6. Natura dell'appalto: appalto di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata (cat. 12, C.P.C. 867) avente ad oggetto «Progettazione esecutiva, compresi i piani di sicurezza e di coordinamento nonché i piani di manutenzione, delle opere ed impianti necessari per il raddoppio della tratta Carnate Usmate (km 10+610 circa), Airuno (km 24+183 circa) della linea ferroviaria Milano-Lecco». 8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 3.428.117.268 al netto del ribasso del 43%; 160 giorni naturali consecutivi di esecuzione delle prestazioni al netto della riduzione dell'11%. 8. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. dell'11 aprile 2001 e *Gazzetta Ufficiale* del 10 aprile 2001.

Il responsabile: Lorenzo Bove.

C-12701 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.V., quantità: noleggio full-service di macchine fotocopiatrici digitali, materiali di consumo (esclusa carta), componenti opzionali, servizi di consegna, installazione e disinstallazione, di assistenza e manutenzione, di ritiro e smaltimento usato; C.P.V.: 30121100-4; 36700000-8; 74542000-0; 74276200-6; 50313200-4; 90122130-8; 72000000-5.

3.000 macchine fotocopiatrici con velocità non inferiore a 55 copie/minuto in A4, idonee alla produzione media di 50.000 copie/mese.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del prezzo più basso.

6. Offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Prestatori dei servizi aggiudicati: Olivetti Tecnost S.p.a. con sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77, 10015.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: canone trimestrale posticipato di noleggio fotocopiatrice comprensivo dei beni di consumo € 624,39 (L. 1.209.000) I.V.A. esclusa; canone trimestrale posticipato aggiuntivo di noleggio della funzione opzionale stampante € 219,49 (L. 425.000) I.V.A. esclusa; prezzo per ciascuna copia aggiuntiva, rispetto a quelle comprese nel canone di noleggio, € 0,00361 (L. 7) I.V.A. esclusa.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 27 ottobre 2001 (S-218).

13. Data di invio dell'avviso: 10 aprile 2002.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 ottobre 2001.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-12805 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/77700276/303, fax 06/77700288.

2. Categoria di servizio e descrizione, C.P.V., quantità: cat. 11; servizio di consulenza Igrue per il monitoraggio degli interventi comunitari 2000/2006; C.P.V. 865, 866.

Importo massimo non superabile € 2.065.827,60 (duemilionesantacinquemilaottocentosette/sessanta) I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento ragioneria generale dello Stato/Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (Igrue), via XX Settembre n. 97, Roma, amministrazioni regionali e centrali titolari di interventi comunitari.

4.a) —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: generalità, titolo di studio, qualifiche delle figure professionali impiegate.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 24 mesi dalla data di stipula.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato tecnico potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 13 maggio 2002;

c) —.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 3 giugno 2002;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa, munito di delega;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 4 giugno 2002, ore 10, presso l'indirizzo di cui sub 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, 5% dell'importo massimo posto a base d'asta; cauzione definitiva, 10% dell'importo contrattuale, nonché polizza assicurativa R.C.

12. Modalità di pagamento: stabilite nello schema di contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate con l'osservanza della disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) non sussistenza cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) aver realizzato, nel triennio 1999-2001, un fatturato globale annuo non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni,00) I.V.A. esclusa;

c) aver realizzato, nel triennio 1999-2001, un fatturato specifico per servizi di consulenza analoghi a quelli del presente bando non inferiore a € 3.200.000,00 (tre milioni duecentomila,00) e a € 1.000.000,00 (un milione,00) in ciascun anno solare del triennio.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine di ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Altre informazioni: i concorrenti consentono il trattamento dei dati, anche personali, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto. La Consip S.p.a. in caso di una sola offerta valida si riserva di procedere all'aggiudicazione alla gara ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 16 maggio 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale all'indirizzo sub 1. Copia della documentazione è disponibile su sito www.tesoro.it

18. —.

19. Data di spedizione del bando: 12 aprile 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 12 aprile 2002.

21. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-12804 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Avvisi di aggiudicazione

Si informa che a seguito di pubblici incanti sono stati affidati i seguenti appalti: 1) servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica stradale di proprietà comunale per l'anno 2002, ditta Riva & Figli S.n.c. di Cernusco Sul Naviglio, per l'importo di € 15.491,67; 2) fornitura di segnaletica stradale verticale, anno 2002, ditta Serif S.a.s. di Paderno del Grappa (TV), per l'importo di € 20.658,27.

Cernusco Sul Naviglio, 3 aprile 2002

Il dirigente dell'area servizi alla città:
arch. Franco Oggioni

C-12719 (A pagamento).

COMUNE DI LONGARONE (Provincia di Belluno)

Avviso di gara esperita

Oggetto: incarico progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori rifacimento illuminazione pubblica e parte viabilità pedonale e carrabile, via Roma Longarone. Procedura aggiudicazione: aperta, art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, artt. 65 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Pubblico incanto: deserto. Successivo affido a trattativa privata, previa gara ufficiosa, primo comma lett. a), art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetti invitati/partecipanti:

ATP Areatecnica Vigne Associati, Enco S.r.l., Ugo Camerino, Pier Paolo De Valerio, Mas di Sedico (BL), Aggiudicatario;

ATP BDB Ingegneria S.r.l., studio Boranga-De Biasio, SAB Engineering S.r.l., Energy Project S.n.c., Belluno;

ATP Favero e Milan Ingegneria S.r.l., Renato Migotti, Zianigo di Mirano (VE);

ATP Save Engineering S.p.a., Systematica S.r.l., Pool Infrastrutture, studio di Ingegneria Dal Pont e Dal Sasso, Venezia.

Importo aggiudicazione: € 243.933,48.

Data pubblicazione bando G.U.C.E.: 5 dicembre 2001.

Data spedizione presente avviso G.U.C.E.: 2 aprile 2002.

Avviso pervenuto G.U.C.E.: 2 aprile 2002.

Il responsabile area LL.PP. e manutenzioni:
per. ind. Zelindo Olivier

C-12711 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato al personale, demanio,
patrimonio ed informatica
Dipartimento risorse e sistemi
Area 3/F - Servizio 1

Avviso esito di gara

Si rende, noto che in, data 11 aprile 2001 si è conclusa la procedura aperta di pubblico, incanto per l'affidamento a terzi del servizio di valorizzazione e diversa destinazione del patrimonio immobiliare disponibile di proprietà della Regione Lazio secondo le modalità e l'esito di seguito indicati:

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e nel rispetto del decreto legislativo n. 104/96.

Criterio di aggiudicazione: cat 14, C.P.C. nn. 874, 82201, 82206; cat. 11, C.P.C. nn. 865, 866; cat. 1, C.P.C. n. 886; cat. 7, C.P.C. 84.

Numero di offerte ricevute: 5.

Aggiudicazione: non avvenuta per l'esclusione delle 5 società partecipanti.

Altre informazioni: responsabile del procedimento: avv. Vincenza Morace, tel. 06/51685259, fax 06/51683075.

Data invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 9 marzo 2000.

Data di ricevimento: 9 marzo 2000.

Il direttore del dipartimento: dott. Vincenzo Sagnotti.

C-12715 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10

Tel. 011/9026763 - Fax 011/9026541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara in unione di acquisto a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di pacemaker definitivi, defibrillatori automatici impiantabili ed elettrocatereteri per la S.C.D.O. di cardiologia (n. 19 lotti). Periodo: 24 mesi dalla data di aggiudicazione, rinnovabile ai sensi dell'art. 44, legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Valore di stima complessivo in unione di acquisto € 1.032.913,798 (I.V.A. esclusa) a fronte di una spesa annua di € 516.456,899.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) per singolo lotto.

Il capitolato è disponibile, senza costi, sul sito www.asosanluigi.3000.it

La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'UOA provveditorato a mezzo fax dovrà essere corredata della ricevuta del versamento di a € 7,75 pari a L. 15.000 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a., sportello 373;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione offerte: ore 15,30 del giorno 28 maggio 2002.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura documentazione amministrativa: il giorno 29 maggio 2002 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Consegna presso il magazzino generale dell'ASO San Luigi, dell'A.S.L. Torino 4 e dell'A.S.L. Torino 2.

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 12 e 13 del capitolato speciale ovvero:

a) una unica dichiarazione riguardante:

- 1) qualità di legale rappresentante;
 - 2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;
 - 3) di non aver riportato condanne penali di cui all'art. 32-*quater* C.P.;
 - 4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
 - 5) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
 - 6) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
 - 7) presa visione e accettazione del capitolato;
 - 8) possesso autorizzazioni per produzione e commercializzazione dei prodotti offerti;
 - 9) possesso certificazione CEE sui dispositivi medici;
- b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13, comma 1, a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- c) elenco delle principali forniture analoghe prestate negli ultimi 3 anni (1999-2000-2001);
- d) documentazione tecnica.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto e al sito www.asosanluigi.3000.it sul quale saranno pubblicati tutti i chiarimenti richiesti.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 29 marzo 2002.

Orbassano, 29 marzo 2002

Il dirigente responsabile UOA provveditorato economato:
dott.ssa Lucia Mollica

C-12708 (A pagamento).

CONSORZIO BACINI TIDONE TREBBIA

Avviso di esito di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio Bacini Tidone Trebbia, codice fiscale n. 00435750336, Borgonovo Val Tidone, viale Enrico Fermi n. 33, cap 29011.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 marzo 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Aggiudicatario: Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD).

7. Natura dei lavori effettuati: ristrutturazione della diga del Molato, IV stralcio.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 10.576.505,96.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 2 marzo 2001.

10. Spedizione del presente avviso alla G.U.C.E. in data 3 aprile 2002.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Ceruti.

Borgonovo Val Tidone, 5 aprile 2002

Il commissario regionale: dott. Pier Carlo Brunelli.

C-12749 (A pagamento).

**COMUNE DI MAGENTA
(Provincia di Milano)**

*Avviso di gara per estratto - Appalto concorso
per fornitura vestiario ai dipendenti comunali nel triennio 2002-2004*

1. Ente appaltante: Comune di Magenta, Ufficio economato, piazza Formenti n. 3, 20013 Magenta (MI). 1. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso. 2. Durata del contratto: 2002-2004, con facoltà di proroga per un ulteriore triennio, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale. 3. Richiesta di partecipazione: a) termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12,30 del giorno 13 maggio 2002; b) indirizzo: punto 1); c) offerte ditte interessate: redatte su carta legale in lingua italiana e corredate dei documenti richiesti nel bando di gara. 4. Aggiudicazione: migliore offerta, determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dalle ditte in base ai criteri indicati nel bando di gara. 5. Documentazione completa (capitolato speciale d'appalto e bando di gara integrale): disponibile presso l'Ufficio economato del Comune di Magenta, tel. 029735241; fax 029735247; e-mail: magcomce@tiscali-net.it Responsabile dell'istruttoria: dott. Paolo Faccendini.

Magenta, 10 aprile 2002

Il dirigente del settore finanze: dott. Gaetano Gaiera.

M-3250 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»**

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con rito accelerato a causa dell'imminente scadenza dell'appalto attuale (30 aprile 2002) e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) (prezzo più basso), per l'affidamento del servizio triennale (giorni 1095), rinnovabile per 12 mesi, di trasporto infermi da effettuarsi sull'Isola di Procida per un importo triennale presunto di € 1.316.965,00 onnio comprensivo di tutti gli oneri ed I.V.A. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, devono pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite il Servizio postale di Stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare, all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. NA2, via Corrado Alvaro n. 8, 80070 Monterusciello-Pozzuoli (NA), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del 3 maggio 2002. È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Per la partecipazione a detta gara è necessario che la ditta sia abilitata all'esercizio delle funzioni di cui al presente bando. La domanda di partecipazione deve essere corredata da certificazione attestante oltre l'abilitazione, l'effettivo esercizio del trasporto infermi rilasciato dalle autorità competenti da almeno un anno dalla data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando. La ditta aggiudicataria nei limiti delle prestazioni richieste, dovrà assicurare l'utilizzo del personale addetto al servizio attualmente sull'isola.

La ditta dovrà allegare alla domanda a pena di esclusione:

1) certificato della Camera di commercio, di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara da almeno un anno e la relativa attivazione dalla stesso termine, nonché la rappresentanza legale ed il potere di firma; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione, con le modalità richieste, ai sensi della legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

2) dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture dell'ultimo anno (2001), che non sia inferiore a € 300.000,00 + I.V.A., di cui almeno € 200.000,00 + I.V.A. per i servizi identici a quelli dell'appalto (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95);

3) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo anno (2001), comprendente tipo di fornitura, ente, data, importo (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 corredate di un congruo numero di certificati, rilasciati dalle PP.AA., se trattasi di servizi prestati alle stesse e da dichiarazioni rese dai privati se trattasi di servizi forniti da questi;

4) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 lett. a);

5) dichiarazione: di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; di non essere sottoposta a misura di prevenzione; di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata; di essere in regola con le contribuzioni Inps ed Inail;

6) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per la ditta della norma de qua;

7) per ulteriori informazioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 si potrà interpellare il Servizio provveditorato tel. 081/8552550-8552551;

8) Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 9 aprile 2002.

Per informazioni tel. 081/8552551-2553, fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-12723 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «SERSE PANIZZONI»

Camisano Vicentino (VI), via Roma S. Maria n. 19

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva relativa alla «realizzazione di un nuovo complesso residenziale per anziani autosufficienti mediante il recupero dell'ex fattoria Panizzoni e la riqualificazione della relativa area di pertinenza» - Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: Casa di Riposo «Serse Panizzoni», via Roma S. Maria n. 19, 36043 Camisano Vicentino (VI), tel. 0444/611200, fax 0444/611200, e-mail: panizzoni@virgilio.it

2. Indicazione dei servizi:

le prestazioni professionali richieste riguardano la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

i servizi richiesti hanno natura di progetto integrale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Tuttavia l'ente appaltante, a suo insindacabile giudizio, regolerà i livelli di progettazione (preliminare, definitivo ed esecutivo) secondo i propri programmi e finanziamenti. Quindi, nel caso in cui l'incarico non dovesse essere espletato nella sua interezza, al professionista competerà l'onorario adeguato alle prestazioni effettivamente effettuate;

l'ente appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di affidamento dell'incarico, ovvero di limitarlo per stralci funzionali, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento:

l'importo complessivo stimato dell'intervento è pari a € 2.170.000 I.V.A. esclusa, suddiviso nei seguenti importi parziali di classi e categorie di riferimento:

Categoria/Classe	Importo Lavori €
Cat. I - Classe C	1.550.000
Cat. III - Classe C	310.000
Cat. III - Classe B	310.000

L'importo presunto del corrispettivo, al netto di oneri fiscali e previdenziali, stabilito in base alle vigenti tariffe professionali, è di € 169.580, ed è così distinto:

Cat. I - Classe C	110.290
Cat. III - Classe C	23.565
Cat. III, Classe B	35.725

La percentuale delle spese e compensi accessori è fissata al 25% (venticinque per cento).

Nelle competenze del progetto individuato alla classe I, categoria C sono comprese:

- progettazione definitiva ed esecutiva;
- onorari integrativi per:
 - indagine geotecnica;
 - piano di manutenzione dell'opera;
 - controllo aggiornamento elaborati progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
 - coordinamento progettazione.

Le competenze professionali faranno riferimento alle tariffe vigenti, come aggiornate ed integrate con D.M. 4 aprile 2001.

Le riduzioni delle competenze professionali sono disciplinate dall'art. 62, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dalla legge 26 aprile 1989, n. 155.

4. Tempo massimo per l'espletamento del servizio:

- progetto preliminare: entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione dell'incarico;
- progetto definitivo: entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto preliminare;
- progetto esecutivo: entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo.

5. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

fattori ponderali di cui al comma 2, dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554

- elemento a): 30 (trenta);
- elemento b): 40 (quaranta);
- elemento c): 20 (venti);
- elemento d): 10 (dieci).

6. Soggetti che possono presentare l'offerta: liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni; società di Professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a), lettera b) della legge n. 109/94; raggruppamenti temporanei tra i soggetti suddetti di cui all'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Si richiama l'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si richiama altresì il divieto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modifiche.

7. Riferimenti normativi: legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

8. Termine e modalità per la ricezione delle domande di partecipazione:

le domande, in bollo da L. 20.000 (€ 10,32) redatte in lingua italiana, devono pervenire in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura all'indirizzo dell'ente appaltante sopra indicato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2002;

le buste dovranno riportare all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dell'incarico della realizzazione di un nuovo complesso residenziale per anziani autosufficienti mediante la riqualificazione dell'ex fattoria Panizzoni e relativa area di pertinenza».

Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Termine entro il quale saranno spedite le lettere di invito: l'ente inoltrerà gli inviti a presentare offerta entro 60 (sessanta) giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte verrà indicato nella lettera di invito.

11. Garanzie e coperture assicurative richieste: ai sensi dell'art. 30 del comma 5 della legge n. 109/94 il progettista o i progettisti incaricati dovranno essere muniti di una polizza assicurativa con garanzia per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori.

12. Numero previsto dei prestatori di servizi: ai sensi di quanto disposto dal comma 1, lettera p) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verranno individuati n. 10 soggetti da invitare alla gara fra coloro in possesso del requisito tecnico professionale minimo previsto al comma 1, lettera o) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 pari ad almeno 3 volte l'importo globale dell'intervento per le singole classi così come indicato dal presente bando.

La graduatoria verrà stilata secondo i criteri fissati nell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, considerando anche gli eventuali incrementi del punteggio previsti.

13. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla richiesta di partecipazione sottoscritta dal concorrente: la domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione del soggetto candidato (dati anagrafici, fiscali, residenza o sede, forma della società di professionisti, del raggruppamento o dell'associazione).

Il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente dovrà accludere alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, corredata dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 17, comma 9 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) elencazione dei lavori svolti secondo quanto indicato alla lettera b) del comma 2 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'art. 13 del presente bando;

d) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

14. Responsabile del procedimento: rag. Flavio Scaranto, telefono 0444/611200.

Camisano Vicentino, 8 aprile 2002

Il presidente: dott. G.B. Nicoli

Il segretario: dott. M. De Vita

C-12721 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Oggetto: pubblico incanto per i lavori di costruzione della nuova curva est allo stadio G. Sinigaglia dell'importo a base d'asta € 1.091.280,00 oltre ad € 96.800,00 oneri per la sicurezza, cat. prevalente OGI, classifica III.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II, n. 97, cap 22100.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché artt. 76 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 300 (trecento) giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio lavori.

4. Cauzione provvisoria: € 23.761,60 cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94.

5. L'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 maggio 2002.

6. Condizioni di appalto sono quelle contenute negli appositi progetti esecutivi, nei capitolati speciali di appalto e nel bando integrale di gara da richiedersi presso il Settore amministrativo LL.PP. dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato. (Sito internet: www.comune.como.it)

Como, 27 marzo 2002

p. Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Maurizio Veronelli

C-12830 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 67/2002

Oggetto: interventi di manutenzione straordinaria negli edifici di proprietà comunale siti nel Comune di San Mauro Torinese in, via Mezzaluna.

Importo base: € 1.032.913,80, oltre € 14.564,08 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto: € 1.047.477,88.

Categoria prevalente OG1, classifica: III, relativo importo lavorazioni: € 737.603,74

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento di importo superiore al 10% dell'appalto (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: finiture di opere generali di natura edile, categoria: OS7; importo lavori: 309.874,14.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 660 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro la ore 10 di mercoledì 22 maggio 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di giovedì 23 maggio 2002, in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 67/2002 interventi di manutenzione straordinaria negli edifici di proprietà Comunale siti nel Comune di San Mauro Torinese in, via Mezzaluna».

Alla seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 20.949,56 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d*) e *e*-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera *h*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà, un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3, del citato art. 30 legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico Edilizia Residenziale Pubblica, piazza San Giovanni n. 5, Torino, telefono 011/4423035-3580; fax 011/4423030; (Termine per la visione del capitolato: ore 12 del giorno 17 maggio 2002).

Responsabile del procedimento: ing. Dario Boccardo.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 22 marzo 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-12727 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 69/2002

Oggetto: manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale siti in Rivalta in via Marconi n. 43, via Brodolini n. 1.

Importo base: € 1.167.192,59, oltre € 43.625,63 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: € 1.210.818,22.

Categoria prevalente: OG1, classifica: III.

Relativo importo lavorazioni: € 851.267,78.

Lavorazioni che richiedono adeguata qualificazione, oltre a quella per la categoria prevalente (art. 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.), non subappaltabili.

Lavorazione: impianti termici e di condizionamento, categoria: OS28, classifica: II, importo lavori: 359.550,44.

Le lavorazioni della categoria OS28 possono essere realizzate anche da imprese, in possesso di qualificazione nella categoria OG11, purché l'importo posseduto sia sufficiente a coprire l'importo della categoria posto a base di gara.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 570 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 20 maggio 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di martedì 21 maggio 2002, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta, con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 69/2002, manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale siti in Rivalta in via Marconi n. 43, via Brodolini n. 1».

Alla seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta è presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni, relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 24.216,36 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e per la categoria OS28, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5, e 5-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura minima per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico Edilizia Residenziale Pubblica, piazza San Giovanni n. 5, Torino, telefono 011/4423226-3580; fax 011/4423030; (Termine per la visione del capitolato: ore 12 del giorno 15 maggio 2002).

Responsabile del procedimento: ing. Dario Boccardo.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 22 marzo 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-12728 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 169/2001 del 14 marzo 2002 per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.r.l.; A.T.I. GE. COS. S.p.a. Generali Costruzioni/Buonafede S.r.l.; A.T.I. Scuderi Antonio/Giuffrida Salvatore/Gl.TI. Restauri; A.T.I. S.E.C.A.P. S.p.a./S.A.M.A.R.A. S.n.c. di Spada A., Marengo C. & Ravetto P.; Impresa AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; Anted S.n.c. di Billa Antonella; F.lli Arlotto S.p.a.; Armano Costruzioni S.r.l.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore F.; F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.S.I.L. S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogìo Vittorio & C.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Capra S.p.a.; Cardea Soc. coop. a r.l.; CO.IM.PRE. Compagnia Imprese Prefabbricazione di Geom. Dante Bonvicino S.a.s.; CO.VE.CO.; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; CO.GE.CA. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Con.Piem. - Impresa Generale Costruzioni S.p.a.; C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori) S.c.r.l.; Consorzio Ravnate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Atellana Soc. coop. a r.l.; Edilcem S.r.l.; Edil-Door di Lazzara Geom. Piero; Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C.; Impresa

Ediltermica Iorio S.r.l.; Ediltras S.r.l.; Eirene S.r.l.; Fagi S.n.c. di Lacicerchia Innocenzo & C.; Fedet di Dentis R. Fiore F. S.n.c.; Formia Geom. Giuseppe & C. S.a.s.; A.T.I. Gard Edil S.r.l./Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.E.N.T.E.R. Società Immobiliare Edilizia S.r.l.; ICF Impresa di Costruzioni Ferrara, di Ferrara geom. Tommaso; ICP S.r.l.; Immobiliare Sabena S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Italtresine S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Lavorincorso S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Martini Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; MLRO. S.r.l. Costruzioni Edili; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Novedilia S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; R.M. Costruzioni S.r.l.; RE.CO. S.r.l.; Rigas S.r.l.; Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; S.C. Edil di Paglero Geom. Renzo & C. S.n.c.; S.E.C.A.P. S.p.a.; S.E.T. di Solinas Gian Felice; f.lli Sarcinella S.n.c. di Sarcinella Alessandro e Carmine; S.I.C.E.T. S.r.l.; Smaldone Costruzioni S.r.l.; SO.GE.CO. S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore; Gard Edil S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1: ICP S.r.l., con sede in Torino, corso Peschiera n. 337, con il ribasso del 17,021% (diciassette e millesimi ventuno per cento);

lotto 2: Coema Edilità S.r.l., con sede in Torino, via Pettinengo n. 8 (legale rappresentante Bergamini geom. Lucio), con il ribasso del 18,76% (diciotto e centesimi settantasei per cento);

lotto 3: Cogeis S.p.a., con sede in Quincinetto (TO), via XXV Aprile n. 2/15, con il ribasso del 18,88% (diciotto e centesimi ottantotto per cento);

lotto 4: SO.GE.CO. S.r.l., con sede in Cuornè (TO), via G. Galilei n. 12, con il ribasso del 17,654% (diciassette e millesimi seicento-cinquantaquattro per cento);

lotto 5: Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Torino, via Medail n. 36, con il ribasso del 17,668% (diciassette e millesimi seicentossantotto per cento).

Torino, 25 marzo 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-12726 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («agenzia»).

2. Pubblico incanto ex regio decreto n. 827/24.

3. Categoria servizio: attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti il sito ubicato nel Comune di Pragelato per la realizzazione dell'impianto per il salto con gli sci per i XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006». Importo a base di gara: € 129.114,22 o.f.e.

4. Data di aggiudicazione appalto: 10 aprile 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 2.

7. Aggiudicatario: A.G. Espro S.a.s. di Anello Luciano & C., via Ottavio Revel n. 17, Torino.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo corrispettivo € 122.529,28 o.f.e.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-12724 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO**

Avviso esito di gara

1. Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia.
2. Procedure concorsuali «aperte» per fornitura di:
 - a) protesi d'anca, artroprotesi di ginocchio, di spalla e di tibio tarsica (n. 19 lotti), fabbisogno 24 mesi;
 - b) suture chirurgiche (n. 22 lotti) fabbisogno 24 mesi.
3. Data di aggiudicazione: gara a) 13 dicembre 2001; gara b) 18 gennaio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione per entrambe le gare: art. 16, punto 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
5. Offerte ricevute: fornitura a) n. 19; fornitura b) n. 9.
6. Aggiudicatari fornitura a):
 - per lotto n. 1 ditta Lima-LTO, via E. Fermi, Assago (MI) e ditta Stryker How Medica, via Ghisalba n. 158, Roma;
 - per lotti nn. 3 e 19 ditta Link, Cascina Belcasule n. 11, Milano;
 - per lotti nn. 4, 6, 8 e 11 ditta Zimmer, via Tolstoi n. 86, San Giuliano Milanese (MI);
 - per lotto n. 7 ditta Samo, via G. Matteotti n. 37, Granarolo dell'Emilia (BO);
 - per lotto n. 15 ditta Mikai, via Amedeo d'Aosta n. 2, Milano;
 - per lotti nn. 17 e 18 ditta Depuy Italia, Palazzo Marco Polo, Lacchiarella (MI);
 - per lotti nn. 5 e 16 ditta Endoplus, viale Colleoni n. 21, Palazzo Pegaso, Agrate Brianza (MI);
 - per lotti nn. 9, 10, 12, 13 e 14 ditta Sulzer Medica, via C. Paese n. 4, Opera (MI).
- Aggiudicatari per fornitura b):
 - lotti nn. 2, 5, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17, 20, 21 e 22 ditta Ethicon, via Del Mare n. 56, Pratica di Mare, Roma;
 - per lotti nn. 1, 11, 18 e 19 ditta B. Braun, via V. Da Seregno n. 14 Milano;
 - per lotti nn. 7 e 13 ditta C. Bianchi, via Depetris n. 11, Bergamo;
 - per lotto n. 4 ditta Sofar, via Firenze n. 40, Trezzano Rosa (MI).
7. Fornitura presidi medico-sanitari: per gara a), numero C.P.A.: C.P.V.: 33183200; per gara b) numero C.P.A.: C.P.V.: 33141121, 33190000, 33194110.
8. Importi di aggiudicazione per fabbisogno 24 mesi gara a):
 - per lotto n. 1 € 134.278,80 + I.V.A.;
 - per lotti nn. 3 e 19 € 204.409,00 + I.V.A.;
 - per lotti 4, 6, 8 e 11 € 967.295,19 + I.V.A.;
 - per lotto n. 7 € 3.098,75 + I.V.A.;
 - per lotto n. 15 € 321.959,23 + I.V.A.;
 - per lotti nn. 17 e 18 € 235.062,78 + I.V.A.;
 - per lotti nn. 5 e 16 € 264.219,35 + I.V.A.;
 - per lotti nn. 9, 10, 12, 13 e 14 € 1.019.895,37 + I.V.A.
- Importi di aggiudicazione per fabbisogno 24 mesi gara b):
 - per lotti nn. 2, 5, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17, 20, 21 e 22 € 829.320,10 + I.V.A.;
 - per lotti nn. 1, 11, 18 e 19 € 95.983,93 + I.V.A.;
 - per lotti nn. 7 e 13 € 80.935,17 + I.V.A.;
 - per lotto n. 4 € 11.750,09 + I.V.A.
9. —. 10. —.
11. Richieste di partecipazione: gara a) n. 33; gara b) n. 32.
12. Bandi pubblicati nella G.U.C.E.: gara a) 7 marzo 2001 S46; gara b) 29 settembre 2000 S187.
13. Data spedizione presente avviso a CEE: 4 aprile 2002.
14. Data ricezione presente avviso dalla CEE: 4 aprile 2002.

Bergamo, 4 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-12756 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332252111

Bando di gara

Oggetto: cat. 27, Servizio sfalcio erba, taglio ramaglie, potatura ed abbattimento piante lungo le ss.pp., anno 2002.

Importo, a base d'asta: € 243.165,12 I.V.A. esclusa, così ripartito:

- lotto 1, II zona, € 47.341,88;
- lotto 2, III zona, € 47.341,88;
- lotto 3, IV zona, € 53.797,59;
- lotto 4, V zona, € 47.341,89;
- lotto 5, VI zona, € 47.341,88.

Asta pubblica ex artt. 73, lett. c) e 76, regio decreto n. 827/24 e art. 6, decreto legislativo n. 157/95, e s.m.

È ammessa presentazione d'offerta per singoli lotti.

Non sono ammesse offerte in aumento, né varianti.

Termini e, modalità del servizio sono contenuti nel capitolato d'oneri, consultabile presso il Settore viabilità, via Pasubio n. 6. Il ritiro del capitolato d'oneri è possibile previo versamento di € 2,20 presso la Cassa Economale, piazza Libertà n. 1 fino al 27 maggio 2002.

L'offerta, indirizzata al Settore affari istituzionali legali e patrimonio. Sezione contratti, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese dovrà pervenire all'Ufficio protocollo a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate entro le ore 12 del 28 maggio 2002. È altresì ammessa la consegna a mano, con rilascio di ricevuta.

L'offerta economica redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere formulata su apposita scheda allegata al disciplinare di gara e inserita in plico sigillato e controfirmato ai lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per servizio sfalcio erba lungo le ss.pp., anno 2002».

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: ore 9 del 29 maggio 2002 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al ventisei per cento dell'importo, di aggiudicazione e dovrà provvedere al versamento di € 2.000,00 presso la Tesoreria prov.le IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale, da ripartirsi proporzionalmente per ogni lotto.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con fondi propri e trova copertura al PEG 10 C.311. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri.

Imprese riunite: partecipazione ammessa ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Unitamente alla busta contenente l'offerta economica, le ditte dovranno produrre, pena l'esclusione la documentazione di cui alla lett. c), del disciplinare di gara.

È ammesso il subappalto ex art. 18, legge n. 55/90.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 90 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

Si procederà all'aggiudicazione per singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, e s.m.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando, disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> può essere richiesta all'Ufficio contratti, tel. 0332252221, fax 0332252449.

Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 27 marzo 2002 e dallo stesso ricevuto in data 27 marzo 2002.

Varese, 26 marzo 2002

Il dirigente del settore viabilità e trasporti
responsabile del procedimento: dott. Augusto Conti

C-12757 (A pagamento).

**OPERA PIA RICOVERO CRONICI
«L. MILANESI E P. FROSI»**

Trigolo (CR), via Canevari n. 85

Licitazione privata - Estratto di bando

L'Opera Pia Ricovero Cronici «L. Milanese e P. Frosi» di Trigolo indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di arredi necessari alle Residenze sanitarie assistenziale per anziani.

Importo presunto € 845.000.000 pari a € 436.406,08.

Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 giugno 2002.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98.

Il bando integrale è visionabile presso l'Ufficio segreteria dell'O.P. «Milanesi e Frosi» di Trigolo.

Il bando è stato spedito in forma integrale alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il responsabile del procedimento:
arch. Luciano Aiolfi

Il segretario: dott. Vailati Renato

M-3251 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) fornitura per un periodo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.;

b) natura dei prodotti: materiale di consumo per emodinamica € 2.583.000,00 su base annua;

c) —;

d) fornitura a lotti.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 3 maggio 2002, a pena di esclusione dalla licitazione;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10, Ufficio protocollo, 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 20 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. —.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a/r o tramite agenzie di recapito, oppure con le modalità dell'autoprestazione, in busta chiusa, e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione. Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta c/o il legale rappresentante non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 forniture analoghe a quelle oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo. In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8.a), 8.b), 8.c), dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi meglio precisati nel capitolato speciale. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri ospedali.

11. —. 12. —.

13. Altre indicazioni: rivolgersi alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/5556782.

14. Non è stato trasmesso avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 10 aprile 2002.

16. —. 17. —.

Genova, 10 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-304 (A pagamento).

**COMUNE DI ARESE
(Provincia di Milano)**

Arese, via Roma n. 2/b

Tel. 02/935271, fax 02/93580465

Avviso di pubblico incanto

È indetto per il giorno 4 giugno 2002 ore 9,30 presso Palazzo comunale, pubblico incanto (art. 6, lettera a), decreto legislativo n. 157/95), criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, per affidamento del Servizio di ristorazione scolastica, periodo: 2 settembre 2002/31 agosto 2006. Importo complessivo base d'asta per tutto il periodo: € 2.587.858,40 + I.V.A. Le offerte, redatte e corredate della documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni riportate nel bando integrale e nel capitolato d'oneri, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 giugno 2002 all'Ufficio protocollo del Comune sito in via Roma n. 2/B. Informazioni e ritiro documentazione: Ufficio appalti, via Caduti n. 6 Arese, telefono 02/93582450. Il bando integrale è pubblicato albo pretorio e trasmesso all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 9 aprile 2002. Il bando integrale, capitolato e relativi allegati sono anche reperibili sul sito internet del Comune: www.comune.arese.mi.it Resp. del procedimento: dott.ssa Stella Berton, tel. 02/937706216.

Arese, 9 aprile 2002

Il responsabile settore organizzazione e comunicazione:
dott.ssa Paola Cupetti

M-3252 (A pagamento).

CITTÀ DI MARTINA FRANCA (Provincia di Taranto)

In esecuzione della determina n. 416 del 13 novembre 2001 settore lavori pubblici reg. gen. n. 2606/01, viene indetto un pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori di: «Bonifica ex discarica RSU località «Bufalaria» per un importo a base d'asta di € 1.549.578,70 e, € 49.977,27 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e da realizzare conformemente al progetto esecutivo redatto da raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dal dott. ing. Alberto De Pascalis, dal dott. ing. Fabio De Pascalis e dal dott. ing. Biagio Martella e approvato con determina n. 416 del 13 novembre 2001 Settore lavori pubblici reg. gen. n. 2606/01, regolarmente esecutiva ai sensi di legge.

1. Soggetto appaltante: Comune di Martina Franca, piazza Roma n. 32, tel. 080/4836111, fax 080/4805706.

2. Tempi di svolgimento delle procedure di gara:

(in presenza di offerte riferite a ditte non italiane):

2.a) prima seduta di gara: giorno 14 maggio 2002 con inizio alle ore 10 (presso la sede municipale, sala della Bibbia, si procederà alla presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi pervenuti nei termini prestabiliti ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara. In tale occasione si procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, come previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. Ai sorteggiati sarà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa con la presentazione dei relativi documenti. La richiesta sarà inviata a mezzo fax dal giorno successivo a tale invio decorrerà il termine entro il quale dovrà pervenire la documentazione comprovante requisiti richiesti in originale o copia conforme. Qualora il concorrente non abbia indicato il proprio numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta l'amministrazione non assume responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non vengono confermate le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'amministrazione procederà alla esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2.b) seconda seduta di gara: giorno 23 maggio 2002 con inizio alle ore 10 presso la sede Municipale, sala della Bibbia, si procederà alla presenza del pubblico all'apertura delle buste contenenti l'offerta e alla conseguente aggiudicazione provvisoria. La richiesta di cui a precedente punto 2.a) sarà inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti;

(in assenza di offerte riferite a ditte straniere):

giorno 14 maggio 2002 con inizio alle ore 10 presso la sede municipale, sala della Bibbia, si procederà alla presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi pervenuti nei termini prestabiliti, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta e alla conseguente aggiudicazione provvisoria. All'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuove aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con la esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

4. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Esclusione automatica: il criterio di valutazione delle offerta anomale avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, ultima parte della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e con sorteggio in caso di offerte di pari entità. Tale procedura non si applica se le offerte valide, prima dell'esclusione del 10% delle offerte di maggior e minor ribasso, siano inferiori a n. 5. L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero inferiore di offerte valide, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

6. Luogo di esecuzione dei lavori: Martina Franca ex discarica RSU località Bufalaria. Caratteristiche generali sono quelle riportate all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

7. I lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere e impianti di bonifica e protezione ambientale «OG12» classificata IV importo € 1.549.578,70 e sono subappaltabili nella misura del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari non ci sono opere scorporabili. Lavorazioni di cui si compone l'opera sono tutte quelle riportate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazioni rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti i possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate a lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

9. Termine di esecuzione dell'appalto, penali in caso di ritardo. Giorni 360, naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna. La penale rimane stabilita nella misura di € 500,00 per ogni giorno di ritardo.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti in acconto: i lavori di cui a presente appalto, sono finanziati con decreto n. 85 del 10 agosto 2001 del commissario delegato presidente della Regione Puglia Por 2000-2006 misura 1.8 azione 5b e con fondi di bilancio. I corrispettivi dell'appalto sarà pagato in acconti in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'impresa aggiudicataria, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute come per legge, raggiunga la somma di € 100.000,00.

11. Svincolo dell'offerta: decorso il periodo di giorni 180 (centotanta dalla data fissata per l'esperimento dell'asta senza che sia stata effettuata l'aggiudicazione, l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta.

12. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

13. Documentazione inerente l'appalto: il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio contratti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 e disponibili tutti i giorni, ad esclusione del sabato pomeriggio per le copie presso l'Eliografia De Carolis Laura, via Valle D'Itria n. 28, Martina Franca, telefono 0804306551.

14. Termine ricezione delle offerte: le offerte e la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a questo Comune, all'indirizzo sopra riportato improrogabilmente, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 maggio 2002 a mezzo raccomandata espresso dell'ente Poste Italiane o agenzie regolarmente autorizzata. Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

15. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 come modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Nel caso l'Impresa partecipante intenda avvalersi del subappalto all'atto dell'offerta deve indicare i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo. Tale indicazione deve essere inserita nella dichiarazione sostitutiva punto w). Qualora tale dichiarazione sarà omessa o carente delle notizie richieste, l'impresa interessata, in caso di aggiudicazione, non potrà avvalersi dell'istituto del subappalto.

16. Presenza di una sola offerta: si precederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Piani di sicurezza: l'impresa aggiudicataria nonché eventuali imprese subappaltatrici sono impegnate all'osservanza ed all'applicazione delle norme sulla sicurezza fisica dei lavoratori. Troveranno applicazione se ed in quanto compatibili, le norme di cui alla legge n. 55/90; D.P.C.M. n. 55/91; decreti legislativi n. 626/94 e 494/96 nonché della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrata e modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

18. Documentazione per l'ammissione alla gara: per partecipare all'asta pubblica ciascun concorrente dovrà far pervenire, entro il termine e nei modi stabiliti al punto 14. del presente bando, un plico debitamente chiuso, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, con l'indicazione del mittente, indirizzato al Comune di Martina Franca, con la seguente dicitura esterna: «Asta pubblica del giorno 14 maggio 2002 ore 10 relativa ai lavori di bonifica ex discarica RSU località «Bufalaria» importo a base d'asta € 1.549.578,70. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «Lavori di bonifica ex discarica RSU località «Bufalaria» importo a base d'asta € 1.549.578,70 busta A, documentazione» e «Lavori di bonifica ex discarica RSU località «Bufalaria» importo a base d'asta € 1.549.578,70 busta B «offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, scaricabile dal sito interne, sottoscritta su tutti i fogli, pena esclusione, dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante «pena esclusione» ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti «pena esclusione» ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posto base di gara e quindi pari a € 30.991,57 da prestare con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultassi aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata da tutte le ditte costituenti l'associazione o il consorzio, (TAR Puglia Bari sez. I 30 maggio 2001, n. 195) ovvero, in alternativa, la cauzione prestata dalla ditta indicata come capogruppo, dovrà contenere, pena esclusione «che essa copre la sottoscrizione del contratto da parte della mandataria della costituenda associazione. (TAR Sicilia Palermo, 28 settembre 2000, n. 1746 e 1° marzo 2001, n. 326). La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere, pena esclusione, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data fissata per lo svolgimento della gara, pena esclusione. Non sono ammesse cauzioni prestare con assegni bancari o circolari, pena esclusione. L'importo della cauzione suddetta, per le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, sono dimezzati;

4) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

Nella busta «B» deve essere contenuta: offerta, da redigersi su carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà riportare l'oggetto dell'appalto e l'indicazione della percentuale di ribasso espressa sia in cifre che in lettere da operare sull'importo posto a base di gara. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

19. Revisione dei prezzi: ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per i lavori oggetto della presente gara non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile.

20. Adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti o procedimenti ostativi di cui alle vigenti disposizioni in materia antimafia. Se ricorrono le condizioni per tali accertamenti, di cui alle modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la documentazione di rito nei termini indicati da questa amministrazione procedente.

21. Spese ed oneri tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

22. Stipulazione del contratto: il concorrente risultato aggiudicatario nel termine perentorio indicato dall'amministrazione dovrà stipulare nella sede municipale, il contratto di appalto che non potrà essere ceduto pena la nullità di diritto dello stesso. Per l'occasione il concorrente dovrà presentare la sottoindicata documentazione:

a) cauzione definitiva di appalto pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione, in caso di aggiudicazione con un ribasso superiore al 20%, dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione (del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante);

b) versamento e deposito dei diritti e delle spese contrattuali, comprensive di bolli, registrazione contratto e accessi, che sono poste a totale carico dell'aggiudicatario;

c) polizza assicurativa per un valore di € 3.615.198,29 che copra i danni subiti dall'amministrazione appaltante a causa, del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare, la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'appaltatore trasmetterà alla stazione appaltante copia della polizza almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Inoltre, il concorrente aggiudicatario dovrà redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori.

Resta stabilito che l'inadempienza o la difformità rispetto a ciascuno degli obblighi sopra evidenziati comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Si avverte, altresì, che a seguito delle specificate verifiche, da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

23. Supplente: ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 aggiunto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/98, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

24. Non si darà luogo all'apertura del plico pervenuto a questo ente oltre il predetto termine, per qualsiasi motivo, non avendo alcun valore la data del timbro apposto dall'Ufficio poste o agenzia accettante; non a mezzo del servizio postale raccomandato espresso o agenzia regolarmente autorizzata, senza che all'esterno dello stesso ci sia la dicitura sopra richiesta o la ragione sociale dell'impresa mittente; senza che tutti i bordi del plico siano chiusi ceralaccati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione.

25. Non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi, o risulti incompleta o irregolare pure in uno dei documenti richiesti e prescritti da questo bando di gara; che non sia contenuta nella prescritta apposita busta; la cui busta interna non sia chiusa e non sia controfirmata e ceralaccata su tutti i lembi di chiusura; relativa a una ditta il cui titolare o legale rappresentante o direttore tecnico abbia riportato una condanna passata in giudicato o abbia in corso provvedimenti o procedimenti che ne impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la partecipazione a pubblici appalti, relativa ad una impresa che si trovi nei confronti di altra impresa partecipante alla gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Non sarà ammessa la presentazione delle tre offerte una volta dichiarata aperta la gara. Non saranno, altresì, ammesse offerte per persone da nominare, né offerte condizionate, nonché quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto. Qualunque omissione formale o sostanziale che verrà riscontrata nella documentazione di gara richiesta, sarà motivo di esclusione.

26. Controversie: qualora insorgano controversie relative alla esecuzione del contratto di appalto, troveranno applicazione, per quanto compatibili, le norme di cui agli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

27. Tutela della riservatezza dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 (della legge 31 dicembre 1996, n. 675, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, si forniscono le seguenti informazioni: il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di che trattasi; il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalle procedure di gara; i dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti Uffici pubblici, il nominativo dell'aggiudicatario sarà comunicato agli aventi diritto come per legge; titolare del trattamento dei dati personali è l'amministrazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti in materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle contenute negli atti disciplinanti il presente appalto.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente appalto è il rag. Sforza Pietro, mentre il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. Eligio Mutinati.

Il presente bando e la relativa domanda di ammissione sono scaricabili dai siti

<http://www.polmunicipalemartina.it>

http://www.italianrete.net/puglia/martina_franca

Martina Franca, 12 aprile 2002

Il funzionario: rag. Sforza Pietro.

C-12816 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO
Area amministrativa - Servizio appalti e contratti
Codice fiscale n. 80004930733

Bando di gara pubblico incanto

Appalto n. 10/2002 - Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza per la ristrutturazione dell'impianto elettrico del Palazzo del Governo di Taranto.

1. Stazione appaltante: Provincia di Taranto, Palazzo del Governo, via Anfiteatro n. 4 Taranto, tel. 099/4587228, fax 099/4527226.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/94 e s.m.

3.1. Luogo di esecuzione: Taranto. 3.2. Descrizione: adeguamento alle norme di sicurezza impianto elettrico Palazzo del Governo. 3.3. Importo complessivo del progetto: € 2.065.827,60. 3.4. Importo lavori a base d'asta: € 1.678.081,63 di cui € 1.540.350,05 a misura ed € 137.731,58 a corpo. 3.5. Totale oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.757,02. 3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazioni: impianti interni elettrici, telefonici, radiofonici e televisivi, cat. OS30 prevalente, class. IV, importo lavori a base d'asta € 1.678.081,63, percentuale: 100%. I lavori di cui sopra sono subappaltabili nella misura del 30%. 3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli elaborati tecnici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e fornitori sono visibili presso il Servizio manutenzione immobili ed impianti (signor Greco tel. 099/4787329), Palazzo del Governo, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Copia degli atti progettuali può essere ritirata presso l'Eliografia Lopinto, via Giovinazzi nn. 83/87, Taranto, tel. 099/4527729, previo pagamento alla suddetta Eliografia della somma di € 296,00 per spese di riproduzione.

6.1. Termine ricezione offerte: entro le ore 10 del 13 maggio 2002 a pena di esclusione. 6.2. Indirizzo: vedi p. 1. 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e disponibile unitamente allo stesso presso il Servizio appalti della stazione appaltante e sul sito www.provincia.ta.it 6.4. Apertura offerte: seduta pubblica il giorno 17 maggio 2002 alle ore 9 presso la sala gare della stazione appaltante.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo di € 33.560,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

8. Finanziamento: fondi del bilancio provinciale.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime per la partecipazione: attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità per la categoria richiesta dal bando di gara e la classifica corrispondente.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente; c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui allo stesso art. 30, comma 3 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata di € 500.000 per RCT e di € 500.000 per danni alle opere ed impianti

permanenti e temporanei; e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto; j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.; n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; o) il presente bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio di questo ente e del Comune di Taranto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui siti www.provincia.ta.it www.autoritalavoripubblici.it e www.regionapuglia.it; p) responsabile del procedimento: ing. Francesco Rainone (tel. 099/4587329).

Il dirigente del servizio appalti: Fausto Fibrino.

C-12828 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO Ufficio lavori pubblici

Trezzano sul Naviglio (MI), via IV Novembre n. 2
Tel. 0248418282

Appalto a lotto unico per la fornitura per il periodo 1° aprile 2002-31 dicembre 2003 del servizio di terzo responsabile, conduzione e manutenzione delle centrali termiche degli impianti di riscaldamento del Comune o in uso al Comune. (Il bando integrale è disponibile sul sito www.comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it).

Per partecipare all'asta le imprese, debitamente iscritte alla C.C.I.A.A. e in possesso degli altri requisiti indicati nel bando integrale, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, non oltre le ore 12,30 del giorno precedente a quello stabilito per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati nel bando integrale. Il plico dovrà essere spedito al seguente indirizzo: «Comune di Trezzano Sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, 20090 Trezzano Sul Naviglio (MI)» e recare all'esterno, chiaramente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 21 maggio 2002, relativa all'appalto del servizio di terzo responsabile. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche in forza maggiore, non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 20 maggio 2002.

Sono ammesse a presentare offerte per partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La gara sarà celebrata presso l'Aula riunioni, sita al piano terra della palazzina Uffici tecnici LL.PP. via Tintoretto nn. 3/5, Trezzano Sul Naviglio (MI). In corso di seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge. La gara sarà esperita il giorno 21 maggio 2002 con inizio alle ore 10. Le operazioni di gara avranno il seguente svolgimento:

nel giorno fissato per la celebrazione della gara, in seduta pubblica, si procederà al controllo della regolarità e completezza della documentazione amministrativa richiesta;

si procederà alla lettura delle offerte economiche delle ditte ammesse;

infine, si procederà all'aggiudicazione provvisoria del servizio alla ditta collocatasi al primo posto.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà a partiti segreti od a sorteggio nei casi contemplati dal primo e dal secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. In tale ipotesi, per le persone diverse dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti, che presenziano all'apertura dei plichi contenenti le offerte, la procura speciale di cui sopra deve prevedere altresì, il conferimento dei poteri occorrenti per il miglioramento dell'offerta presentata.

Per la partecipazione alla gara è obbligatorio aver effettuato un sopralluogo, concordato con un incaricato dell'Ufficio lavori pubblici.

Si precisa che non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto all'importo di € 36.200 oltre I.V.A. che costituisce, appunto, la base d'asta annuale relativa al canone annuo di manutenzione ordinaria.

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato in intestazione, una volta decorsi 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa. L'aggiudicazione del servizio è unica e comprende le prestazioni previste nell'apposito capitolato d'oneri. L'aggiudicazione del servizio avverrà per lotto intero. Tenendosi l'asta con il sistema delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Per quanto non indicato nel presente avviso, si rinvia al bando integrale.

Trezzano sul Naviglio, 8 aprile 2002

Il funzionario: geom. Massimo Galbiati.

M-3259 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

1. Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, 20090 Trezzano sul Naviglio, codice fiscale n. 03029240151, tel. 02/484181, fax 02/48402057, comuneditrezzanosulnavig@tin.it

2. Categorie: 14 C.P.C. 874 Servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e di sanificazione giornaliera e periodica.

Importo disponibile per il biennio € 258.228,44 oltre I.V.A.

3. Servizi da eseguirsi presso gli uffici, le palestre e altri locali di pertinenza del Comune di Trezzano Sul Naviglio.

4. —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: ammesse in miglioramento per qualità rispetto alle prestazioni richieste, come indicato all'art. 4 del capitolato d'oneri.

7. Durata del contratto: anni due. Termine utile per l'avvio del servizio: giorni 10 dalla data di stipula del contratto.

8. Capitolato d'oneri e disciplinare di gara da visionare presso Ufficio lavori pubblici, via Tintoretto nn. 3/5 (tel. 02/48418282); copie previo il pagamento dei costi di copiatura, presso la copisteria mail Boxes etc. sita in via Morona n. 60, Trezzano sul Naviglio (MI), tel. 0248463664.

9. Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12,30 del 10 giugno 2002 all'Ufficio protocollo, Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI).

10. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque, abbia interesse. Data ora e luogo della gara: apertura documentazione amministrativa presso uffici tecnici, via Tintoretto n. 5, 11 giugno 2002 ore 10. Apertura offerte economiche, solo dopo la valutazione tecnica: alle ditte offerenti sarà comunicata con preavviso di almeno un giorno; le offerte saranno valutate da apposita commissione.

11. Cauzioni e forme di garanzia: cauzione definitiva 5% importo aggiudicato (art. 17 capitolato); polizze assicurative (R.C. verso terzi e danni e ammanchi all'amministrazione comunale) come da art. 16 capitolato.

12. Finanziamento: mezzi propri; pagamenti mensili secondo l'art. 49 del capitolato.

13. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei d'Imprese che dovranno attenersi alle prescrizioni previste art. 11, decreto legislativo n. 157/95, sostituito art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi per ammissione alla gara:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione analogo registro per imprese straniere; ove previsto, iscrizione al registro delle cooperative;

b) non trovarsi nelle condizioni d'esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/95, art. 12 come sostituito art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

c) essere iscritto nel registro delle ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82 ed al regolamento d'attuazione del Ministero industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997, n. 274, per l'attività di pulizia (lett. a) per una fascia di classificazione di volume d'affari di L. 700.000.000 (fascia c);

d) aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato totale non inferiore a € 208.000;

e) aver effettuato, nell'ultimo triennio: servizi di pulizia per un importo complessivo non inferiore a € 167.000; almeno un servizio di pulizia per un importo non inferiore a € 104.000 oppure almeno due servizi di pulizia per un importo sommato non inferiore a € 130.000. È obbligatorio eseguire un sopralluogo presso i locali nei quali si svolge il servizio.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dall'espletamento gara.

16. Criteri d'aggiudicazione: asta pubblica per mezzo d'offerte segrete con aggiudicazione definitiva ad unico incanto; offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai criteri di cui art. 4 del capitolato speciale d'oneri (criterio economico: 30 punti, criteri di merito tecnico-organizzativi: 70 punti), indicati anche nel disciplinare di gara.

17. Per le modalità di presentazione delle offerte e le altre formalità di gara si rinvia all'apposito disciplinare, disponibile all'indirizzo indicato al punto 8.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Bando inviato alla G.U.C.E. l'8 aprile 2002.

20. Bando ricevuto dalla G.U.C.E. l'8 aprile 2002.

Trezzano sul Naviglio, 8 aprile 2002

Il responsabile area lavori pubblici: geom. Massimo Galbiati.

M-3258 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Avviso di gara n. 2/2002 in ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire n. 5 licitazioni private e n. 1 pubblico incanto secondo la normativa comunitaria vigente:

licitazioni private:

fasc. 1A/6264, acquisto materiale elettrico vario per impianti di sicurezza per UU.NN. Prezzo base palese € 76.750,00;

fasc. 2A/6026, acquisto lunghezze di catena e penzoli di acciaio per nave Audace. Prezzo base palese € 43.555,00;

fasc. 2A/6027, acquisto materiale elettrico necessario alle manutenzioni delle UU.NN. e SS.MM.GG. fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 80.000,00;

fasc. 2A/6041, acquisto materiale elettronico, elettromeccanico, elettrico, necessario alle manutenzioni delle UU.NN., fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 80.000,00;

fasc. 2A/6047, acquisto materiale meccanico necessario alle manutenzioni delle UU.NN., fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 80.000,00.

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4^a sez. U.RE.P. tramite Ufficio protocollo, viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia e dovranno pervenire di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2002.

Pubblico incanto: fasc. 1V/6249, alienazione, inscindibile, di kg 150.000 di rottami vari F.U., costituenti il lotto SP 830, giacenti presso il Mag. F.U. e rottami di questo arsenale. Prezzo base palese € 23.994,00.

Condizioni d'asta:

le offerte segrete al rialzo su prezzo base palese di € 23.994,00, redatte in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire secondo le modalità indicate al punto 3) del bando di gara e secondo le condizioni di cui al punto 1) e 2) del bando medesimo;

versamento del deposito cauzionale pari al 20% dell'importo offerto (v. punto 4 del bando di gara);

aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese, da tale certificato dovrà, altresì, risultare che la ditta stessa è nel pieno esercizio dei suoi diritti, vale a dire che non è in stato di amministrazione controllata, né di concordato né di fallimento ecc. e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione (v. punto 5 del bando di gara).

Il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire come indicato al punto 8 del bando di gara.

La consegna, la demolizione e il ritiro dei materiali posti in alienazione dovrà avvenire come indicato al punto 12 del precitato bando di gara.

Il pubblico incanto sarà esperito presso la Sala Gare dell'Arsenale M.M., sita in piazzale Bergamini, il giorno 15 maggio 2002, alle ore 10.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia, 4^a sez. U.RE.P., tel. 0187/783289.

Il direttore ammiraglio ispettore:

Ermogene Zannini

Il vice direttore, dirigente: dott. Franco Coppa

C-12810 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Scuola Interforze per la Difesa NBC

Bando di gara nazionale - Licitazione privata

È indetta gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese nazionali con aggiudicazione a lotti per l'appalto relativo alla realizzazione di una struttura mobile di tipo campale (denominata «camera di fiducia») per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata, in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale:

1° lotto: realizzazione di una struttura mobile campale, attrezzata per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata ed in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale;

2° lotto: realizzazione di un'aula didattica e di un locale docce d'aria asservita ad una struttura fissa, attrezzata per l'addestramento allo svolgimento di semplici operazioni in zona contaminata ed in condizioni di indossamento completo dell'equipaggiamento protettivo individuale.

Al prezzo base d'asta, come meglio specificato nella lettera di invito, di:

1° lotto: € 208.442,00 (I.V.A. e costi per la sicurezza esclusi),
2° lotto: € 65.021,92 (I.V.A. e costi per la sicurezza esclusi).

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti di lavoro che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e la successiva offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come un membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno pervenire entro il 7 maggio 2002 alla Scuola Interforze per la Difesa NBC, Servizio amministrativo, viale dei Flavi n. 7, 02100 Rieti. Le domande dovranno essere trasmesse per posta esclusivamente con raccomandata a/r o consegnate a mano presso l'Ufficio personale segreteria e benessere della scuola NBC. In entrambi i casi, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio personale segreteria e benessere.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1999/2001.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della difesa.

Non si è dato corso alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Interforze per la Difesa NBC, tel. 0746/203305, int. 302, cap. Fabiani.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Sandro Ruggeri

C-12807 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
codice gara n. 139998*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Pratola Peligna (AQ), Deposito munizioni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di n. 5 riserve tipo igloo ed opere di urbanizzazione connesse.

4. Importo a base di gara: € 1.721.523,00 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 50.148,00 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 835.432,30), OS1, OG3, OS23 (altre categorie).

6. Durata esecuzione opere: giorni 360 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 22 maggio 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 1.000.0000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Comando infrastrutture centro, Sezione staccata autonoma di Pescara, piazza Unione n. 24, 65100 Pescara, tel. 085690596.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio col Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-12808 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
codice gara n. 264000*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Milano, caserma Teulì.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di restauro artistico e conservativo delle facciate.

4. Importo a base di gara: € 1.404.762,77 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 37.510,45 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG2 (prevalente € 1.049.305,35), OS6 (altra categoria € 355.457,42).

6. Durata esecuzione opere: giorni 330 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 16 maggio 2002 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 1.549.370,7 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 3ª Direzione genio militare, via Mario Pagano n. 22, 20145 Milano, tel. 024812082.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate a capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m. con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marilaura Scanu

C-12809 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio amministrativo**

Bando di gara CEE a procedura ristretta

Il giorno 16 luglio 2002 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire la realizzazione di lavori di attrezzaggio completo (cablaggio e apparati) dei reparti operativi a livello periferico e comunque fino alla concorrenza dell'importo complessivo a base d'asta di € 17.559.534,00, capitale, quota interessi ed I.V.A. incluse.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche, griglia di valutazione e scheda tecnica valutativa in sede di lettera d'invito.

I fondi della fornitura sono quelli della legge 28 febbraio 1992, n. 217 e successive modificazioni, in base alla quale l'amministrazione può assumere impegni per 15 anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 2000 e successivi, fino al 2014.

Il pagamento della fornitura avverrà con rate costanti e di pari importo, per tutti i 15 anni previsti dalla legge.

L'impresa aggiudicataria potrà far ricorso ad uno dei due seguenti sistemi di finanziamento:

mediante idoneo istituto mutuante, previa stipula di uno specifico atto negoziale;

mediante autofinanziamento.

L'impresa che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente esperire una ricerca di mercato (fornendo all'amministrazione la relativa documentazione), presso almeno tre istituti mutuanti, al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole che, comunque, non dovrà essere superiore a quello Swap a 10 anni (tasso verso Euribor fissato alle ore 11 del giorno precedente la stipula del contratto) maggiorato della commissione bancaria massima dello 0,15%, salvo aggiornamenti.

All'impresa che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento, verrà corrisposto un tasso di interesse definito come sopra indicato tranne le spese bancarie perché non sostenute.

Nella considerazione che il contratto potrebbe stipularsi nell'anno 2002 e la fornitura completarsi nell'esercizio finanziario 2003, l'amministrazione corrisponderà all'impresa, ad avvenuta accettazione al collaudo e previa assunzione in carico sui conti dello Stato, su presentazione di regolare fattura per l'ammontare complessivo di tutta la fornitura, l'intera somma contante relativa alle rate maturate fino all'anno 2003.

Le rimanenti rate, comprensive di quota capitale e quota interesse, saranno corrisposte all'istituto mutuante o direttamente all'impresa aggiudicataria (in caso di autofinanziamento) per undici annualità.

Consegna dei materiali presso i Comandi della Guardia di Finanza dislocati sul territorio nazionale.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza costi aggiuntivi, al momento dell'installazione, le apparecchiature più nuove per modello della stessa casa costruttrice qualora sul mercato siano presenti modelli con prestazioni più elevate rispetto a quelle originariamente offerte.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della CEE e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti (i limiti di fatturato minimo appresso specificato e di disponibilità di centri di assistenza valgono almeno per l'impresa mandataria). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore della offerta economicamente più vantaggiosa secondo la griglia di valutazione e la scheda tecnica valutativa.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'invito venga esteso ad almeno due ditte ritenute idonee a partecipare alla gara.

L'appuntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, di € 10,33 dovranno, far pervenire, entro le ore 12 del 21 maggio 2002:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di apparati hardware analoghi a quelli oggetto della gara per un importo minimo unitario di € 1.549.370,70, realizzate negli ultimi tre anni solari. L'importo minimo del fatturato globale distinto per anno e riferito agli ultimi tre anni solari non dovrà essere inferiore a € 15.493.707,00;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni solari, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

dichiarazione di possesso di centri di assistenza diretta ubicati almeno nell'ambito del territorio di ogni regione;

certificazione rispondente ai criteri di qualità ISO 9000;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

È ammesso il ricorso alla documentazione sostitutiva normativamente prevista.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da € 10,33 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro le ore 12 del 21 maggio 2002 al Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II Divisione, I Sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la realizzazione di lavori di attrezzaggio completo (cablaggio e apparati) dei reparti operativi a livello periferico», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 3 giugno 2002.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Sul sito internet «www.gdf.it» sono visionabili, oltre al presente bando, le specifiche tecniche indicative, la griglia di valutazione e la scheda valutativa indicative.

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando generale, Servizio amministrativo, II Divisione, tel. 06/44223945; mentre per quelle di carattere tecnico, al Servizio informatica, tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 12 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-12806 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 18 ALBA-BRA

Alba (CN), via Romita n. 6
Tel. 0173/316208, fax 0173/316480

1. Azienda Sanitaria Locale n. 18 Alba-Bra, via Romita n. 6, tel. 0173/316208, fax 0173/316480.

2.a) oggetto della gara: servizio di pulizia e sanizzazione nelle sedi ospedaliere, nei presidi e servizi extraospedalieri;

b) C.P.C. n. 14/874;

c) procedura di aggiudicazione: ristretta;

d) forma della fornitura: licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Alba e di Bra e strutture sanitarie dell'A.S.L.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Ammessi raggruppamenti (art. 11 citato decreto): la documentazione dovrà essere presentata per ciascuna impresa.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: il 24 maggio 2002 entro le ore 12;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: A.S.L. 18 Ufficio protocollo, via Romita n. 6, 12051 Alba (CN), Italia;

d) lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 luglio 2002.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere presentata, pena esclusione dalla gara con specifico modulo predisposto dall'U.O.A. provv.to economato contenente dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni in cui la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti minimi di partecipazione ed in particolare:

a) inesistenza preclusioni elencate art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane alla fascia di classificazione di un volume di affari H) (fino a 12.000.000.000). Le imprese straniere dovranno possedere l'iscrizione in un registro analogo dello stato di residenza;

c) di essere in possesso di affidamenti bancari per un importo complessivo almeno pari all'importo annuo del servizio (€ 1.500.000,00);

d) di avere un fatturato, nel periodo 1998-1999-2000, relativo a contratti identici a quello in gara (servizi di pulizia presso ospedali e strutture sanitarie pubbliche e/o private) di importo complessivo non inferiore all'importo annuo del servizio (€ 1.500.000,00);

e) di avere in corso contratti identici a quello in gara (servizi di pulizia presso ospedali e strutture sanitarie pubbliche e/o private) di importo complessivo non inferiore all'importo annuo del servizio (€ 1.500.000,00).

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera b) e D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese (A.T.I.) o consorzi di imprese e di cooperative i requisiti minimi di partecipazione dovranno essere posseduti, pena l'esclusione dalla gara, dalle singole imprese o cooperative associate o consorziate che seguiranno l'appalto.

15. Altre informazioni:

importo a base d'asta: € 1.704.000,00 I.V.A. esclusa;

l'A.S.L. si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, parimenti si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le ditte interessate possono richiedere informazioni o invio del testo integrale del bando di gara con allegato modulo di richiesta partecipazione all'U.O.A. provv.to economato dell'A.S.L. 18 Alba-Bra 0173/316553, fax 0173/316480, ovvero su internet al seguente indirizzo: www.asl18.sanitaen.it

Le richieste di invito non vincolano questa Azienda Sanitaria Locale.

16. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazione Ufficiali C.E.E.: 10 aprile 2002.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazione Ufficiali C.E.E.: 10 aprile 2002.

Alba, 10 aprile 2002

Il direttore del dipartimento logistico-tecnico:
dott. Piero Bo

C-12822 (A pagamento).

A.R.P.A.V.

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.R.P.A.V., 35131 Padova, piazzale Stazione n. 1, tel. 049/8239325, fax 049/8767613.

2.a) —;

b) procedura di aggiudicazione: due licitazioni private a procedura accelerata, stante l'urgenza delle acquisizioni.

2.c) Forma delle forniture: in opera.

3.a) Luoghi delle consegne: Venezia, Verona, Treviso, Vicenza, Padova e Rovigo.

3.b) Natura e quantità dei beni da fornire: acquisto di attrezzature da laboratorio, per gli importi presunti di spesa, oltre I.V.A., appresso indicati:

1° licitazione privata:

lotto n. 1: n. 1 HPLC + n. 2 fluorimetri + n. 1 autocampionatore € 55.000,00;

lotto n. 2: n. 1 GC rivelatore NPD/ECD + autocampionatore € 26.000,00;

lotto n. 3: n. 1 GC + autocampionatore rivelatore FID/ECD € 21.000,00;

lotto n. 4: n. 1 GC-HS rivelatore ECD FID € 67.500,00;

lotto n. 5: n. 1 GC-MS + purge & trap € 62.000,00;

2° licitazione privata (lotto unico):

n. 3 ICP ottici + n. 3 nebulizzatori ultrasuoni € 279.000,00.

3.c) Divisibilità della fornitura: per singoli lotti nella 1° licitazione, non ammessa nella 2° licitazione.

4. Termine completamento fornitura: luglio 2002.

5. Raggruppamenti d'impresa (R.T.I.): ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: ore 14 del 2 maggio 2002.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: 15 giorni dal provvedimento di ammissione.

8. Cauzioni: provvisorie e definitive.

9. Condizioni di partecipazione: a firma del legale rappresentante o procuratore sono da prodursi i seguenti documenti:

a) istanza di ammissione in carta legale, completa dei dati identificativi della ditta, nonché del recapito cui inviare ogni comunicazione, per la partecipazione alla 1° licitazione, dovranno indicarsi il/i lotto/i richiesto/i;

b) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per gli stranieri, in una delle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del decreto legislativo n. 358/92, riportante:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

il registro professionale, fra quelli indicati all'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, cui l'impresa è iscritta, nonché l'oggetto sociale e il periodo di operatività della stessa;

(dritte italiane) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o che non è tenuta al rispetto di tali norme (art. 17, legge 68 del 12 marzo 1999);

l'importo del fatturato globale e quello relativo a forniture identiche e/o similari a quella/e partecipata/e, realizzati nel triennio 1999-2000-2001, distinti per anno;

elenco delle principali forniture identiche e/o similari a quella/e richiesta/e, realizzate nel triennio 1999-2000-2001, con importi, date e destinatari.

Detta dichiarazione dovrà essere corredata del documento di identità del sottoscrittore.

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato o documento equipollente;

d) due idonee referenze bancarie;

e) relazione sulla struttura tecnico-organizzativa dell'impresa con particolare riferimento all'art. 14, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/92.

I predetti documenti dovranno essere prodotti pena esclusione, salvo quelli di cui alle lettere c) e d) che, motivatamente, potranno essere sostituiti da altri ritenuti idonei a dimostrare la propria capacità finanziaria.

Per i R.T.I., l'istanza dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese componenti e corredata dei documenti di ciascuna. Non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un R.T.I., ovvero di più R.T.I.

Condizioni minime, pena esclusione:

a) il fatturato medio nell'ultimo triennio (o nel minor periodo comunque non inferiore a due anni) relativo a forniture identiche e/o similari, dovrà essere pari almeno al doppio del valore del lotto/i richiesto/i nella 1° licitazione, e almeno pari al valore indicato per la 2° licitazione;

b) per ciascun lotto partecipato, allegazione di un certificato di regolare esecuzione di fornitura di almeno una attrezzatura identica e/o similare a quella/e richiesta/e.

10. Aggiudicazioni: offerte economicamente più vantaggiose (art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92).

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, corredate dei documenti di cui al punto 9, dovranno pervenire in plico chiuso, all'Ufficio protocollo di questa agenzia, con la dicitura: «Gara attrezzature da laboratorio, domanda partecipazione (specificare se trattasi della licitazione n. 1 o n. 2 o di entrambe)».

In caso di R.T.I. la documentazione predisposta dalle singole imprese dovrà essere prodotta dalla designata capogruppo. Ulteriori informazioni possono richiedersi tramite i recapiti indicati al punto 1.

12. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea (coincidente data ricevimento): 16 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Cadrobbi.

C-12823 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2. Categoria di servizio, descrizione, numero di riferimento C.P.C.: cat. 17, licitazione privata per servizio lavanderia con noleggio biancheria piana e confezionata, materasseria con sterilizzazione, fornitura di garze, fornitura e manutenzione di divise, dispositivi di protezione individuale, calzature per personale e materiale monouso economale, interventi di ristrutturazione delle aree esterne e degli accessi di un padiglione ospedaliero. Numero C.P.C. 64, importo presunto annuo € 6.000.000,00.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) —.

4.b) Riferimento a disposizioni legislative: art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

4.c) Le ditte concorrenti dovranno precisare, qualora richiesto, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. L'aggiudicazione è prevista in unico lotto.

6. Tutte le aziende che presenteranno domanda completa di regolare documentazione come prescritto dal presente bando saranno invitate.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni 6 con decorrenza dalla data di aggiudicazione, rinnovabili di ulteriori 3.

9. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara in oggetto anche ditte tra loro temporaneamente associate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata (contratto in corso non è prorogabile né estensibile).

10.b) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 maggio 2002 (ore 12).

10.c) indirizzo al quale devono essere spedite le domande: le domande redatte in carta semplice, contenute in un plico chiuso e sigillato dovranno essere spedite a mezzo raccomandata a/r, corriere, ovvero tramite le modalità dell'autoprestazione, al seguente indirizzo: largo Rosanna Benzi n. 10, Ufficio protocollo, 16132 Genova.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invito a presentare le offerte: entro 45 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione: definitiva.

13. Condizioni minime da soddisfare: dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante:

sub 1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e di essere in regola con il versamento delle imposte nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali dei lavoratori;

sub 2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività di lavaggio e/o lavanolo della biancheria e/o della materasseria;

b) almeno due referenze bancarie che documentino la capacità economica e finanziaria;

c) dichiarazione attestante di avvalersi di strutture in conformità alle norme di igiene industriale e di disporre di idonea autorizzazione per lo scarico di acque di lavorazione, nonché di certificato definitivo di prevenzione degli incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco secondo le vigenti normative;

d) dichiarazione attestante che la ditta è in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla legge n. 68/1999;

e) dichiarazione attestante:

sub 1) il fatturato globale dell'impresa I.V.A. esclusa e l'elenco dei servizi di lavaggio, lavanolo di biancheria piana e confezionata e materasseria e dei servizi sterilizzazione prestati nell'ultimo triennio con indicazione di importi, date e destinatari;

sub 2) il fatturato I.V.A. esclusa che la ditta ha prodotto nel precedente triennio, esclusivamente nei confronti di istituzioni sanitarie o socio-assistenziali pubbliche o private per i servizi di lavaggio e/o lavanolo biancheria piana e confezionata e materasseria e servizi di sterilizzazione (fornitura sets sterili); tale fatturato dovrà essere complessivamente superiore a € 38.000.000,00;

sub 3) l'elenco delle stazioni appaltanti presso le quali sono stati espletati servizi di lavanolo biancheria e materasseria nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

f) dichiarazione attestante:

sub 1) l'elenco degli impianti di lavanderia e materasseria (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare e di cui potrà disporre per l'espletamento dell'appalto e che tali impianti sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria e materasseria proveniente da realtà ospedaliere e socio-assistenziali ovvero che le parti di essi dedicate al suddetto trattamento siano separate da quelle destinate a lavorazioni di materiale di diversa provenienza;

sub 2) che in tali impianti le zone di lavorazione sporco/pulito sono nettamente separate, con barriera fissa;

sub 3) che tali impianti sono dotati di apposite apparecchiature per la disinfezione della biancheria e della materasseria, nonché di un sistema di lavaggio e disinfezione di carrelli adibiti al trasporto della medesima;

g) dichiarazione attestante:

sub 1) l'elenco degli impianti di sterilizzazione a vapore (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare e potrà disporre per l'espletamento dell'appalto e che essi sono stati installati secondo la norma EN 8677/1984, p. I e II e UNI EN 285/1998;

sub 2) che tali impianti sono dotati di specifiche autoclavi per la sterilizzazione a vapore di biancheria piana e confezionata e che il processo di sterilizzazione è validato ai sensi degli standards di cui alla norma UNI EN 554;

sub 3) che la ditta è in grado di apporre la marcatura CEE sui sets sterili della biancheria fornita a noleggio per sala operatoria (decreto legislativo n. 46/1997) avendo ottenuto da organismo notificato il certificato di approvazione del proprio sistema di garanzia della qualità per tali dispositivi medici (riportare nome e numero di matricola dell'organismo, il numero di certificato e la sua data di rilascio) e che dunque il prodotto sterile è validato secondo gli standards UNI EN 556/1996.

Si fa presente che le dichiarazioni sostitutive di atto notorio dovranno essere conformi all'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e corredate di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti a), b), c) ed d) dovrà essere presentata e posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento medesimo, mentre quella di cui al punto f) dall'impresa o dalle imprese che possiedono lo o gli stabilimenti produttivi che saranno impiegati nell'espletamento dei servizi.

I requisiti richiesti dal punto e), sub 1) e sub 2) dovranno essere singolarmente posseduti almeno all'80% dall'impresa capogruppo e almeno al 10% da ciascuna delle imprese mandanti, con la sola esclusione dei requisiti richiesti dal punto e), sub 3) nonché dal punto g) per i quali l'unico vincolo è che siano posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso.

14. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri indicati dalla lettera di invito e dal capitolato speciale. Si procederà altresì all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che sia ritenuta congrua da questa Azienda Ospedaliera.

15. Altre informazioni: è richiesto il sopralluogo dei locali; rivolgersi alla U.O. attività economiche e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552128, fax 010/5556782. Le domande di partecipazione non vincolano quest'azienda e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 10 aprile 2002.

Genova, 10 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-305 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 8, punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento servizio di conduzione e manutenzione ordinaria impianti elettrici presso il presidio ospedaliero di Alatri per un importo presunto annuo di € 100.000,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Alatri.

4. Riferimento normativo: decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Offerte: per lotto indivisibile.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Documentazione: il presente bando ed il capitolato speciale nonché eventuali informazioni possono essere richiesti presso l'Azienda U.S.L., Unità Organizzativa provveditorato, complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone, tel. 0775/882536. Detti documenti sono disponibili sul sito www.aal.fr.it

8. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati alle partecipanti preventivamente.

9. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolamentate dall'art. 9, del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Cauzione provvisoria: pari ad € 10.000,00.

11. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

12. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, punto 1., lett. a), del decreto legislativo n. 157/95.

13. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 giugno 2002 (60 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 4 aprile 2002.

Data di ricezione del bando: —.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-12817 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

*Bando di gara per appalto pubblico di forniture
Proceduta ristretta accelerata n. 015/02*

I. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi della Calabria, settore appalti e contratti, via Pietro Bucci, Italia, 87036 Arcavacata di Rende (CS), telefono: 0984/493755, fax 0984/493616, posta elettronica: dimatteo@amministrazione.unical.it indirizzo internet: www.amministrazione.unica.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione e, ulteriori informazioni: Università della Calabria, centro di calcolo interdepartimentale di ateneo, via P. Succi, Arcavacata di Rende, tel. 0984/493432, telefax 0984/493183, indirizzo di posta elettronica: guardasole@unical.it

I.3) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Università della Calabria, Ufficio protocollo generale, via P. Bucci, Arcavacata di Rende, tel. 0984/493832, telefax: 0984/493708.

II.1) Oggetto dell'appalto, descrizione: appalto n. 015/02, forniture ed opere necessarie al potenziamento della rete dati di ateneo.

II.2) Luogo di consegna delle forniture: Arcavacata di Rende (CO).

III.3) Nomenclatura C.P.V. Vocabolario principale: n. 32260000-3.

III.1) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse; tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dell'impresa (imprese) mandante (mandanti).

III.2) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché formazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

III.2.1) Situazione giuridica, prove richieste:

a) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, completa della indicazione dell'indirizzo, codice fiscale c/o partita I.V.A., numero di telefono e di fax; in caso di associazione temporanea da costituire, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che intendono associarsi: alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

b) dichiarazione resa nelle forme previste dalle leggi per l'auto-certificazione, dalla quale risulti:

1) che il concorrente sia iscritto nel registro della C.C.I.A.A.; detta dichiarazione dovrà contenere quanto di seguito richiesto:

la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare;

i nominativi di tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici della ditta;

2) che il concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), d) ed e), dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

3) l'elenco delle ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

b) dichiarazione concernente:

il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio in misura non inferiore a € 723.039,65;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a € 361.519,83.

III.2.1.3) Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) l'elenco dei prodotti di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a € 206.582,76, con relativo importo, data e destinatario.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2) Giustificazioni della scelta della procedura accelerata: rispetto dei termini fissati dal decreto ministeriale Miur n. 1558/ric del 21 dicembre 2001 per il progetto Po.Re.R. WP18 «Potenziamento della rete del sistema universitario calabrese».

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) valore tecnico; 2) prezzo; 3) qualità dell'impresa.

IV.3.1) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 maggio 2002.

IV.3.2) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 2 maggio 2002.

IV.3.3) Lingue utilizzabili nelle domande di partecipazione: italiano.

V. Data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E.: 2 maggio 2002.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-12819 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE DI GUASTALLA

**Comune di Guastalla
(Provincia di Reggio Emilia)**

Bando di gara a procedura aperta per l'appalto di fornitura di arredi e attrezzature in lotti separati per il centro servizi assistenziali «Paralupi Fiorani Bisini», largo Gramsci n. 3, Guastalla (RE).

1. Ente appaltante: C.S.A. «Paralupi Fiorani Bisini», largo Gramsci n. 3, 42016 Guastalla, (RE), telefono 0522824487, 0522835087, telefax 0522835087.

2. Modalità di gara: procedura aperta (pubblico incanto) da esperirsi secondo le previsioni del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura in lotti separati di arredi e attrezzature da installare presso il C.S.A. «Paralupi Fiorani Bisini».

5. Tempi di esecuzione: consegna 1° lotto 1° giugno 2002.

6. Gli arredi e le attrezzature dovranno essere fornite e installate presso il C.S.A. «Paralupi Fiorani Bisini» con sede in largo Gramsci, n. 3, Guastalla (RE).

7. Importo presunto per l'intera fornitura € 190.000,00 I.V.A. esclusa.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Le offerte di partecipazione redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 7 maggio 2002 a mezzo posta o terzi.

10. Le suddette offerte dovranno essere inviate al C.S.A. «Paralupi Fiorani Bisini», via Donizzetti n. 2, 42016 Guastalla (RE), Italia, e dovranno essere corredate della documentazione di cui agli artt. 11, primo comma, lett. a), b), d), e), 12, 13, primo comma, lett. a), c), 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 pubblicato su supplemento ordinario alla G.U. n. 188, dell'11 agosto 1992, serie generale e autodichiarazione di cui al capitolato.

11. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 valutata in ordine decrescente di importanza in base ad un punteggio di 60 per l'offerta prezzo e 40 alla qualità.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Le ditte interessate a presentare offerta possono prendere visione del capitolato di gara presso l'Ufficio segreteria del C.S.A. «Paralupi Fiorani Bisini» di Guastalla.

14. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'Ufficio segreteria (dott.ssa Paola Perini oppure economo sig. Marina Bianchi) nelle ore d'ufficio (tel. 0522824487, 0522835087).

Guastalla, 9 aprile 2002

Il segretario direttore: dott.ssa Paola Perini.

C-12824 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per la Lombardia

Stazione appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per la Lombardia, piazza Sraffa n. 11, 20136 Milano, tel. 02/582821, fax 02/58313685.

Procedura di gara: appalto di servizi, procedura aperta art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 col criterio del prezzo più basso:

gara n. 55, S.S. del Compartimento, lavori di Servizio di sfalcio d'erba. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 153.000,00 (euro centocinquantatremila/00) di cui a misura € 145.400,00 (euro centoquarantacinquemilaquattrocento/00); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 7.600,00 (euro settemilaseicento/00).

Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

gara n. 56, S.S. del Compartimento, lavori di Servizio di sfalcio d'erba. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 238.000,00 (euro duecentotrentottamila/00) di cui a misura € 231.000,00 (euro duecentotrentunomila/00); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 7.000,00 (euro settemila/00).

Termine di esecuzione: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

gara n. 57, S.S. del Compartimento, lavori di Servizio di sfalcio d'erba. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 330.000,00 (euro trecentotrentamila/00) di cui a misura € 320.000,00 (euro trecentotrentamila/00); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 10.000,00 (euro diecimila/00).

Termine di esecuzione: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il compartimento nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è inoltre possibile reperire il bando integrale nel sito internet www.enteanas.it

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine: 3 giugno 2002 entro le ore 24;

Indirizzo: Anas, piazza Sraffa n. 11, 20136 Milano;

apertura offerte: il giorno 4 giugno 2002 alle ore 9 presso il compartimento.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Responsabile del procedimento: geom. Dario De Cesare; piazza Sraffa n. 11, 20136 Milano; tel. 02/582821.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-3255 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

L'Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, via Del Pozzo n. 71, 41100 Modena (tel. 059/4222390, telefax 059/4222306), indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, appalto concorso, procedura accelerata per esigenze connesse alla funzionalità del servizio, per la fornitura, in service, di sistema diagnostico per determinazione di HCV e HIV 1 RNA con metodologica NAT per la validazione biologica delle unità trasfusionali; numero complessivo/annuo test: n. 76.300; importo complessivo presunto (per durata biennale) I.V.A. esclusa, € 1.860.000,00; la fornitura è costituita da un unico lotto infra-

zionabile; luogo di consegna: magazzino farmacia interna dell'azienda per i reagenti, servizio di medicina trasfusionale ed immunematologia dell'azienda per le apparecchiature. Durata del contratto: anni due, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Termine ricezione domande di partecipazione: 26 aprile 2002, ore 13 (termine perentorio), al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di Modena, direzione acquisti e magazzino, Ufficio protocollo, via M. Fusco n. 9, 41100, Modena. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 giorni dalla sopraindicata data. In sede di offerta è richiesto deposito cauzionale provvisorio del 5% dell'importo offerto.

All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo fornitura I.V.A. esclusa. L'istanza di partecipazione a pena di esclusione deve contenere: dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modificazioni, in cui la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/68 e successive, modificazioni concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione; dichiarazione, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge stessa. In caso di raggruppamento di imprese tali dichiarazioni dovranno essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Non sono ammesse varianti. L'istanza di partecipazione in lingua italiana, in carta legale o resa legale, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e deve recare in allegato copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore se la firma non è autenticata. La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda ospedaliera che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze. Il bando di gara è pubblicato anche su internet www.policlinico.mo.it e può essere richiesto o ritirato al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, direzione acquisti e magazzino, via M. Fusco n. 9, 41100 Modena, tel. 0039/059/4222390; fax 0039/059/4222305.

Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 9 aprile 2002.

Data di ricezione: 9 aprile 2002.

Modena, 11 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-12820 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I Unità operativa gestione approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1

In esecuzione della deliberazione n. 204 del 20 febbraio 2002 l'Azienda ospedaliera Umberto I di Ancona indice appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura in noleggio, durata anni uno eventualmente rinnovabile, di presidi antidecubito. (Spesa annua presunta € 137.000,00 (I.V.A. compresa). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e con le modalità indicate nel bando integrale di gara dovranno pervenire presso questa Azienda ospedaliera entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2002. Il testo integrale del bando di gara cui bisogna fare riferimento per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è stato pubblicato nel B.U.R. in data 20 marzo 2002, n. 43. Per eventuali informazioni contattare il numero 071/5963536.

Ancona, 11 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-12829 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE*Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, area amministrazione e finanza, Ufficio contratti e patrimonio, via di Villa Ricotti n. 42, 00161 Roma, tel. 06441851, fax 0644185488.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, numero di riferimento della C.P.C. 64, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

3. Valore dell'appalto: importo presunto annuo € 2.376.128 + I.V.A., calcolato, per circa 1096 dipendenti, su un numero presunto di buoni pasto pari a n. 242.216 annui.

4. Luogo di esecuzione: tutte le sedi centrali e periferiche, dell'E.N.A.C. distribuite sull'intero territorio nazionale.

5. Suddivisioni in lotti, offerte parziali: l'appalto è costituito da un unico lotto. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Varianti. Non sono ammesse proposte di variazioni del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale.

7. Durata del contratto. La durata del contratto è fissata in tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. L'ente si riserva la facoltà di invitare alla presentazione delle offerte un numero di imprese compreso tra un minimo di cinque ed un massimo di dieci.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000.

10. Le domande di partecipazione, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento, se già costituito, o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare, dovranno essere inviate, debitamente corredate della documentazione indicata al punto 14., in plico chiuso sigillato con ceralacca all'indirizzo di cui al punto 1., avendo cura di evidenziare, sulle buste, la dicitura: «Gara per fornitura buoni pasto».

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 14 maggio 2002.

12. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 11.

13. Cauzione provvisoria per le imprese che saranno invitate a presentare le offerte: pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva per l'impresa aggiudicataria: pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Requisiti richiesti: l'istanza dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

a) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 mediante la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni mendaci, attesta e sottoscrive a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000;

il fatturato relativo all'emissione di buoni pasto realizzato negli ultimi 3 esercizi (1999, 2000, 2001) al netto dell'I.V.A., non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande delle imprese il cui fatturato, individuato con i criteri di cui sopra, sia stato inferiore a € 7.128.384;

b) idonea dichiarazione bancaria, intestata all'ente, in originale o copia autenticata e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di invio dell'istanza, comprovante la capacità economica e finanziaria della società;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine ultimo di presentazione della richiesta di partecipazione alla gara, da cui risulti:

l'oggetto dell'attività dell'impresa; che l'impresa è regolarmente iscritta; la denominazione e la sede legale dell'impresa; il nominativo, il luogo e la data di nascita del titolare firmatario o del legale rappresentante dell'impresa; tale documento potrà essere prodotto anche mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di valutazione che verranno indicati nella lettera di invito.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Nel caso di imprese raggruppate, o che intendono raggrupparsi, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95, la documentazione di cui al precedente punto 14., dovrà essere prodotta da parte di ogni impresa componente il raggruppamento. Verranno prese in considerazione soltanto le offerte di raggruppamenti che abbiano raggiunto nel triennio 1999/2000/2001 un volume d'affari, al netto di I.V.A., pari almeno a € 7.128.384, ottenuto sommando gli importi relativi all'emissione di buoni pasto realizzati dalle varie imprese che compongono il raggruppamento.

17. Responsabile del procedimento: dott. Massimo Zangrilli.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento al n. 0644185381, oppure a mezzo fax al n. 0644185488.

Roma, 12 aprile 2002

Il direttore: dott. Mauro Campana.

C-12827 (A pagamento).

COMUNE DI AYAS - R.A.V.A.

Ayas (AO), località Barmasc c/o Municipio
Telefono 0125/306634

Estratto bando a procedura aperta

Ristrutturazione e razionalizzazione dell'acquedotto comunale di Champoluc. Importo: € 2.723.322,76. Contratto: corpo e misura; criterio aggiudicazione: prezzo più basso, art. 25, comma 1.a) e comma 2.c), L.R. n. 12/96 e s.m.i. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Requisiti: attestazione SOA, cat. OG6, almeno pari class. IV. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, dell'8 maggio 2002, nella sede del Comune. Avvio procedure di gara: 8 maggio 2002, ore 15. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione depositati presso l'Eliografia Punto Service, via XXVI Febbraio n. 4, 11029 Verres, tel. 0125/920945 e pubblicati sul sito www.legge109-94.it

Ayas, 10 aprile 2002

Il segretario comunale: dott. Cecilia Plat.

C-12825 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 18 ALBA-BRA

Alba (CN), via Romita n. 6
Tel. 0173/316208, fax 0173/316480

1. Azienda Sanitaria Locale n. 18 Alba-Bra, via Romita n. 6, tel. 0173/316208, fax 0173/316480.

2. Categoria servizio: servizi assicurativi:

lotto 1: responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per un importo a base annua di € 500.000;

lotto 2: tutela legale e peritale per un importo a base annua di € 50.000.

C.P.C. 6.a) ex 81, 812, 814;

3. Luogo di esecuzione: A.S.L. 18 Alba-Bra.

4.a) Prestazione riservata a società esercenti fattività assicurativa.

6. Numero previsto prestatori di servizi: min 5 max 20.
 7. Divieto di varianti.
 8. Durata del contratto: dal 31 maggio 2002-31 gennaio 2005 (32 mesi).

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

10.a) Appalto di servizi in procedura accelerata per necessità di copertura assicurativa dal 1° maggio 2002 in caso di coassicurazione la compagnia delegataria dovrà detenere almeno il 40% del rischio ed indicare le compagnie coassicuratrici con le percentuali di rischio assunte dalle medesime, che non potranno essere inferiori al 20%. Tali compagnie coassicuratrici dovranno possedere, nella percentuale di loro partecipazione al rischio, i requisiti minimi richiesti al successivo punto 12 del presente bando;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 26 aprile 2002;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: A.S.L. 18 Ufficio protocollo, via Romita n. 6, 12051 Alba (CN), Italia;

d) lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 aprile 2002.

12. Cauzione definitiva del 5% del valore di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere presentata, pena esclusione dalla gara con specifico modulo predisposto dal Servizio provv.to economato contenente dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni in cui la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti minimi di partecipazione ed in particolare:

a) che la compagnia è iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

b) nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza o precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

c) inesistenza preclusioni elencate art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

d) di avere in Italia o negli altri Paesi dell'U.E. un portafoglio di assicurazioni nel settore «Totale rami danni» negli anni 1999/2000/2001 pari a euro / / (da dichiarare sul modulo).

Condizione minima per l'ammissione alla gara il possesso di portafoglio annuo di € 50.000.000,00 per tutti i tre esercizi (lotto 1) e di € 20.000.000,00 (lotto 2).

In caso di domande di partecipazione superiori a 20 saranno ammesse le compagnie in possesso dei portafogli maggiori.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera a);

15. Altre informazioni:

la ditta partecipante a titolo individuale non può far parte di un raggruppamento di imprese e viceversa o di altro raggruppamento salvo partecipazione a lotti diversi. La presentazione dell'offerta economica autorizza l'amministrazione committente ad utilizzare i dati personali del fornitore, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini degli adempimenti conseguenti alla procedura di gara.

Le ditte interessate possono richiedere informazioni o invio del testo integrale del bando di gara con allegato modulo di richiesta partecipazione all'U.O.A. provveditorato dell'A.S.L. 18 Alba-Bra (dott.ssa M. Gerbino, tel. 0172/420.287) fax 0173/316.480, ovvero su internet al seguente indirizzo: www.asl18.sanitacn.it

Le richieste di invito non vincolano questa Azienda Sanitaria Locale.

16. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazione Ufficiali C.E.E.: 10 aprile 2002.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 10 aprile 2002.

Alba, 10 aprile 2002

Il direttore del dipartimento logistico-tecnico:
dott. Piero Bo

C-12821 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio sanitario nazionale
Azienda Sanitaria Locale 2
 Torino

In esecuzione alla determinazione 20 aprile 2002 del 18 marzo 2002, l'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e, per quanto non previsto, ai sensi del regio decreto n. 827/24, per l'aggiudicazione della fornitura di suture assorbibili e non riassorbibili occorrenti per 36 mesi all'A.S.L. 2. L'importo annuo di gara è presunto in € 172.152,00 I.V.A. compresa. La gara, verrà aggiudicata in virtù dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98. Alla gara in argomento sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. L'invito a presentare offerte, verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le ditte interessate che intendono partecipare, potranno presentare domanda, in carta legale o resa tale, allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni, firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 (lett. a), b), d), e);

2) numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12, decreto legislativo n. 358/92);

3) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce la gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari art. 13, primo comma, lett. c), decreto legislativo n. 358/92;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le ditte dovranno altresì presentare certificazione, rilasciata dagli Uffici competenti, comprovante di essere in regola con le assunzioni di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea, il 9 aprile 2002. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 20 maggio 2002. Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2, Uff. protocollo, via Tofane n. 71, 10141 Torino. Sul plico di invio dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.A. provv. economato dell'A.S.L. 2, via Tofane n. 71, 10141 Torino, tel. 011/70952490 (fax 011/7071419) in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il dirigente responsabile: geom. Mario Chicco.

C-12826 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Oggetto: avviso di proroga dei termini per la presentazione delle offerte relative del bando per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del «Centro Diurno di 2° livello per Anziani» in V. Canada, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2002, rif. C-7946.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati fino alle ore 12 del giorno 3 maggio 2002.

La spedizione degli inviti a presentare offerta avverrà entro 31 maggio 2002.

Grosseto, 15 aprile 2002

Il direttore: ing. G. Morisco.

S-10826 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI TERNI**
Direzione assetto del territorio-urbanistica

Prot. n. 27042.

Il dirigente, vista l'ordinanza del prefetto di Terni n. 261/2001, rende noto che a far data dal giorno 22 aprile 2002 è depositata presso la Direzione assetto del territorio urbanistica, in corso del Popolo n. 96, la documentazione relativa al procedimento espropriativo per i lavori del raccordo autostradale Civitavecchia-Rieti, tronco Terni (innesto s.s. n. 3-bis), Moggio, lotti 1° e 2° da innesto s.s. n. 3-bis S.G.C. E/45 a strada vicinale Ponte San Lorenzo previsti nella perizia di variante tecnica e suppletiva n. 569 in data 26 maggio 1998, redatto dal Compartimento della viabilità di Perugia. La documentazione consiste in:

piano particellare di esproprio, elenco ditte;

piano particellare di esproprio, planimetria catastale;

atto prot. n. 36406 del 10 dicembre 1998 dell'Ente nazionale per le strade.

Il deposito dei suindicati atti avrà la durata di giorni quindici a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso all'albo pretorio del Comune di Terni del giorno 22 aprile 2002. Entro il termine delle ore 14 del giorno 7 maggio 2002 chiunque possa avervi interesse, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti e a presentare le eventuali osservazioni in merito, al sindaco, redigendole in duplice copia (di cui una in competente bollo), e depositandole al Protocollo generale del Comune di Terni, piano terra di Palazzo Spada.

Terni, 4 aprile 2002

Il dirigente: arch. Aldo Tarquini.

S-10712 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODENA*Svincolo indennità di esproprio vol. 2539*

Il Tribunale di Modena, decreto del 12 dicembre 2001, ha autorizzato, in favore di Lonardi Wilson nato a Castelnuovo Rangone il 9 ottobre 1918, lo svincolo dell'indennità di espropriazione di cui al decreto prefettizio n. 1384, div. Q 29/12/77 di L. 2.308.000 depositata da «Autostrade-Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Lonardi Wilson.

C-12764 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODENA*Svincolo indennità esproprio vol. 574/01*

Il Tribunale di Modena, decreto 29 luglio 2001, ha autorizzato il pagamento diretto della somma di L. 10.175.000, a favore di Ferrari S.p.a., con sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1163, a titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità dell'immobile di mq 550, sito in Fiorano Modenese, allibrati al N.C.T. del Comune di Fiorano Modenese, fg. 17, map. 76.

Avv. Gian Franco Simonini.

C-12765 (A pagamento).

COMUNE DI S. AGATA SUL SANTERNO
(Provincia di Ravenna)

Determinazione indennità provvisoria di espropriazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione dello svincolo della, via San Martino con la s.p. n. 253 S. Vitale alla progressiva km 47+280 e liquidazione acconto (art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Con determinazione del responsabile Area tecnica n. 082 del 4 aprile 2002, è stata determinata come segue l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione dello svincolo della via San Martino con la s.p. n. 253 S. Vitale alla progressiva km 47+280 e liquidato l'acconto dell'80%:

1) ditta: Babini Fernando, Babini Luciano, Babini Serafino e Zani Giuseppa, partita (N.C.T.): 1761, foglio: n. 11, mappale: n. 29, superficie da espropriare: mq 26,00;

1) indennità provvisoria € 24,96;

2) fittavolo signor Babini Fernando € 24,96;

totale € 49,92;

acconto (80%) € 39,94;

2) ditta: Babini Fernando, Babini Luciano, Babini Serafino e Zani Giuseppa, partita (N.C.T.): 1761, foglio: n. 11, mappale: n. 47, superficie da espropriare: mq 1.225,00;

1) indennità provvisoria € 1.176,00;

2) fittavolo Babini Fernando € 1.176,00;

totale € 2.352,00;

acconto (80%) € 1.881,60;

3) ditta: Loreti Flavio, partita (N.C.T.): 1041, foglio: n. 11, mappale: n. 235 parte, superficie da espropriare: mq 194,00 salva esatta determinazione in sede di frazionamento;

1) indennità provvisoria € 137,74;

acconto (80%) € 110,19;

4) ditta: Loreti Flavio, partita (N.C.T.): 1041, foglio: n. 11, mappale: n. 233 parte, superficie da espropriare: mq 13,00 salva esatta determinazione in sede di frazionamento;

1) indennità provvisoria € 9,23;

acconto (80%) € 7,38.

Copia della determinazione viene notificata alle ditte proprietarie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge n. 865/1971 e pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e nel B.U.R.

Ai sensi dell'art. 12, della legge n. 865/1971, i proprietari, entro trenta giorni dalla notifica di cui sopra, potranno convenire la cessione bonaria delle aree, accettare o rifiutare espressamente l'indennità. Decorsi i trenta giorni senza comunicazione espressa, l'indennità si intende rifiutata. La stessa potrà essere accettata successivamente e fino al momento dell'adozione della determinazione con la quale sarà pronunciata l'espropriazione definitiva (art. 5-bis, D.L. n. 33/1992 convertito in legge n. 359/1992).

L'indennità di cui trattasi ed il relativo acconto non sono soggetti alla ritenuta di acconto del 20%.

Lì, 9 aprile 2002

Il responsabile area amministrativa:
rag. Paolo Tabanelli

C-12766 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA*Svincolo indennità di esproprio*

Il Tribunale di Latina decreta, in data 30 marzo 2000, lo svincolo della somma di cui alla polizza n. 38301 del 31 ottobre 1994 di L. 3.787.045 pari a € 1955,85 più interessi legali, emessa dalla Cassa Depositi e Prestiti di Latina, a favore di Cracolici Angela Bruno e Almanza Lucia.

Cracolici Angela.

C-12768 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 2

Decreto n. 1/01/ES/LF.

Richiesta di autorizzazione al deposito di gas tossico costituito da cloro presentata dalla ditta Alcan Alluminio S.p.a. con sede legale e sede produttiva in via Bruno Buozzi n. 12/a, Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI).

Il direttore generale,

Vista la domanda presentata il 7 luglio 2000 dal signor Luigi Pisa, nato a ... (Omissis) ... il ... (Omissis) ... e residente per la carica in via Bruno Buozzi n. 12 a Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), in qualità di legale rappresentante della ditta Alcan Alluminio S.p.a., con sede legale e sede produttiva in via Bruno Buozzi n. 12 a Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI) per ottenere l'autorizzazione al deposito e all'utilizzo di cloro per un quantitativo massimo di 575 kg presso la sede produttiva;

Vista l'allegata dichiarazione di assunzione della direzione tecnica dei servizi relativi a custodia, conservazione, manipolazione, trasporto interno ed utilizzazione del gas tossico cloro, nella persona del dott. Broggi Fabrizio Ambrogio, nato a ... (Omissis) ... il ... (Omissis) ... e residente a ... (Omissis) ... in via ... (Omissis) ..., laureato in chimica industriale presso l'Università degli Studi di Milano in data ... (Omissis) ...;

Visto il parere favorevole espresso, a seguito di sopralluogo e sulla base della documentazione presentata dall'istante, dalla Commissione tecnica provinciale gas tossici prot. n. 11294 rif. AC/124 del 3 aprile 2001, a condizione che venisse acquisita la documentazione relativa all'impianto d'abbattimento diretto ad acqua e soda del cloro in caso di perdita massiccia.

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con Regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modificazioni.

Visti l'art. 3, lett. i) della L.R. n. 64 del 26 ottobre 1981 e succ. modificazioni, l'art. 37 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955, il decreto del Presidente della Repubblica n. 4 del 14 gennaio 1972;

Vista la ricevuta di versamento a favore della A.S.L. MI 2;

Vista la dichiarazione, datata 11 luglio 2001, della società di aver provveduto alla realizzazione di quanto richiesto dalla Commissione provinciale gas tossici;

Decreta:

che il signor Luigi Pisa, nato a ... (Omissis) ... il ... (Omissis) ... e residente per la carica in via Bruno Buozzi n. 12 a Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), in qualità di legale rappresentante della ditta Alcan Alluminio S.p.a., sede legale e sede produttiva in via Bruno Buozzi n. 12 a Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), è autorizzato a conservare e custodire in deposito, nella sede produttiva suindicata, un quantitativo massimo di kg. 575 di cloro da impiegare per la raffinazione dell'alluminio, a condizione che siano osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 nonché le seguenti altre condizioni:

1) non dovrà essere alterato lo stato dei locali, adibiti a deposito ed utilizzo del tossico, risultante dalle piante planimetriche prodotte; detti locali dovranno soddisfare in ogni momento le condizioni di sicurezza accertate dalla Commissione;

2) dovranno essere tenuti costantemente in piena efficienza gli apparecchi personali di protezione delle vie respiratorie e l'occorrente per il pronto soccorso;

3) le operazioni relative all'impiego del gas tossico dovranno essere eseguite da persone debitamente abilitate, ai sensi del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modificazioni;

4) dovranno essere sempre mantenuti in perfetta efficienza gli apparecchi di rilevazione di concentrazioni pericolose di tossico;

5) tutte le operazioni relative alla movimentazione dei tossici oggetti della presente autorizzazione dovranno essere registrate su apposito registro di carico e scarico, preventivamente vistato dall'Autorità di pubblica sicurezza, come disposto dall'art. 57 del regio decreto n. 147/1927; detto registro dovrà essere tenuto presso il deposito autorizzato e compilato a seguito di ogni movimentazione di gas tossici;

6) è fatto obbligo di esporre, sul luogo di deposito ed utilizzo del tossico, gli opportuni cartelli segnalatori di pericolo nonché il regolamento interno e le norme specifiche di pronto soccorso;

7) dovranno essere sempre ottimali le condizioni igienico-sanitarie generali e particolari;

8) ogni variazione alle condizioni dichiarate in richiesta dovrà essere tempestivamente comunicata;

9) sono fatte salve le disposizioni e le relative autorizzazioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene vigenti.

Il presente decreto è personale, vale per il deposito in esso indicato e sarà pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano a norma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, con spese a carico della ditta interessata.

Il responsabile del dipartimento di prevenzione:
dott. Edoardo Bai

Il direttore sanitario: dott. R. Giunta

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

C-12763 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PLIVA Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7

Capitale sociale € 1.500.000

Codice fiscale n. 03227750969

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito le riduzioni del prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR PLIVA 8% sospensione flac. 100 ml	033429022/G	A«84»	21,50
ACICLOVIR PLIVA 800 mg 35 compresse	033429046/G	A«84»	51,65
FLUOXETINA PLIVA 20 mg 12 compresse solubili	034897025/G	A	6,14
FLUOXETINA PLIVA 20 mg/5 ml soluzione per uso orale 60 ml	034897037/G	A	12,00
NIMESULIDE PLIVA 30 compresse 100 mg	033950015/G	A«66»	4,29
NIMESULIDE PLIVA 30 bustine 100 mg	033950027/G	A«66»	4,29
SUCRALFATO PLIVA 1 g 30 bustine	031838016/G	A	4,80
SUCRALFATO PLIVA 2 g 30 bustine	031838028/G	A	9,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Ezio Frisa.

C-12815 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2002). Provvedimento: UPC/I/1622/2002 e UPC/I/1623/2002).

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: EPOXITIN.

Confezioni e numeri e di A.I.C.:

2000 u.i./ml 1 flac. 1 ml - A.I.C. n. 027017084;

4000 u.i./ml 1 flac. 1 ml - A.I.C. n. 027017108;

10000 u.i./ml 1 flac. 1 ml - A.I.C. n. 027017122;

1000 u.i./0,5 ml 1 flac. - A.I.C. n. 027017134;

40000 u.i./ml soluzione iniettabile 1 flaconcino 1 ml - A.I.C. n. 027017250/M;

40000 u.i./ml soluzione iniettabile 4 flaconcini 1 ml - A.I.C. n. 027017262/M;

40000 u.i./ml soluzione iniettabile 6 flaconcini 1 ml - A.I.C. n. 027017274/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche minori portate alla produzione del medicinale: miglioramenti apportati allo stabilimento per la produzione di iniettabili.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-12818 (A pagamento).

PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Milano, via G.G. Winckelmann n. 1

Capitale sociale € 4.544.820,72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10128980157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica: NOT/02/608.

Titolare: Pierre Fabre Pharma S.r.l., via G.G. Winckelmann n. 1, 20146 Milano.

Specialità medicinale: BACTIDAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg compresse rivestite» 10 compresse rivestite - A.I.C. n. 026001065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.b) Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione;

Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento primario e secondario, anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, Nembro (BG), via R. Follereau n. 25.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Francesco Bartucci.

M-3245 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi del D.M. del 17 luglio 1998, si comunica qui di seguito il prezzo al pubblico comprensivo della quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: METHOTREXATE.

Confezione: flac. liof. 5 mg.

Numero di A.I.C. 019888039, classe A e prezzo: € 3,86.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-10741 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale € 40.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2092.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: TICLOPROGE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 028965010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11. Ulteriore produttore del principio attivo: Ticlopidina Cloridrato ditta: S.I.M.S. S.r.l., stabilimento sito in Italia, località Filarone Reggello (FI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-10717 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 12 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/1833.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, 20152 Milano.

Specialità medicinale: AMPLITAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg capsule» 12 capsule - A.I.C. n. 020121036;

«250 mg/5 ml sospensione orale» flacone 60 ml - A.I.C. n. 020121113.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo; n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 aprile 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-12812 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 4 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/726.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, 20152 Milano.

Specialità medicinale: DEALGIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«75 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 028943013;

«100 mg capsule rigide» 20 capsule - A.I.C. n. 028943025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente n. 14 - Modifiche delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 aprile 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-12814 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 15 marzo 2002). Codice pratica NOT/2001/1829.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a.

Specialità medicinale: PENICILLINA FARMITALIA.

Confezione e numero di A.I.C.:

1.000.000 u.i., polvere per soluzione iniettabile, 1 flacone - A.I.C. n. 006847014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo e conseguente 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 aprile 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-12813 (A pagamento).

INFOSINT - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI),
Centro dir. Colleoni Palazzo Pegaso n. 2
Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10433130159
Partita I.V.A. n. 03036440968

Prezzo al pubblico specialità medicinale (D.L. n. 448, 29 dicembre 1998, art. 70, comma 4 e art. 29, comma 5, D.L. n. 488, 29 dicembre 1999).

Specialità medicinale: VIRTANOX (tamoxifene).

Confezione: 20 compresse 20 mg.

Numero di A.I.C. 034108.035, classe A e prezzo: L. 19.800, € 10,23.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott. Vincenzo Olgiati.

C-12698 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Ancona

Via Palestro n. 19

Estratto del decreto (n. 2 del 15 gennaio 1998)

Il dirigente del servizio,

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

Di concedere, così come in effetti con il presente atto si concede, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Somacis S.p.a. (partita I.V.A. n. 164050429) di prelevare dal subalveo del Fosso Vallato, tramite pozzo, ubicato nella particella n. 77 del foglio n. 33, mod. 0,025 (lt/sec. 2,5) di acqua per uso industriale. Il prelievo dovrà avvenire, con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonei misuratori di portata.

Art. 2.

Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento del canone annuo aggiornato di L. 3.000.000 (tre milioni) a favore dello Stato.

(*Omissis*).

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Rodolfo Novelli

Estratto del disciplinare (n. 1095 di rep. del 19 dicembre 1997)

Art. 3.

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Il Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo di Ancona, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, potrà, a suo giudizio insindacabile, limitare la portata indicata al precedente art. 1 ed, eventualmente, sospendere il prelievo stesso mediante semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta. Analoga sospensione sarà ordinata allorché, dalle autorità preposte, vengano denunciati inconvenienti di carattere igienico-sanitario, nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (legge 10 maggio 1976, n. 319 e leggi regionali 19 agosto 1983, n. 28 e 2 aprile 1985, n. 10).

(*Omissis*).

Il dirigente del servizio dec. OO.PP e difesa del suolo:
dott. arch. Rodolfo Novelli

C-12729 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Roma condominio T. Arcidiacono n. 119 e via A. Mendola nn. 102-104-488

Con domanda pervenuta il 12 novembre 2001 i condomini in oggetto, hanno chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/sec. 1 per uso innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-12730 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Ditta Banca d'Italia - Richiesta concessione acqua da pozzo in via Frascineto n. 24 nel Comune di Roma

Con domanda in data 8 agosto 2001 la ditta in oggetto ha chiesto la concessione d'acqua da pozzo esistente nella misura di l/sec. 3,00 per uso irrigazione area a verde.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-12731 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 8343/A.Ec.

Proc. n. 1776.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la nota n. 249/1° in data 19 febbraio 2002, con la quale la Prefettura di Piacenza ha trasmesso, a seguito del trasferimento della sede legale della Cooperativa «Irma Piccola società cooperativa a r.l.» da quella Provincia a questa, il relativo fascicolo;

Rilevato che la Cooperativa «Irma Piccola società cooperativa a r.l.» era iscritta nella Sezione produzione e lavoro del registro prefettizio di Piacenza;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dell'«Irma Piccola società cooperativa a r.l.», a rogito del notaio dott. Maurizio De Blasi di Voghera, repertorio n. 41985/10499 del 18 gennaio 2002, con il quale, tra l'altro, è stato deliberato il trasferimento della sede sociale da Piacenza, via Beati n. 29 a Cervesina, via Marconi n. 236;

Visto il certificato di iscrizione, della società cooperativa di cui trattasi alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Pavia;

Vista la circolare numero 7/81 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, relativa al trasferimento delle società cooperative;

Visti gli artt. 16, 20 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

La Soc. coop. «Irma Piccola società cooperativa a r.l.» con sede in Cervesina, via Marconi n. 236, viene iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Pavia, Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 386.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'Albo pretorio della Prefettura e del Comune di Cervesina.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 26 marzo 2002

Il dirigente dell'area economica
vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-12770 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 217c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 7/1° Settore in data 6 marzo 2000 si è provveduto a iscrivere la società «San Gerardo Piccola società cooperativa sociale a r.l.» con sede legale in via Amendola n. 9, Muro Lucano, nel registro prefettizio delle Cooperative alla Sezione mista e Sezione sociale;

Osservato che con decreto direttoriale n. 01 del 7 gennaio 2002 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

La società «San Gerardo Piccola società cooperativa sociale a r.l.» con sede legale in via Amendola n. 9, Muro Lucano, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12771 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 219c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 933/3° Settore in data 25 settembre 1982 si è provveduto a iscrivere la società «Cooperativa Rinascente Basilicata a r.l.» con sede legale in S. Antonio Casalini, Bella, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione agricola;

Osservato che con decreto direttoriale n. 01 del 7 gennaio 2002 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa del registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Cooperativa Rinascente Basilicata a r.l.» con sede legale in S. Antonio Casalini, Bella, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12772 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 671c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 758/1° Settore in data 3 maggio 2001, si è provveduto a sospendere gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della società «La Marsicascarpe Società cooperativa a r.l.» con sede in Marsiconuovo in quanto i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1992 al 2000 non sono stati prodotti a norma di legge a questa Prefettura;

Osservato che in data 7 giugno 2001, il decreto di sospensione sopracitato veniva regolarmente notificato al legale rappresentante del sodalizio in argomento, e che ciò nonostante, i bilanci richiesti non venivano trasmessi a questa Prefettura;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa del registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «La Marsicascarpe Società cooperativa a r.l.» con sede in Marsiconuovo è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12775 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1093/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 89/3° Div. del 29 marzo 1973, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa edilizia a r.l. «Pulcra Domus» con sede legale in Potenza nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio dalla data di iscrizione, e non risulta altresì agli atti alcuna documentazione inerente ai soci e agli amministratori dalla citata cooperativa;

Ritenuto, alla luce di quanto susposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della citata cooperativa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, è disposta la sospensione, degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto la stessa sarà cancellata dal R.P. ai sensi dell'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione di questo provvedimento al presidente della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12773 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 717c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 418/1° Settore in data 3 maggio 2001, si è provveduto a sospendere gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa edilizia a r.l. «Casabella» con sede in Potenza in quanto i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1994 al 2000 non sono stati prodotti a norma di legge a questa Prefettura;

Osservato che in data 25 maggio 2001, il decreto di sospensione sopracitato veniva regolarmente notificato al legale rappresentante del sodalizio in argomento, e che ciò nonostante, i bilanci richiesti non venivano trasmessi a questa Prefettura;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia a r.l. «Casabella» con sede in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12774 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 184c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1035/3° Div. del 24 novembre 1982, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa edilizia «Voluntas» a r.l. con sede in Lauria nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 9 agosto 2001, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto il certificato di avvenuta presentazione degli atti presso l'Ufficio del registro imprese di Potenza;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia «Voluntas» a r.l. con sede in Lauria è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e del previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Lauria è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12776 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 107c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 2292/3° Div. del 19 febbraio 1985, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa edilizia «Vienna 74 Soc. coop. a r.l.» con sede in Potenza nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 6 dicembre 2000, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto il certificato di avvenuta presentazione degli atti presso l'Ufficio del registro imprese di Potenza;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia «Vienna 74 Soc. coop. a r.l.» con sede in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12777 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 98c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 695/3° Div. dell'11 febbraio 1992, con il quale si è provveduto ad iscrivere la società «Cooperativa Lagonegro Uno a r.l.» con sede in Lagonegro nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 25 gennaio 2001, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la società «Cooperativa Lagonegro Uno a r.l.» con sede in Lagonegro è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 200, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Lagonegro è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12778 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 18c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 723/3° Div. dell'11 febbraio 1992, con il quale si è provveduto ad iscrivere la società «Cooperativa Soli Project a r.l.» con sede in Viggianello nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro non ammissibile a p.a.;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 giugno 1998, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società perché il sodalizio è nella impossibilità di raggiungere lo scopo sociale;

Visto il certificato di iscrizione della citata assemblea presso l'Ufficio del registro imprese di Potenza;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la società «Cooperativa Soli Project a r.l.» con sede in Viggianello è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 200, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Viggianello è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12780 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 38c/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 897/3° Div. del 26 marzo 1986, con il quale si è provveduto ad iscrivere la società «Cooperazione Fra Giovani Tolvesi Società cooperativa a r.l.» con sede in Tolve nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 3 maggio 2001, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società perché il sodalizio non risulta più costituito dal numero minimo di soci previsto dalla legge;

Visto il certificato di iscrizione della citata assemblea presso l'Ufficio del registro imprese di Potenza;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione di suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la società «Cooperazione Fra Giovani Tolvesi Società cooperativa a r.l.» con sede in Tolve è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 200, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Tolve è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12781 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1978i/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto Prot. n. 10/3° Div. del 19 aprile 1983, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa agricola «La Torre a r.l.» con sede in Rionero in Vulture nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione agricola;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 10 agosto 2001, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa agricola «La Torre a r.l.» con sede in Rionero in Vulture è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Rionero in Vulture è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12779 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 103c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1843/3° Settore in data 20 ottobre 1993 si è provveduto a iscrivere la società «Sistema Ricerca Pesca e Acquacultura Basilicata - Sirpab Società cooperativa a r.l.» con sede legale in contrada Piano del Greco, Tito, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 34 del 29 novembre 2001 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Sistema Ricerca Pesca e Acquacultura Basilicata - Sirpab Società cooperativa r.l.» con sede legale in contrada Piano del Greco, Tito, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12782 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 218c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1972/3° Settore, in data 30 gennaio 1985 si è provveduto a iscrivere la società «Studio 77 Società cooperativa a r.l.» con sede legale in piazza Don Bosco n. 3, Venosa, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione e lavoro non ammissibile a p.a.;

Osservato che con decreto direttoriale n. 01 del 7 gennaio 2002 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Studio 77 Società cooperativa a r.l.» con sede legale in piazza Don Bosco n. 3, Venosa, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12786 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 162c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 2343/3° Settore, in data 24 febbraio 1984 si è provveduto a iscrivere la società «L'Alternanza Tramutolese Società cooperativa edilizia a r.l.» con sede legale in via Poggio Ridente n. 2, Tramutola, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 29 del 15 ottobre 2001 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «L'Alternanza Tramutolese Società cooperativa edilizia a r.l.» con sede in via Poggio Ridente n. 2, Tramutola, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 200, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12785 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 105c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1343/1° Settore, in data 24 settembre 1996 si è provveduto a iscrivere la società «Cooperativa Tritone a r.l.» con sede legale in Trecchina, via Umberto I, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 35 del 30 novembre 2001 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Cooperativa Tritone a r.l.» con sede legale in Trecchina, via Umberto I, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 200, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12787 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 265/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1715/3° Div. dell'11 gennaio 1980, con il quale si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa agricola a r.l. «L'Unione» con sede in Rapolla nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione agricola;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 20 aprile 1989, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il decreto di omologazione in data 9 maggio 1989 emesso dal Tribunale di Melfi;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la Società cooperativa agricola a r.l. «L'Unione» con sede in Rapolla è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 200, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Rapolla è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12783 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 711c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 13588/3° Divisione, in data 11 luglio 1957 si è provveduto a iscrivere la società «Miramonti Società cooperativa edilizia a r.l.» già Santo Emilio con sede legale in Potenza, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 28 del 27 settembre 2001 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le venti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Miramonti Società cooperativa edilizia a r.l.» già Santo Emilio con sede legale in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12788 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 176c/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 288/3° Settore, in data 15 luglio 1992 si è provveduto a iscrivere la società «Culturale Antoniana a r.l.» con sede legale in piazza Giovanni XXIII, Acerenza, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 35 del 30 novembre 2001 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del Commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le venti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Culturale Antoniana a r.l.» con sede legale in, piazza Giovanni XXIII, Acerenza, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12784 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 2334i/1° Sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto i propri decreti prot. n. 2147/3° Div. del 29 febbraio 1984 e prot. n. 18/1° Sett. del 3 marzo 1997, con i quali si è provveduto ad iscrivere la «Società cooperativa sociale Madonna di Francavilla a r.l.» con sede in Palazzo S. Gervasio nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista e Sezione sociale;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 28 dicembre 2000, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Visto il certificato di avvenuta presentazione degli atti presso l'Ufficio del registro imprese di Potenza;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 12 marzo 2002;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

la «Società cooperativa sociale Madonna di Francavilla a r.l.» con sede in Palazzo S. Gervasio è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Palazzo S. Gervasio è incaricato di esporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 27 marzo 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-12789 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)
Ufficio lavori pubblici

Via Tintoretto n. 5 - Tel. 02/484181, fax 02/4453774

Avviso ai creditori (art. 189, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 sui lavori pubblici per il contratto relativo ai lavori di realizzazione parcheggi a filo strada lungo le vie Colombo e L. da Vinci, il funzionario dell'area tecnica avverte che avendo l'appaltatore dei lavori in argomento, impresa Malgrati S.a.s. di Rho, via Moscova n. 21, ultimato i lavori in base al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli e delle ragioni dei crediti con relativa documentazione entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il funzionario area tecnica: Massimo Galbiati.

M-3253 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)
Ufficio lavori pubblici

Via Tintoretto n. 5 - Tel. 02/484181, fax 02/4453774

Avviso ai creditori (art. 189, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 sui lavori pubblici per il contratto relativo ai lavori di realizzazione delle strada di collegamento tra le vie Treves e l'alzaia Navigio Grande, il funzionario dell'area tecnica avverte che avendo l'appaltatore dei lavori in argomento, impresa Malgrati S.a.s. di Rho ultimato i lavori in base al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli e delle ragioni dei crediti con relativa documentazione entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il funzionario area tecnica: Massimo Galbiati.

M-3254 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIO MOIANO

L'impresa Di Sabantonio Antonio ha ultimato i lavori di sistemazione della strada di collegamento Poggio Moiano-Monteleone Sabino. Di ciò si dà avviso al pubblico, perché gli eventuali creditori di detta impresa, possano presentare al Comune di Poggio Moiano i loro titoli di credito nel termine di 20 giorni da quello di pubblicazione del presente avviso con avvertenza che, decorso tale termine non si darà più luogo procedere per tali crediti nei modi stabiliti dall'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 alleg. F) sui lavori pubblici ed i creditori dovranno adibire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Il responsabile del servizio: arch. Fabrizio Miluzzo.

C-12710 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PISA

Il presidente del Consiglio notarile di Pisa comunica che: il dott. Cariello Massimo, nato a Napoli il 2 giugno 1968, nominato notaio alla residenza di Pisa (Distretto notarile di Pisa) con decreto dirigenziale in data 25 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 6 febbraio 2002 è stato immesso nello esercizio delle sue funzioni con ordinanza presidenziale del 26 marzo 2002.

Pisa, 26 marzo 2002

Il presidente: dott. Francesco Gambini.

C-12760 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA**

Il presidente del Consiglio notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, comunica che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 19 novembre 2001, il dott. Oscher Andriolo, notaio in Noventa Vicentina, è stato dispensato dall'ufficio per raggiunti limiti d'età con effetto dal 13 marzo 2002, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e degli artt. 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Vicenza, 3 aprile 2002

Il presidente: notaio Giulia Clarizio.

C-12761 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-10341 riguardante AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 80 del 5 aprile 2002, alla pagina n. 245, nell'instestazione

dove è scritto:

«... Bando di gara - Procedura ristretta ...»,

leggasi:

«... Bando di gara - Procedura aperta ...»,
al punto 13) Criteri di aggiudicazione,

dove è scritto:

«... secondo i criteri indicati nell'art. 8 del capitolato speciale ...»,

leggasi:

«... secondo i criteri indicati nell'art. 7 del capitolato speciale ...».

C-12833.

Nell'avviso C-9948 riguardante ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 78 del 3 aprile 2002, alla pagina n. 127, al punto 10.,

dove è scritto:

«... entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 marzo ...»,

leggasi:

«... entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio ...».

C-12831.

Nell'avviso B-236 riguardante NOMISMA - SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 83 del 9 aprile 2002, alla pagina n. 158, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... NOMISM - Società di Studi Economici S.p.a. ...»,

leggasi:

«... NOMISMA - Società di Studi Economici S.p.a. ...».

C-12832.

Nell'avviso S-6895 riguardante la convocazione di assemblea della UTIL INDUSTRIES S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 83 del 9 aprile 2002, alla pagina n. 4, in calce all'avviso è stata erroneamente aggiunta,

«... Livorno, 29 marzo 2002 ...».

C-12835.

Nell'avviso S-6909 riguardante la convocazione di assemblea della CITROEN ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 83 del 9 aprile 2002, alla pagina n. 8, nell'intestazione,

dove è scritto:

«... CITRO N ITALIA - S.p.a. ...»,

leggasi:

«... CITROEN ITALIA - S.p.a. ...».

C-12836.

Nell'avviso S-6524 riguardante AEDIFICATIO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 82 del 8 aprile 2002, alla pagina n. 36, nella testata,

dove è scritto:

«... ARDIFICATIO - S.p.a. ...»,

leggasi:

«... AEDIFICATIO - S.p.a. ...».

C-12837.

Nell'avviso C-9770 riguardante FONDERIE S. ZENO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 77 del 2 aprile 2002, alla pagina n. 59,

dove è scritto:

«... per le ore 17,30 del giorno 29 aprile 2002 stesso luogo ed ora ...»,

leggasi:

«... per le ore 17,30 del giorno 29 aprile 2002 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 28 maggio 2002, stesso luogo ed ora ...».

C-12838.

Nell'avviso M-2241 riguardante ASSIMOTO VITA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 81 del 6 aprile 2002, alla pagina n. 31, dove è scritto:

«... in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 11,30 ...»,

leggasi:

«... in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10,30 ...».

C-12834.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE MINERALI DEL VULTURE - S.p.a. (in sigla VAM - S.p.a.)	17
AL-PHARMA - S.p.a.	5
AMUCHINA - S.p.a.	13
ATLANS INSURANCE COMPANY - S.p.a.	12
AUTOMOBILE CLUB ASTI	7
AUTOMOBILE CLUB COSENZA	13
AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA	4
AUTOMOBILE CLUB VICENZA	1
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	16
BANCA DI ROMA - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	18
BANCA SELLA - S.p.a.	16
BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.	18
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	19
BIPIEMME - S.p.a.	11
BO.MO.CAF. - S.p.a.	5
BRAVAITALIA - S.p.a.	13
BUONGIORNO.IT - S.p.a.	13
Call 2 Call - S.p.a.	12
CARBOCALCIO CUNESE - S.p.a.	6
CASA DI CURA GIOVANNI BATTISTA MANGIONI - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - Soc. coop. r.l. Fra il personale dipendente dell'A.M.T. Genova	9	ITALPOWER - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	16	IVECO FIAT - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	15	MASTARNA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	19	MEMO CONSULTING INSURANCE AND REINSURANCE BROKER - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	19	Memo Immobiliare - S.p.a.	11
CECCHI GORI GROUP FIN.MA.VI. - S.p.a.	10	METROPARK - S.p.a.	8
CEMENTI MOCCIA - S.p.a.	2	Omniafiltra Cartiera del Trano - S.p.a.	10
Chori Italia - S.p.a.	6	PANIFICIO MODERNO - S.p.a.	13
CNH Italia - S.p.a.	4	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	14
COMEX - S.p.a.	14	S.I.M.C.A. - S.p.a. Società Industriale Manufatti in Cemento e Affini	12
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	9	SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.	2
ControlCar Systems - S.p.a.	2	SANPAOLO IMI - S.p.a.	15
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	18	SARDA LATERIZI - S.p.a.	8
ERAF - S.p.a.	6	SCHEMA 1P - S.p.a.	5
ERCOLE COSTRUZIONI MECCANICHE SESTO MARELLI - S.p.a.	2	SECC - S.p.a. CENTRI COMMERCIALI	7
EUROPLASTICA GROUP - S.p.a.	4	SICIND - S.p.a.	3
FERRARI - S.p.a.	6	SODALCO SOCIETÀ DISTRIBUZIONE ARTICOLI LARGO CONSUMO - S.p.a.	9
FIDEURAM VITA - S.p.a.	3	STAMPAL - S.p.a.	14
G.R. Punti Vendita - S.p.a.	10	T.E.S.S. - Torre E Stabia Sviluppo - S.p.a.	4
GRAMMA - S.p.a.	8	T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.	11
Immobiliare Bennet - S.p.a.	7	TARANPESCA - S.p.a.	10
IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA - S.p.a.	6	TERME DI FOGLIANO - S.p.a.	4
IMMOBILIARE GEORGOFILI - S.p.a.	12	TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.	8
IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.	5	UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	7
IMPREME - S.p.a.	3	UNOPIÙ EUROPA - S.p.a.	11
		WEBJOB IMPRESA IN RETE PER IL LAVORO - S.p.a.	12

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 4 1 8 *

€ 4,25